

Gruppo monrif

Bilancio di Sostenibilità 2020

Dichiarazione consolidata di
carattere non finanziario

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Indice

Lettera agli Stakeholder	2
Introduzione.....	3
Il Gruppo.....	6
La struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2020.....	10
La Sostenibilità per Monrif.....	21
Gestione responsabile del business	25
Responsabilità economica.....	45
Responsabilità sociale	49
Responsabilità ambientale.....	66
Gestione responsabile della catena di fornitura	76
Allegati.....	80
GRI Content Index.....	98
Relazione della Società di Revisione	107

Lettera agli Stakeholder

Nell'esercizio 2020 la parola "Responsabilità" ha avuto sicuramente un significato importante, in un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria per il Covid-19, che di fatto ha condizionato il modo di vivere di tutte le persone e di tutte le aziende. Ad essa sono stati accompagnati vocaboli quali "sostenibilità", "obiettivi di lungo periodo" che hanno spinto il Gruppo Monrif a mantenere le caratteristiche di una tradizione in certi campi ultracentenaria, in un'ottica di ricerca di stimoli per il futuro, per andare oltre. L'esercizio 2020 è stato caratterizzato anche da operazioni societarie che hanno ridisegnato l'assetto del Gruppo per renderlo coerente con le richieste del mercato e per renderlo attuale nella sua composizione. È stata portata a termine la fusione per incorporazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. in Monrif S.p.A. e sono stati completati i conferimenti che hanno permesso di identificare in maniera più puntuale le aree in cui operiamo.

Abbiamo investito e stiamo investendo sul futuro¹:

- è stata raggiunta la posizione numero 4 nelle classifiche di Comscore relativamente all'audience mensile delle nostre *properties* digitali;
- abbiamo raddoppiato il numero delle Pagine Viste sui nostri siti, con una media mensile di 130 milioni di Pagine Viste e picchi di 8 Milioni di Pagine Viste al giorno;
- abbiamo adottato un *Subscription Wall* su tutte le testate, ed in pochi mesi gli iscritti sono oltre 350.000.

Nel 2020 è stato, inoltre, ampliato il team con l'assunzione dell'*Head of transition*, del nuovo direttore delle testate on line, di due nuovi responsabili per la parte relativa alla raccolta pubblicitaria, al fine di consolidare il team digitale.

La predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2020 non è stata sicuramente di facile attuazione.

Ci è stato permesso di continuare ad operare, pur in un contesto di estrema incertezza e di paura e, pertanto, anche per questo esercizio ci siamo impegnati per creare valore, con comportamenti, con le notizie e con le iniziative e attività che permetteranno a tutti i nostri *Stakeholder* di superare questa difficile situazione.

È proprio questo valore condiviso che ci rende unici, permeati nei nostri Stakeholder che si riconoscono in noi, che credono in noi che vogliono creare valore con noi perché sanno che siamo e saremo sempre in prima linea, con l'informazione, cartacea o *on line*, con le nostre produzioni industriali e con le nostre strutture ricettive.

Il Gruppo Monrif crede nella "Responsabilità" e nella "Sostenibilità" e le sue azioni si sviluppano intorno a questi concetti.

¹ I dati che seguono sono aggiornati sulla base delle ultime rilevazioni disponibili alla data di redazione del presente documento.

Introduzione

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario** (di seguito anche “DNF” o “**Bilancio di Sostenibilità**”) di Monrif S.p.A. (di seguito anche “**la Società**” o “**la Capogruppo**”) e delle sue controllate (di seguito anche il “**Gruppo**”, “**Gruppo Monrif**” o “**Monrif**”), predisposta in conformità alle disposizioni del **D.Lgs. 254/2016**.

Come previsto dall’Art. 5 del D.Lgs. 254/2016 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

Il presente documento riporta, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dallo stesso prodotto in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dagli Art. 3 e 4 del D.Lgs. 254/16, con riferimento all’esercizio 2020 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). In particolare, la definizione degli aspetti rilevanti riflette i risultati emersi dall’analisi di materialità, svolta sulla base dell’approccio descritto nel paragrafo “**L’analisi di materialità**”.

Si segnala che, considerata la tipologia di prodotti e servizi offerti, l’area geografica di operatività, le categorie di personale impiegate e le tipologie di forniture, il Gruppo non ha ritenuto significativo il rischio di violazione dei diritti umani (ad eccezione della tematica relativa alla libertà di espressione), pertanto il tema dei diritti umani non risulta rilevante al fine di assicurare la comprensione dell’attività di impresa.

Il presente report è stato redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*, definiti dal *Global Reporting Initiative*: opzione *Core*.

Con riferimento ai **dati economici**, il perimetro di rendicontazione risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo.

Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi degli **aspetti sociali e ambientali**, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Monrif².

Si segnala che nel 2020 (in aggiunta al mutato scenario economico e sociale derivante dalla pandemia tuttora in corso) vi sono state alcune operazioni straordinarie che hanno comportato una modifica alla struttura organizzativa del Gruppo, senza tuttavia che ciò abbia comportato nel complesso variazioni al perimetro di rendicontazione ai fini della DNF. In particolare, in data 22 giugno 2020:

- Poligrafici Editoriale S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Monrif S.p.A. (la “**Fusione**”) e contestualmente è stato ceduto il ramo editoriale a Superprint Editoriale S.r.l., che ha cambiato denominazione in Editoriale Nazionale S.r.l.;
- la società denominata Società Pubblicità Editoriale e Digitale si è trasformata da S.p.A. a S.r.l.;

² Per l’elenco delle società consolidate con il metodo integrale si rimanda all’Allegato 1 “Prospetto riassuntivo delle società del Gruppo” del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Monrif, pubblicato nella sezione “Gruppo - Dati finanziari” del sito www.monrif.it

- sono stati conferiti parte degli immobili rinvenuti dalla Fusione nella società Poligrafici Real Estate S.r.l. che ha contestualmente mutato denominazione sociale in Editoriale Immobiliare S.r.l.

Si precisa che all'interno del documento è utilizzato il termine “**ramo editoriale**” per indicare Monrif S.p.A. e le sue controllate operanti nel settore editoriale, pubblicitario, di stampa ed immobiliare (e di fatto coincidente con il perimetro del “Gruppo Poligrafici” indicato nelle precedenti DNF), “**ramo alberghiero**” per indicare singolarmente E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. Come anzi specificato, sono invece stati utilizzati i termini “Gruppo”, “Gruppo Monrif” o “Monrif” per indicare il Gruppo nel suo complesso.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo è stato inserito, laddove possibile, il confronto con i dati relativi all'anno 2019.

Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

Qualora non fossero stati disponibili dati puntuali, si è proceduto ad una stima conservativa attraverso metodologie di calcolo opportunamente descritte all'interno dei capitoli.

La presente DNF è stata redatta tramite il contributo delle principali funzioni aziendali. I dati e le informazioni riportate nel presente documento si fondano sui principi di *equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza* che garantiscono la qualità dell'informativa come definito dagli Standard GRI.

È parte integrante del presente documento la sezione “Allegati” in cui sono riportate le informazioni di dettaglio e le tabelle al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale.

La periodicità della pubblicazione della DNF è impostata secondo una frequenza annuale. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. in data 30 aprile 2021.

Il presente documento è, inoltre, oggetto di un esame limitato (“*limited assurance engagement*”, secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione”, inclusa nel presente documento.

La precedente DNF è stata pubblicata sul sito del Gruppo (www.monrif.it) ad aprile 2020.

Il Gruppo Monrif ha previsto un percorso di miglioramento continuo su tutti gli aspetti di sostenibilità al fine di aderire in maniera sempre più virtuosa a quanto previsto alle *best practice* di settore.

Si segnala che il Gruppo ad inizio 2020 si è dotato di una Politica di Sostenibilità, che definisce le linee di indirizzo in ambito di sostenibilità, al fine di promuovere lo sviluppo di strategie e obiettivi da parte delle società del Gruppo, relativamente ai temi ritenuti rilevanti. Ad espressione dell'impegno del Gruppo nell'applicazione della Politica stessa, ad inizio 2020 Monrif si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale (aggiornato a gennaio 2021) che illustra i principi che i fornitori devono rispettare nella relazione con il Gruppo e nello svolgimento delle proprie attività.

Inoltre, è opportuno riportare che il Gruppo ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo nell'ambito dei temi di sostenibilità. A tal proposito si conferma l'obiettivo di una

monrif

maggior integrazione di tali temi nell'ambito dell'analisi dei principali rischi generati o subiti. In particolare, il Gruppo si impegna per i prossimi *reporting* ad integrare le proprie analisi rispetto all'impatto generato e subito dal Gruppo in ambito "Climate Change" e la relativa rendicontazione, anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia.

Con riferimento ai temi ambientali, il Gruppo presidia i principali ambiti connessi agli impatti ambientali diretti del Gruppo e, in ottica di miglioramento continuo, conferma l'impegno ad adottare linee guida di medio-lungo periodo e una *policy* ambientale al fine di ridurre l'impatto diretto generato in termini di utilizzo di risorse energetiche da fonti non rinnovabili, emissioni di gas ad effetto serra prodotte, consumi idrici e gestione dei rifiuti.

Il Gruppo nel corso del 2019 aveva maturato la volontà di adottare un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001 per lo stabilimento industriale sito a Bologna ed un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001; il repentino mutamento del contesto, attribuibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 e la conseguente emergenza economica, ha portato il Gruppo a dover bloccare il processo. Il Gruppo valuterà in relazione all'evolversi delle situazioni se intraprendere nuovamente il percorso precedentemente delineato.

Per maggiori informazioni sui contenuti del Bilancio di Sostenibilità, contattare:

Nicola Natali, Luca Ceroni
Investor Relation
E-mail: ir@monrif.net
Tel.+39 051 6006084

Stefania Dal Rio
Direttore Immagine e Comunicazione
E-mail: relazioni.esterne@monrif.net
Tel: +39 051 6006075

Il Gruppo

Vision e Mission

Crediamo in un'**informazione** indipendente, fedele ai propri lettori, attenta alla realtà del proprio territorio ma aperta ai cambiamenti ed alle contaminazioni esterne. Siamo convinti che solo attraverso la qualità, la verifica e l'attendibilità delle notizie, nel rispetto dei principi di libertà, correttezza e pluralismo, sia possibile contribuire allo sviluppo della società civile, soprattutto in quest'epoca di grande fruibilità, favorita dallo sviluppo di Internet.

Da sempre pionieri dello sviluppo tecnologico dell'editoria, abbiniamo la ricerca e l'innovazione con la grande tradizione dei principi e valori alla base dei quotidiani più antichi d'Italia.

Crediamo in una **ospitalità** di stile ed eleganza per i viaggiatori d'affari e per il tempo libero, nel servizio e nell'attenzione dedicati al nostro ospite, elemento centrale delle nostre scelte.

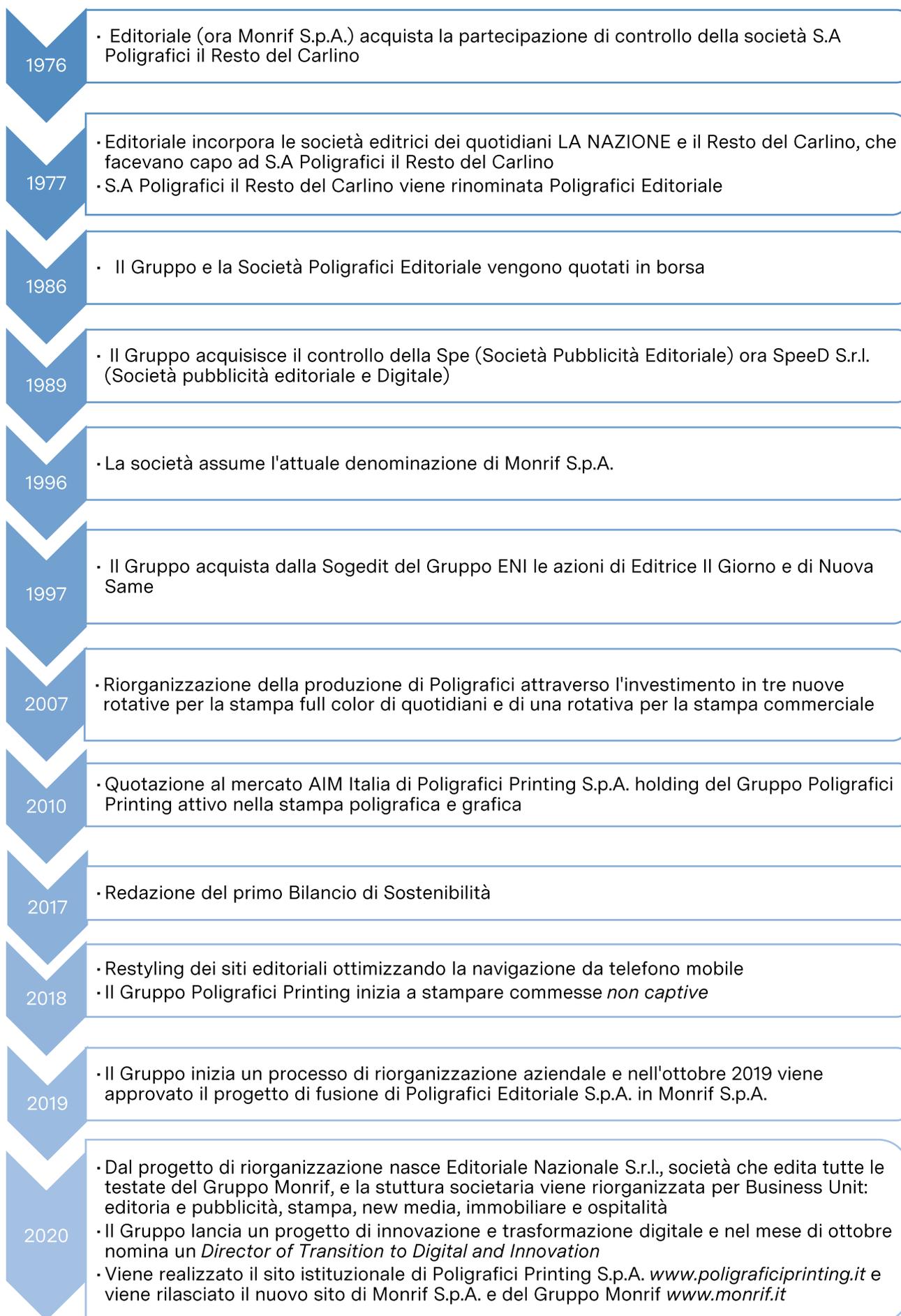
La Storia

Monrif, ovvero Monti Riffeser, una delle più belle e affascinanti storie del capitalismo italiano, che dal quartier generale di Bologna e nel segno della tradizione imprenditoriale fondata dal Cavaliere del Lavoro Attilio Monti, è diventato un Gruppo leader nel mercato dell'Editoria, Stampa, Nuove Tecnologie e Ospitalità.

La holding del Gruppo Monrif è Monrif S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano dal 1986, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106.

Il Gruppo è attivo nell'editoria tramite la Editoriale Nazionale S.r.l. (controllata al 100% da Monrif S.p.A.) ed opera nel settore della raccolta pubblicitaria con Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. ("**Speed**", controllata da Editoriale Nazionale S.r.l.); è presente nel settore *digital* tramite Monrif Net S.r.l. (che nel 2021 ha modificato denominazione sociale in Robin S.r.l.) e nel settore della stampa poligrafica con Poligrafici Printing S.p.A. (che Monrif S.p.A. detiene al 90,30%), che a sua volta controlla al 100% Centro Stampa Poligrafici S.r.l.

Il Gruppo Monrif opera, inoltre, nel settore dell'ospitalità tramite E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. controllata al 100% da Monrif S.p.A. e che possiede e gestisce hotel a Bologna e Assago.



Emergenza Covid-19

La diffusione della pandemia da Covid-19 prima nel territorio cinese, successivamente in Europa ed in particolare in Italia, e la situazione emergenziale che ne è scaturita hanno imposto al Gruppo interventi immediati per poter affrontare l'emergenza sanitaria ed economica, che ha colpito le nostre società ed il nostro paese nella sua interezza.

Diverse sono le aree funzionali interessate, in misura non omogenea, da questa emergenza sanitaria: ogni funzione ha dovuto ampliare la sua prospettiva, considerando i rischi che il nuovo contesto ha determinato.

Il principale rischio al quale l'organizzazione ha dovuto far fronte è legato al rispetto delle norme per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, e al rispetto di tutta la legislazione emergenziale che si è susseguita nel corso del 2020.

L'adozione immediata di misure idonee al contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19, nel rispetto dei Decreti emergenziali emanati, è stata determinante al fine di non compromettere la salute e la sicurezza dei dipendenti e garantire la continuità delle attività produttive, con particolare riferimento all'attività editoriale, ritenuta essenziale da tutti i Decreti e pertanto non sottoposta ad obbligo di chiusura/interruzione. Il settore alberghiero ha risentito indirettamente delle norme emanate dalle autorità che hanno di fatto limitato la circolazione delle persone.

Al fine di tutelare i dipendenti e preservare le proprie attività, il Gruppo ha messo in atto tutte le azioni ritenute necessarie, in particolare adottando protocolli utili a limitare la diffusione del contagio da Covid-19, e implementando tutte le operazioni volte a consentire il lavoro agile alla totalità dei dipendenti, esclusi i lavoratori c.d. "produttivi", stante la natura dell'attività svolta. Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha inoltre portato il Gruppo a ricorrere anche agli ammortizzatori sociali specifici resi disponibili dal legislatore e legati all'emergenza.

Per una trattazione puntuale ed approfondita delle azioni intraprese dalle società del Gruppo nelle diverse aree funzionali rimandiamo ai paragrafi specifici.

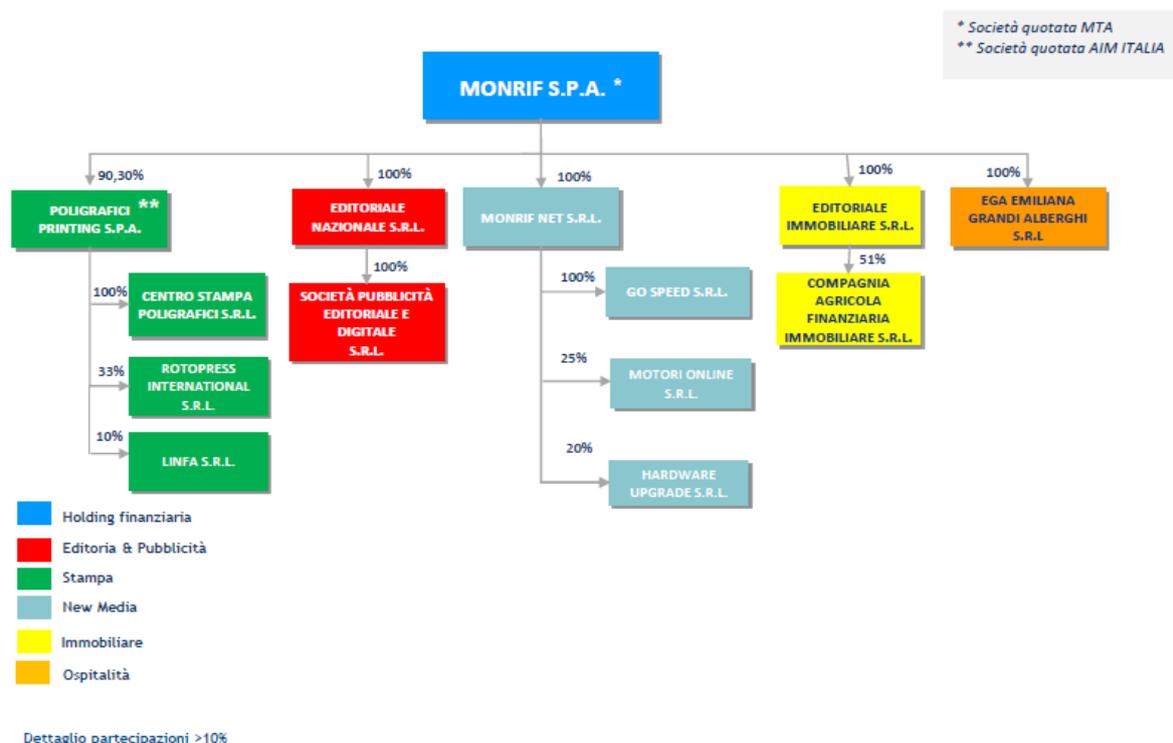
La presenza sul territorio

Il Gruppo Monrif opera sul territorio italiano con stabilimenti, uffici, redazioni e hotel che si concentrano nell'area centro nord del Paese.



1. Uffici Gruppo Monrif, Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino - Bologna
2. Royal Hotel Carlton - Bologna
3. Hotel Internazionale - Bologna
4. Stabilimento produttivo - Bologna
5. Redazioni locali
6. Royal Garden Hotel e Uffici Speed S.r.l. - Assago
7. Uffici IL GIORNO - Milano
8. Stabilimento produttivo - Capalle (FI)
9. Uffici LA NAZIONE - Firenze

La struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2020



Il Gruppo Monrif, di cui la capogruppo Monrif S.p.A. è la holding finanziaria, opera nei settori editoriale/new media, pubblicitario, stampa, ospitalità e immobiliare, in particolare:

- **3 quotidiani** QN il Resto del Carlino, QN LA NAZIONE, QN IL GIORNO che operano sotto il fascicolo sinergico di QN Quotidiano Nazionale, testate che, assieme alla sola edizione digitale di iltelegrafolivorno.it, sono presenti anche in versione *on line*;
- **new media** tramite la società Monrif Net S.r.l. (che come ricordato nel 2021 ha modificato denominazione sociale in Robin S.r.l.) e la società controllata Gospeed S.r.l.;
- **2 periodici** d'intrattenimento con Cavallo Magazine ed Enigmistica;
- **pubblicità** con la concessionaria Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. ("Speed")
- **attività di stampa** tramite Poligrafici Printing S.p.A., holding che controlla Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ("CSP") e detiene una quota del 33% nella Rotopress International S.r.l. ("RPI");
- **ospitalità** tramite E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. ("EGA");
- **settore immobiliare** tramite le società Editoriale Immobiliare S.r.l. che detiene la proprietà di alcuni immobili e Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l. proprietaria di un'area sita nel Comune di Bologna attualmente destinata a verde agricolo.

Editoriale Nazionale

Dal 22 giugno 2020, Poligrafici Editoriale S.p.A., è stata fusa per incorporazione in Monrif S.p.A. e in pari data è stato conferito il ramo di azienda editoriale prima incluso in Poligrafici Editoriale S.p.A., nella società Superprint Editoriale S.r.l., rinominata Editoriale Nazionale S.r.l. e controllata al 100% da Monrif S.p.A.

Editoriale Nazionale S.r.l. opera quindi nel settore media tradizionale. In particolare, Editoriale Nazionale S.r.l. edita 3 quotidiani fortemente radicati nelle proprie aree di diffusione con un totale di 36 edizioni locali:



QN il Resto del Carlino è il primo quotidiano in Emilia Romagna e nelle Marche ed è diffuso anche nella provincia di Rovigo. *QN LA NAZIONE* è leader in Toscana, Umbria e viene distribuito anche nella provincia di La Spezia. *QN IL GIORNO* è il quotidiano di Milano e della Lombardia.

Attraverso i quotidiani pubblicati da Editoriale Nazionale S.r.l., in particolare con gli inserti speciali che periodicamente vengono prodotti, la concessionaria Speed può mettere a disposizione dei clienti spazi pubblicitari di vari formati, per consentire alle aziende di offrire i propri prodotti e servizi ai consumatori con formati di diversa dimensione, anche con spazi redazionali per una più efficace pianificazione pubblicitaria. In questo scenario, la concessionaria ha la funzione di studiare insieme all'inserzionista posizioni, iniziative e prodotti personalizzati in modo da ottenere la massima efficacia dall'investimento.

Oltre che dal lato dell'informazione, i nostri lettori vengono coinvolti anche con riferimento a particolari tematiche, attraverso gli **inserti dedicati 'Salus', 'Itinerari' e 'Weekend'**. Al benessere e all'alimentazione è dedicato **'Salus'**, in edicola ogni ultima domenica del mese, mentre ogni terza domenica del mese, è stato distribuito in edicola anche **'Itinerari'** un inserto dedicato a vino, cucina e appuntamenti, che per 6 mesi da giugno a dicembre 2020 ha regalato a tutti i lettori una scheda dedicata alla promozione del territorio per tentare di rilanciare il turismo locale. Confermata inoltre anche per tutto il 2020 la pubblicazione domenicale di **'Weekend'**, il settimanale dedicato a viaggi, enogastronomia, moda, motori, salute e benessere.

La Cultura ricopre un'importanza particolare all'interno delle nostre pubblicazioni; nel 2020 ricorrevano i 500 anni dalla morte di Raffaello, artista di Urbino, Maestro indiscusso del **Rinascimento** "classico", e per ricordarne l'opera Editoriale Nazionale S.r.l. ha realizzato **'Rinascimento 3.0'** e **'Penso Rinascimento'**, due inserti in edicola ogni mese in abbinamento ai quotidiani. Il 27 novembre 2020 è inoltre uscito in edicola l'inserto

‘Orizzonte Rinascimento’: uno speciale che prende il nome dall’evento, poi rimandato a causa dell’emergenza sanitaria, che Editoriale Nazionale S.r.l. ed il Comune di Firenze stavano organizzando, e che avrebbe dovuto tenersi a fine novembre 2020.

Editoria - QN Quotidiano Nazionale



IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

Quotidiano Nazionale è il fascicolo comune a il Resto del Carlino, LA NAZIONE, IL GIORNO e rappresenta all’interno del panorama della stampa quotidiana uno dei primi casi di geolocalizzazione editoriale con news dall’Italia e dall’estero, politica, economia, finanza, attualità.

I numeri di QN

Il settore dell’editoria ha registrato negli ultimi anni una flessione e tale fenomeno si ripercuote nell’andamento decrescente delle copie vendute dalle testate del Gruppo Monrif.

I dati di riferimento con cui vengono monitorati i risultati di QN Quotidiano Nazionale sono:

- misurazione delle copie vendute, fonte ADS (la società che certifica e divulga i dati relativi alla tiratura e alla diffusione e/o distribuzione della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia);
- misurazione delle copie lette, fonte Audipress (l’indagine Audipress monitora le abitudini di lettura in Italia offrendo dati per tracciare il profilo sociodemografico dei lettori e i loro comportamenti di lettura);
- dati interni (stime e valutazioni delle copie vendute basate su elaborazioni dei dati ricevuti dagli Uffici Diffusione dei nostri 3 quotidiani).

In termini numerici, le copie vendute dei tre quotidiani sono diminuite dalle 174.567 di dicembre 2019³ alle 148.449 di Dicembre 2020. Nonostante questo calo che continua da diversi anni, anche nel corso del 2020 QN si è confermato uno dei più importanti

³ Fonte ADS. Le copie vendute si riferiscono alle vendite tramite canali previsti da disposizione di legge e abbonamenti pagati.

monrif

quotidiani italiani affermandosi sempre al secondo posto per numero di copie medie vendute in edicola e nella grande distribuzione e al secondo posto dopo il Corriere della Sera, tra i giornali di informazione generalista più letti, solo formato carta.

I quotidiani del Gruppo offrono una copertura e un approfondimento delle realtà nei territori di distribuzione, attraverso gli strumenti che negli anni hanno saputo creare ed aggiornare attraverso carta stampata, new media e pubblicità. La forte presenza territoriale nelle aree di diffusione è stata confermata nel corso del 2020, durante il quale QN è stato il primo, tra i competitors locali, per copie vendute in edicola.

Le indagini Audipress 2020/III certificano che QN, **sempre nella sua area primaria di diffusione, è il quotidiano d'informazione** con la più alta esclusività di lettura: l'85% dei lettori sono esclusivi, ossia non leggono altri quotidiani di informazione, e nessun quotidiano tra i principali competitor.

Digitale Monrif.net

Monrif.net

Accanto all'informazione sui media tradizionali (stampa quotidiana) il Gruppo Monrif ha sviluppato la gestione dell'informazione nel settore internet e multimediale (internet, smartphone e tablet) attraverso la società Monrif Net S.r.l. (che nel 2021 ha modificato denominazione sociale in Robin S.r.l.) che segue dal punto di vista tecnologico, di marketing e di sviluppo il sito di informazione nazionale www.quotidiano.net ed i correlati siti di informazione locali delle testate il Resto del Carlino, LA NAZIONE, IL GIORNO e iltelegrafolivorno.it.

L'ambizione del Gruppo è quella di combinare tradizione e innovazione, mestiere giornalistico e nuove tecnologie, per offrire a tutti i servizi di informazione di domani. In termini di audience, l'obiettivo primario è sempre stato quello di fidelizzare il lettore del quotidiano coinvolgendolo in un percorso multimediale per rispondere a tutte le esigenze di informazione possibile, che inizia la mattina in edicola e continua durante la giornata su un PC o su un *device mobile*.

Il percorso intrapreso nell'applicazione del *software* volto alla creazione di community locali su cui effettuare delle azioni specifiche di engagement anche di carattere commerciale, ha visto nel 2020 l'implementazione, come già sperimentato nel 2019 su Modena, di tutte le edizioni locali dei portali del Gruppo, arrivando al 31 dicembre 2020 ad avere un totale di oltre 340.000 iscritti.

QUOTIDIANO.NET

Fondato a Firenze nel 1999, quasi come esperimento da una piccola redazione, Quotidiano.net è stato tra i primi quotidiani italiani a sbarcare sulla Rete.

Nel 2002 la sede centrale fu spostata a Bologna, dove si trova tuttora e dalla quale vengono diretti i 17 portali cittadini de Il Resto del Carlino.it. A Firenze e Milano, invece, convergono le notizie dei 16 portali cittadini de LaNazione.it e dei 13 portali de IlGiorno.it. Ad essi si aggiunge il portale de Il Telegrafo, per un totale di 47 portali locali.

Il 24 marzo 2021 il sito quotidiano.net ha cambiato la sua testata in quotidiano nazionale, un cambiamento importante per il primo sito del gruppo Monrif che va nella direzione di una maggiore integrazione dell'offerta editoriale digitale con quella del quotidiano cartaceo.

Quotidiano.net	Anno 2020	Anno 2019	Variazione	D%
Visite (media mese)	22.420.342	15.370.235	7.050.107	46%
Utenti (media mese)	12.827.224	10.982.732	1.844.492	17%
Pagine viste (media mese)	38.037.403	26.051.170	11.986.233	46%

ilrestodelcarlino.it	Anno 2020	Anno 2019	Variazione	D%
Visite (media mese)	18.818.279	10.651.185	8.167.095	77%
Utenti (media mese)	8.486.223	5.933.019	2.553.203	43%
Pagine viste (media mese)	30.234.545	19.593.346	10.641.199	54%

lanazione.it	2020	2019	Variazione	D%
Visite (media mese)	16.937.364	9.079.030	7.858.333	87%
Utenti (media mese)	7.290.321	4.670.030	2.620.291	56%
Pagine viste (media mese)	25.567.627	15.516.836	10.050.791	65%

monrif

iltelegrafolivorno.it	Anno 2020	Anno 2019	Variazione	D%
Visite (media mese)	338.502	198.161	140.341	71%
Utenti (media mese)	197.126	130.332	66.794	51%
Pagine viste (media mese)	484.745	328.970	155.775	47%

ilgiorno.it	Anno 2020	Anno 2019	Variazione	D%
Visite (media mese)	10.487.808	5.178.735	5.309.073	103%
Utenti (media mese)	5.835.978	3.365.164	2.470.814	73%
Pagine viste (media mese)	14.877.652	8.949.871	5.927.781	66%

Statistiche di tutte le testate on line del gruppo (Quotidiano.net, ilrestodelcarlino.it, lanazione.it, iltelegrafolivorno.it, ilgiorno.it) per il 2020 ed il 2019

Editoria - Cavallo



Cavallo Magazine, in edicola dal 1986, è il periodico leader del settore equitazione. Dal 2021 ha mutato la cadenza divenendo un trimestrale a carattere monografico e, per rimanere sempre più vicino agli appassionati, la rivista ha notevolmente implementato il flusso quotidiano di notizie sul proprio portale www.cavallomagazine.it e sul canale in lingua inglese.

Lo scopo è rendere l'informazione quanto più completa e utile possibile; Cavallo Magazine dedica ampio spazio alle notizie di carattere nazionale e internazionale, senza dimenticare l'attenzione ad una comunicazione sempre più capillare e radicata sul territorio. Inoltre il sistema di comunicazione di Cavallo Magazine si completa con le piattaforme social media quali Facebook, Instagram e YouTube, sempre connessi e aggiornati in tempo reale con notizie dall'Italia e dal mondo. L'anno di pandemia ha rafforzato notevolmente i sistemi digitali dando la possibilità a Cavallo Magazine di ampliare i propri strumenti di informazione con dirette settimanali sui diversi temi del mondo equestre.

Editoria - Enigmistica



Il settimanale di giochi Enigmistica, esce ogni martedì, e diffonde in Italia oltre 25.000 copie distribuite in Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Lombardia.

Stampa - Poligrafici Printing

Poligrafici Printing S.p.A.

Poligrafici Printing S.p.A. è una holding di partecipazioni che detiene la partecipazione totalitaria in Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Inoltre possiede il 33% della Rotopress International S.r.l. società che opera nel mercato della stampa grafico commerciale e, per il tramite del veicolo societario Linfa S.r.l., circa il 3% del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (PAI) gestore del progetto F.I.C.O. Eataty World. Poligrafici Printing S.p.A. opera sul mercato nazionale della stampa industriale di tipo poligrafico con una capacità produttiva articolata su rotative roto-offset (con e senza forno), operative fino a 24 ore al giorno localizzate nei centri stampa di Bologna, Firenze Milano e Loreto. L'attività Poligrafica è rivolta alla stampa dei quotidiani del Gruppo Monrif, a cui la società fa capo, e di editori terzi tra cui Gazzetta di Parma S.r.l., Libertà S.p.A., Gedi S.p.A. e Gruppo SAE S.r.l.

Il *business model* di Poligrafici Printing S.p.A. punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore possiedono. Dal 16 marzo 2010 le azioni ordinarie di Poligrafici Printing S.p.A. sono quotate su AIM Italia. Nomad della società è MPS Capital Services S.p.A., mentre Banca Finnat Euramerica S.p.A. agisce come *specialist* della società. Il codice alfanumerico per le azioni è POPR e il codice ISIN è IT0004587470.

Pubblicità - Speed



Fondata nel 1954, la SPE, Società Pubblicità Editoriale, è la concessionaria di pubblicità del Gruppo Monrif. La professionalità e l'efficienza di questa struttura sono state rapidamente messe a disposizione anche di testate esterne. Dal 2015 SPE cambia nome in Speed e offre nuove soluzioni, adattandosi completamente all'evoluzione della comunicazione.

Speed si occupa della raccolta pubblicitaria off-line (testate cartacee) ed online (siti internet) della clientela locale e nazionale dei quotidiani "QN-Quotidiano Nazionale" (Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno), e di "Quotidiano.net" (ilrestodelcarlino.it, lanazione.it, ilgiorno.it, iltelegrafo.it) e del periodico "Cavallo Magazine". Pur essendo un'organizzazione prevalentemente "captive", Speed si occupa anche della raccolta pubblicitaria di testate off e on line facenti capo ad editori terzi.

Sempre più centrali le collaborazioni con altri editori, che stanno contribuendo a fare di Speed una concessionaria che opera, con mezzi leader, su tutto il territorio nazionale, con quotidiani, periodici, radio, tv e web non solo nelle regioni storicamente presidiate ma anche nelle regioni del Sud Italia.

monrif

Con l'evoluzione del digital, Speed ha progressivamente sviluppato soluzioni pubblicitarie digitali sempre più articolate, che oggi spaziano dal *display adv* alle *directories*, al formato *native*, dal *couponing* al *keyword advertising* evolvendo il focus sui nuovi formati video.

Speed può contare su una struttura commerciale composta da: 3 Succursali, 44 agenzie sul territorio e più di 100 agenti per i quasi 15.000 clienti attivi di ogni dimensione e settore merceologico, cui è oggi in grado di offrire "progetti di comunicazione integrata" attraverso un articolato portafoglio prodotti costituito dai diversi media: Stampa (quotidiani e periodici), Internet, Radio e Tv Locali, Eventi e Sponsorizzazioni.

I numeri di Speed

	Anno 2020	Anno 2019
Agenti	107	106
Clienti	14.942	16.873
Fatturato pubblicitario (in migliaia di euro)	43.065	50.396

La concessionaria si occupa anche del reperimento di investitori (*sponsors*) all'interno di eventi (sportivi, economici e culturali) facenti capo allo stesso Gruppo Monrif o ad organizzazioni terze/ partecipate.

Speed svolge la sua attività attraverso filiali ed agenti presenti sul territorio nazionale. La clientela è quasi esclusivamente costituita da aziende residenti sul territorio italiano, ma - soprattutto in riferimento al mercato *online* ed alle cosiddette "piattaforme commerciali digitali" - intrattiene rapporti anche con una clientela internazionale (paesi dell'area Central Eastern Europe - CEE).

Speed offre i propri servizi pubblicitari ad una variegata tipologia di aziende, dalla multinazionale *multibusiness* alla piccola azienda unipersonale, coprendo i diversi settori merceologici (beni durevoli, semidurevoli, largo consumo).

Ospitalità - EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.



La Società E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., controllata al 100% da Monrif S.p.A., gestisce hotel presenti a Assago (MI) e Bologna con un'offerta personalizzata dedicata al mondo degli affari e del tempo libero. Una tradizione di ospitalità, stile ed eleganza, ideale per il viaggiatore business e il cliente *leisure*. EGA svolge la propria attività nei seguenti alberghi:

Royal Hotel Carlton a Bologna

Il Royal Hotel Carlton si trova accanto all'area pedonale nel cuore di Bologna e si pone al più alto livello tra gli hotel bolognesi. È riconosciuto come un *City Resort* che fonde in perfetta armonia le esigenze dell'uomo d'affari ed un'atmosfera rilassata.

È stato costruito negli anni Settanta, dopo la demolizione del vecchio edificio de "il Resto del Carlino", dall'Architetto Enzo Zacchioli, le cui prestigiose opere architettoniche, quali l'Università Johns Hopkins e l'Ospedale Malpighi, arricchiscono la città di Bologna.

L'hotel è composto da 236 camere (tra cui 9 Junior Suite, 20 Suite ed una lussuosa Presidential Suite di 145 mq con sala meeting privata e delle rifiniture di altissima qualità), un centro congressi con ampi spazi, un'esclusiva Monrif SPA, una grande palestra targata Technogym ed un garage coperto con 200 posti auto, il tutto circondato da un vasto giardino.

Il foyer, caratterizzato da raffinate ed eleganti decorazioni, offre salottini riservati, posti ideali per rilassarsi o parlare d'affari in privato, a metà strada tra il cocktail bar ed il Ristorante "The Spoon".

Il Business centre e la connessione Wi-Fi in tutte le camere ed aree comuni sono le caratteristiche di spicco che contraddistinguono l'efficienza e professionalità dei Monrif Hotels.

Royal Garden Hotel ad Assago (MI)

(di proprietà di Monrif S.p.A.)

L'hotel sorge accanto al Forum di Assago, sede di concerti ed eventi sportivi, a due passi dal Centro Direzionale Milanofiori e dalla nuova area commerciale con cinema, la Virgin Active Gym & SPA e negozi.

È una combinazione di tradizione e modernità e si presenta come un piacevole e rilassante resort urbano.

La lobby, alta 30 metri, presenta corridoi sospesi ed un'immensa vetrata panoramica che funge da soffitto al "Blue Crab Restaurant".

monrif

L'area intera ricorda un giardino invernale con scale mobili, fontane e spettacolari candelieri.

Un centro congressi con 9 sale ed una capienza massima di 200 persone, Wi-Fi gratuito in tutte le aree comuni, un'area business, una sala fitness targata Technogym e garage privato completano l'offerta, combinando comfort, ospitalità e professionalità al servizio di coloro che soggiornano a Milano per affari o per svago.

Il Royal Garden Hotel offre 153 camere elegantemente arredate, tra cui 39 Junior Suite e 3 eleganti Suite con Jacuzzi.

Hotel Internazionale a Bologna

L'Hotel internazionale si trova in un edificio storico in Via Indipendenza, nel cuore di Bologna, vicino alla stazione ferroviaria e a due passi da tutti i principali negozi, ristoranti e musei.

La parte antica del palazzo, su Via Indipendenza, precedentemente ospitava l'Hotel San Marco, danneggiato durante la 2° Guerra Mondiale e ricostruito nel 1969 con la supervisione dell'Architetto Melchiorre Bega, il quale aggiunse alla struttura anche lo storico edificio degli anni 70 di Via Dei Mille. Una recente ristrutturazione ha ulteriormente migliorato la qualità delle rifiniture che contraddistinguono le sue decorazioni, consolidando un'atmosfera riservata ed elegante in cui gli Ospiti si sentono "a casa". È dotato di una sala meeting con luce naturale, ed offre inoltre la possibilità di organizzare servizi catering per piccoli gruppi o singoli Clienti.

L'Hotel Internazionale offre una scelta di 4 tipologie di camere, arredate con cura in stile classico ed insonorizzate: 80 camere doppie, 12 camere singole, 12 superior e 12 deluxe, per soddisfare ogni tipo di clientela.

Numero di presenze degli alberghi

Anno 2020	Anno 2019
33.009	153.251

Nel 2020, a causa dell'emergenza Covid-19, è stata registrata una significativa diminuzione, pari al 78,5%, nel numero di presenze degli alberghi, ed un conseguente calo dei lavoratori (in particolare esterni) legati all'apertura delle nostre strutture.

Tale dato rispecchia la grave situazione che il settore alberghiero si ritrova ad affrontare, una situazione su cui pesano le incertezze sulle riaperture al pubblico, legate all'andamento generale della pandemia.

All'incertezza sopra descritta, si è comunque risposto con l'implementazione dei necessari controlli per la salute e sicurezza dei clienti e dei dipendenti di EGA. Al riguardo, EGA si è dotata di un protocollo anti contagio Covid-19 periodicamente aggiornato e applicabile alle tre strutture (Hotel Internazionale, Royal Garden, Royal Hotel Carlton), per il quale sono state adottate una serie di misure quali l'installazione di presidi igienico-sanitari, la delimitazione di determinate aree delle strutture, nonché processi volti al tracciamento di eventuali casi di contagio attraverso il Medico Competente.

Pur in un contesto difficile, rimane da sottolineare che tutte le azioni volte alla manutenzione, alla generale sicurezza e al miglioramento continuo delle nostre strutture sono continuate, in modo da essere preparati ad una futura riapertura del settore turistico, e offrire ai nostri clienti la miglior esperienza possibile.

Collaborazioni e partnership

Le società del ramo editoriale del Gruppo interagiscono costantemente con collaboratori esterni in un processo di aggiornamento continuo permettendo all'organizzazione di mantenere coerenza tra performance e strategie anche quando si richiede la necessità di prendere decisioni complicate in un mercato mutevole come quello dei media.

Aspetti fondamentali sono la tutela della libertà di informazione e la tutela dell'economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l'esercizio dell'attività editoriale.

Allo scopo di perseguire i suddetti obiettivi, Editoriale Nazionale S.r.l. aderisce alla Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG).

Inoltre, il Gruppo si impegna a contribuire alla raccolta e trasmissione di notizie sui principali avvenimenti italiani e mondiali attraverso l'Agenzia ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata), prima agenzia di informazione multimediale in Italia, di cui il Gruppo Monrif è appunto socio editore.

Editoriale Nazionale S.r.l. è un'importante partner dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nella sfida civile e sociale che l'associazione si prefigge con la collaborazione dei più importanti quotidiani italiani.

L'Osservatorio si impegna per rendere le nuove generazioni più padrone di sé stesse attraverso la promozione di due grandi progetti strategici: uno teso ad allenare la padronanza della propria testa, "Il Quotidiano in Classe", e l'altro diretto ad esercitare la padronanza dei propri mezzi economico-finanziari, "Young Factor".

Il motto è: *"Aiutare i giovani d'oggi a diventare i cittadini di domani, sviluppando anche grazie alla lettura critica e alla consultazione della informazione di qualità, quello spirito critico che rende l'uomo libero"*.

Inoltre, Monrif collabora attivamente con società dedite alla raccolta e alla pubblicazione di dati sulla diffusione della stampa italiana quali ADS, Audipress e Audiweb attraverso Monrif.net. Nell'ambito del comitato tecnico Audipress, società che rileva la readership delle testate quotidiane e periodiche nazionali, è presente un delegato del Gruppo. Le informazioni raccolte consentono di elaborare dati sui lettori delle varie testate che servono agli editori, agli inserzionisti delle varie campagne pubblicitarie, a giornalisti e

monrif

studiosi, per essere informati sul numero di lettori dei singoli quotidiani e periodici e sulle loro caratteristiche.

Il Gruppo Monrif (per il tramite di Speed S.r.l.) è inoltre associato a FCP (Federazione Concessionarie di Pubblicità) – a cui dichiara mensilmente i propri fatturati pubblicitari – e aderisce ad Assonime, l'associazione delle società per azioni italiane.

Attraverso CSP, il Gruppo aderisce a ASIG (Associazione Stampatori Italiana Giornali), di cui fanno parte aziende nazionali editrici e stampatrici di giornali, e le agenzie di stampa. Inoltre, aderisce all'Osservatorio Tecnico Carlo Lombardi, costituito in fase di rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese di stampa ed editoria e deputato alla raccolta e diffusione di dati sull'editoria italiana.

Nel settore dell'ospitalità il Gruppo Monrif (per il tramite della controllata EGA) aderisce a Federalberghi e a Confcommercio – Associazione Albergatori.

La Sostenibilità per Monrif

Competitività e sviluppo sostenibile per il territorio di riferimento sono alla base del Gruppo Monrif in materia di responsabilità sociale d'impresa e di sostenibilità.

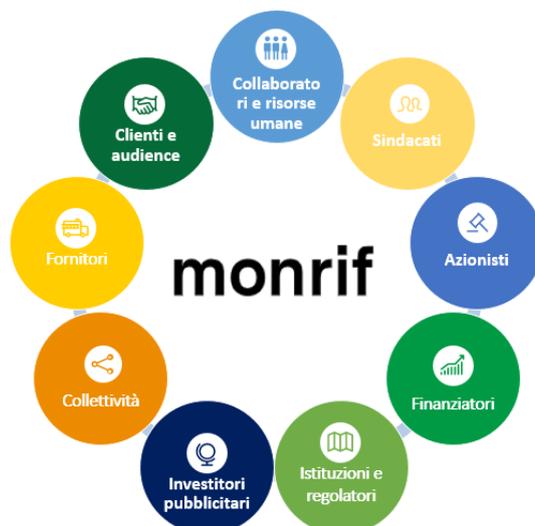
Il Gruppo ha definito nel corso del 2020 la Politica di Sostenibilità volta a delineare i Principi Guida relativi agli ambiti di impegno sociale e ambientale del Gruppo Monrif, da impiegare nella gestione quotidiana delle attività.

La costante creazione di valore per tutti gli *Stakeholder* è l'obiettivo che accomuna tutte le società del Gruppo. L'attenzione alla qualità dei servizi offerti, al rispetto dell'ambiente e delle risorse umane, all'etica ed integrità, all'accessibilità delle strutture e alla cultura e partecipazione sono gli aspetti che, insieme all'equilibrio economico, costituiscono gli elementi fondamentali per una gestione responsabile dell'attività.

In aggiunta ai principi etici, sociali e culturali che devono caratterizzare i mezzi di comunicazione, il Gruppo afferma l'importanza del conseguimento della soddisfazione dei clienti. Per il raggiungimento di tale obiettivo, Monrif persegue la definizione ed il mantenimento di elevati standard di qualità dell'informazione; l'impegno costante per l'innovazione di processi e prodotti; il monitoraggio della soddisfazione dei clienti per i settori di attività in cui opera, con l'obiettivo di intuire l'evoluzione delle richieste del mercato per un miglioramento continuo dell'offerta.

Gli Stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento

Gli *Stakeholder* del Gruppo assumono un ruolo centrale nella creazione e definizione degli obiettivi e nel perseguimento degli stessi. Essere in grado di anticipare le aspettative dei soggetti portatori di interesse – sia interni che esterni all'azienda – è di fondamentale importanza per definire una strategia che miri alla creazione di valore. In questo scenario, il Gruppo Monrif ha sviluppato un processo di identificazione degli Stakeholder più rilevanti, individuando nove categorie di portatori di interesse.



Per fronteggiare la crescente complessità del business in cui opera (editoria/media, stampa e ospitalità), il Gruppo sviluppa forme di comunicazione e dialogo costanti con gli Stakeholder al fine di comprendere e anticipare le nuove tendenze ed esigenze. Oltre a dare una risposta precisa e puntuale alle aspettative emerse durante i metodi di ingaggio tradizionali degli *Stakeholder*, il Gruppo Monrif si impegna, con il presente **Bilancio di Sostenibilità**, a rispondere alle tematiche materiali identificate e relative ad ognuno dei nove portatori di interesse. La seguente tabella indica i principali metodi di engagement utilizzati dal Gruppo Monrif e riferiti ad ogni *Stakeholder* individuato. Gli *Stakeholder* di seguito riportati non sono elencati secondo criteri di priorità.

Stakeholder	Strumenti di <i>engagement</i> e comunicazione
Collaboratori e Risorse Umane	Portale Intranet Riunioni periodiche Comunicazioni dal vertice aziendale Comunicati affissi in bacheca
Sindacati	Contrattazioni di primo e secondo livello Riunioni periodiche
Azionisti	Sito del Gruppo Documentazione annuale (Bilancio Consolidato, Relazione sulla Corporate Governance, etc.) Assemblee degli azionisti
Finanziatori	Sito del Gruppo Meeting periodici attraverso conference call, meeting one to one, etc. Comunicati stampa

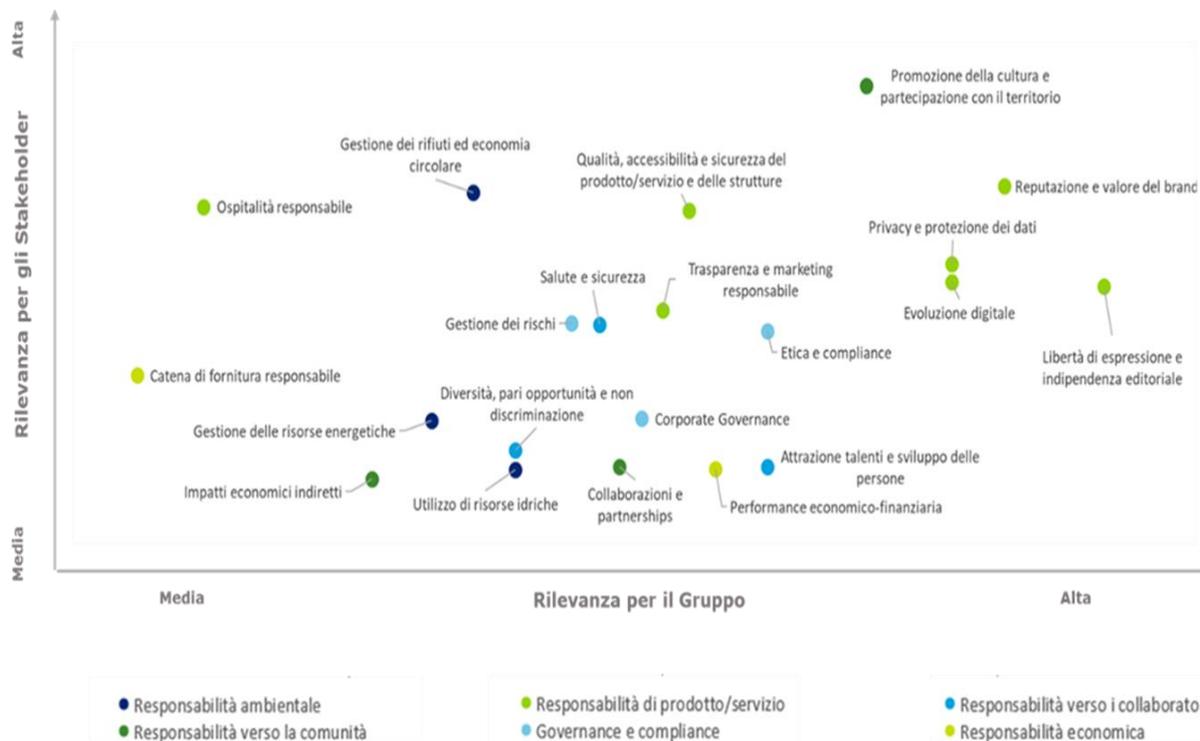
Stakeholder	Strumenti di <i>engagement</i> e comunicazione
Istituzioni e regolatori	Sito del Gruppo Meeting con istituzioni e/o enti locali Meeting con istituzioni nazionali Tavoli tecnici
Investitori pubblicitari	Sito del Gruppo Meeting periodici attraverso conference call, meeting one to one, etc. Comunicati stampa
Collettività	Sito del Gruppo Comunicati stampa Meeting con istituzioni e/o enti locali
Fornitori	Sito del Gruppo Meeting periodici
Clienti e audience	Interviste Sito del Gruppo Comunicati stampa Focus group Social network Questionari di soddisfazione

L'analisi di materialità

Al fine della pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, l'analisi di materialità definisce le tematiche prioritarie per il Gruppo e i suoi *Stakeholder* e rappresenta graficamente le tematiche rilevanti e la loro macro-area di appartenenza.

La matrice è il risultato di un'analisi condotta nel 2019, attraverso il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali e un'attività di *Stakeholder engagement* tramite l'invio di diverse *survey* a dipendenti e fornitori del Gruppo, lettori dei giornali e clienti degli hotel. Nel 2020 sono state confermate le valutazioni precedentemente effettuate.

Matrice di materialità del Gruppo Monrif



Gestione responsabile del business

Corporate Governance

Monrif adotta un sistema di Corporate Governance conforme alle disposizioni vigenti ed alle raccomandazioni ed alle norme indicate dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. per le società quotate, nonché alle *best practice* nazionali e internazionali in materia. La Corporate Governance definisce i principi di buona gestione al fine di accrescere l'affidabilità del Gruppo, a tutela di tutti i suoi soci, azionisti e delle altre parti interessate.

Il sistema di governo societario del Gruppo Monrif è regolamentato da strumenti quali lo Statuto, il Codice di Autodisciplina, il Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*, il Modello 231/2001 e i relativi allegati (Codice Etico, Statuto dell'Organismo di Vigilanza, Sistema disciplinare e Regolamento dell'Organismo di Vigilanza), il sistema di deleghe e procure nonché le procedure operative redatte dalle singole funzioni.

Gli organi collegiali che formano il sistema di Governance del Gruppo sono: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile, e, con le modalità determinate dal Presidente, possono inoltre partecipare, dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare. Con il consenso del Presidente e le modalità dallo stesso determinate, possono seguire i lavori anche professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.

Monrif S.p.A. ha aderito alle raccomandazioni contenute nella versione del Codice di Autodisciplina predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle società quotate, ed approvato da Borsa Italiana S.p.A. nel luglio 2015, che recepisce le *best practices* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati.

Si segnala altresì che Monrif S.p.A. in data 30 aprile 2021, ha deliberato di aderire al nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2021, Monrif provvederà ad adottare tutti i provvedimenti necessari e/o opportuni al fine di assicurare il recepimento delle previsioni del Codice di Corporate Governance e conformare il proprio assetto di corporate governance a tali disposizioni.

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Monrif S.p.A. al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 39.231.507,04 ed è così composto:

	Numero azioni	% vs.cap.soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	206.481.616	100%	MTA	-

Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale

Dalle risultanze del Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili alla data del 30 aprile 2021 gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 5% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Bruno Riffeser Monti *	Monti Riffeser S.r.l.	37,287%	37,77%
Bruno Riffeser Monti *	Infi Monti S.p.A.	5,044%	5,11%
Bruno Riffeser Monti *	Bruno Riffeser Monti	0,484%	0,49%
ADV Media S.r.l.	Adv Media S.r.l.	8,12%	8,23%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.	6,13%	6,21%
Andrea Riffeser Monti	Solitaire S.r.l.	5,60%	5,68%
Andrea Riffeser Monti	Andrea Riffeser Monti	0,0076%	0,077%

* Rappresentante della comunione ereditaria attualmente riferibile a Andrea Leopoldo Riffeser Monti (1/3), Claudio Riffeser (1/3), Bruno Riffeser Monti (1/9), Sara Riffeser Monti (1/9) e Matteo Riffeser Monti (1/9)

Composizione del consiglio di amministrazione

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di tre e non più di quindici membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea. Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2020 è composto da 12 membri, di cui 10 non esecutivi, nominati

dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 5 agosto 2020 per il triennio 2020-2022. La nomina degli Amministratori avviene ai sensi di legge, sulla base di proposte avanzate dagli Azionisti.

Carica	Membro	Funzioni ⁴
Presidente	Andrea Riffeser Monti	Amministratore esecutivo
Vice Presidente	Matteo Riffeser Monti	Amministratore esecutivo
Consigliere	Claudio Berretti	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Adriana Carabellese	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Giorgio Camillo Cefis	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Simona Cosma	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Giorgio Giatti	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Massimo Paniccia	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Stefania Pellizzari	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Sara Riffeser Monti	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Flavia Scarpellini	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Mario Cognigni	Amministratore non esecutivo ed indipendente

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fasce d'età

Al 31.12.2020						
Fascia d'età	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
<30 anni	-	-	-	-	-	-
31-50 anni	2	17%	2	17%	4	33%
>50 anni	5	42%	3	25%	8	67%
Totale	7	58%	5	42%	12	100%

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza e si organizza per garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni. Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per i Soci in un orizzonte di medio - lungo periodo.

⁴ Indipendenti secondo Codice di Autodisciplina e secondo TUF

I comitati interni

I comitati interni al Consiglio di Amministrazione sono composti da non meno di tre membri ad eccezione del caso in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano inferiori ad otto, nel qual caso i comitati possono essere composti da soli due consiglieri. I lavori dei comitati sono coordinati da un presidente.

Il consiglio di amministrazione ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

- Comitato per il controllo e rischi
- Comitato per le operazioni con le parti correlate
- Comitato per la remunerazione

Per ulteriori dettagli ed informazioni si prega di fare riferimento alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito del Gruppo Monrif⁵.

La remunerazione degli organi di governo e di controllo

Il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e definisce la Politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche su proposta del Comitato per la Remunerazione.

I componenti del Comitato per la Remunerazione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e svolgono funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva.

In materia di remunerazione il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche; nell'esprimere il parere verifica la coerenza delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione al Consiglio di Amministrazione con la politica generale sulle remunerazioni.

Infine, il compito principale dell'Assemblea dei Soci è determinare la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione nonché degli organi di controllo. Per ulteriori dettagli sulle politiche di remunerazione del Gruppo si prega di fare riferimento alla Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito del Gruppo⁶.

⁵ Per maggiori informazioni, si prega di consultare la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari al seguente link <https://www.monrif.it/corporate-governance/sistema-di-governance/>

⁶ Per maggiori informazioni, si prega di consultare la Relazione sulla Remunerazione al seguente link <https://www.monrif.it/investor-relations/dati-finanziari/>

Gestione dei rischi e compliance

In aggiunta ai rischi economici che caratterizzano le aziende (rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, alla continuità aziendale, al fabbisogno di mezzi finanziari, alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse e di credito)⁷ il Gruppo tiene in considerazione anche altri rischi di natura non finanziaria.

In un approccio al rischio così descritto, non si può non menzionare la diffusione della pandemia da Covid-19 e la situazione emergenziale che ne è scaturita, che hanno necessariamente imposto una riflessione sull'idoneità del *risk assessment*.

Il nuovo contesto ha infatti portato le aziende ad ampliare la loro prospettiva, considerando i rischi che la nuova organizzazione dell'attività di impresa si è trovata ad affrontare.

Diverse sono le aree funzionali che sono state interessate, in misura non omogenea, da questa emergenza sanitaria senza precedenti; si è ritenuta pertanto necessaria una revisione del *risk assessment* al fine di calibrarlo alla nuova realtà che si sta delineando. Accompagnata a questa revisione, sono poi stati mantenuti – con riferimento ai principali rischi già riportati nei precedenti periodi di rendicontazione – i presidi e le relative politiche connessi alle attività del Gruppo rispetto ai temi previsti dagli art. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016.

Di seguito vengono dunque riportate le aree di rischio generato e subito, tenendo conto, come appena descritto, tanto dell'aspetto emergenziale quanto di un contesto *business-as-usual*.

Rischi emergenziali

Il principale rischio al quale l'organizzazione ha dovuto/deve far fronte è legato al rispetto delle norme per la tutela della **salute sicurezza dei lavoratori** nei luoghi di lavoro ed alla **compliance verso tutta la legislazione emergenziale** contestualmente adottata. L'adozione immediata di misure idonee al contenimento del contagio epidemico da Covid-19, nel rispetto dei Decreti emergenziali emanati che si sono succeduti, è stata determinante al fine di non compromettere (i) la salute e la sicurezza dei dipendenti e (ii) la produzione di servizi essenziali, quale in particolare l'informazione giornalistica.

Misure idonee a garantire la prevenzione delle malattie, nate in uno scenario emergenziale e tendenzialmente temporaneo, assumeranno presumibilmente un carattere stabile, vista la loro efficacia, e vista la maggiore probabilità che avvenimenti del genere possano accadere nel prossimo futuro. Per un approfondimento di tali misure, si rimanda al paragrafo dedicato alla salute e sicurezza dei lavoratori, nonché all'apposito capitolo.

Ampliando la prospettiva va considerato il particolare rischio in materia di **cyber security**, derivante dal ricorso in modo massivo al lavoro agile, uno strumento che è stato fortemente utilizzato per salvaguardare la salute dei lavoratori. L'accesso da remoto degli

⁷ Per maggiori dettagli su tali rischi si rimanda al paragrafo "Principali rischi e incertezze cui Monrif S.p.A. e il Gruppo sono esposti" all'interno della Relazione finanziaria annuale al 31.12.2020.

utenti tramite VPN rappresenta un enorme rischio legato ai delitti informatici e alla violazione della privacy, qualora i sistemi non siano sufficientemente protetti. In particolare, in un contesto emergenziale dove è fortemente aumentato il ricorso al *remote working*, l'ufficio IT ha attivato apposite reti virtuali private ("VPN"), e la c.d. Virtualizzazione del client tramite sistema Horizon, che garantisce un livello di sicurezza molto elevato. In merito alle reti virtuali private, ad ogni impiegato è stato fornito un computer portatile, in modo da vincolare l'utilizzo delle VPN esclusivamente ai pc aziendali.

Rischi di assoluta rilevanza sono poi rappresentati dagli **effetti economici negativi** riconducibili a una pluralità di fenomeni quali: (i) contrazione dei ricavi per la diminuzione della domanda legata anche alla riduzione del potere di spesa dei clienti, (ii) difficoltà di ottenere finanziamenti bancari, (iii) impatti sui prezzi delle commodity e (iv) difficoltà di recupero dei crediti.

I rischi connessi all'**attuazione del piano industriale** così come i rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari assumono, alla luce di quanto descritto, un grado di significatività maggiore rispetto a quanto definitivo in precedenza, cui va inoltre aggiunto il rischio in materia di adempimenti societari legati agli obblighi di informativa.

Con riferimento a tali rischi legati al profilo economico ed industriale, il Gruppo ha adottato una serie di interventi di riduzione dei costi, volti a tutelare la redditività aziendale in un contesto dominato dall'incertezza, e da possibili tensioni finanziarie. Inoltre, al fine di offrire un modello di business sempre più resiliente e dinamico, in merito al ramo editoriale è proseguita la trasformazione digitale, puntando alle sottoscrizioni da parte dei lettori, e alla raccolta pubblicitaria. In ogni caso, per quanto riguarda i dati e le prospettive del Gruppo, è attualmente ancora difficoltoso quantificare un ulteriore impatto dell'emergenza sanitaria, causa la volatilità e dell'incertezza conseguenti alle nuove limitazioni imposte dalle autorità governative.

Infine, a completamento dei rischi socio-economici in ambito societario, si ritiene di dover considerare il **rischio di condotte illecite al fine di percepire erogazioni** o contributi legati alla situazione emergenziale, quali per esempio gli ammortizzatori sociali. Al riguardo, le attività sono costantemente presidiate dai responsabili di funzione, e verificate regolarmente dal Direttore del personale. A tali attività di controllo si affiancano le verifiche svolte dall'Ispettorato del lavoro, dalle quali non è emerso alcun rilievo nel corso del 2020.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo sono soggetti a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale. Inoltre, il Gruppo individua all'interno del Codice Etico il proprio impegno, oltre alla *compliance* normativa, verso una gestione responsabile della tematica e identifica l'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future, così come delineato dalla sua Politica di Sostenibilità recentemente adottata. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo stabilisce le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di

monrif

sensibilizzazione. Inoltre, il Gruppo è impegnato nell'utilizzo responsabile di materie prime quali la carta e lastre di alluminio.

Rischi connessi alla salute e sicurezza dei dipendenti

Il rischio sulla salute e sicurezza dei dipendenti del Gruppo è strettamente connesso alla possibilità che le norme in materia non vengano correttamente applicate e rispettate. Il mancato rispetto delle leggi porterebbe a un aumento del rischio di incidenti, con probabilità maggiori per i dipendenti che lavorano nella produzione. Per ovviare a tale rischio, il Gruppo si è dotato delle necessarie procedure interne per definire il comportamento da adottare. Ogni società del Gruppo è dotata di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che si occupa di gestire le tematiche legate alla sicurezza. Le società del Gruppo sono dotate, per singola sede, di un Documento di Valutazione dei Rischi che analizza i possibili rischi e ne identifica il livello. La tematica è coperta anche all'interno della parte speciale del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 delle società del Gruppo. Inoltre, il Codice Etico presenta l'impegno del Gruppo al rispetto della normativa vigente, adottando tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori.

Con riferimento alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19, come anticipato in precedenza, sono stati implementati appositi controlli e presidi, volti ad assicurare la salute dei nostri dipendenti, in particolare quelli che non si trovano nelle condizioni, vista la natura del lavoro svolto, di poter lavorare da remoto. Si rimanda al paragrafo relativo alla salute e sicurezza dei lavoratori per maggiori dettagli.

Rischi connessi alla gestione del personale

I rischi potenziali connessi alla gestione del personale sono principalmente legati alla discriminazione sul luogo di lavoro e alle modalità di assunzione. Per ovviare a questi rischi il Gruppo si impegna, all'interno del proprio Codice Etico, a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti. Il Gruppo ha inoltre definito procedure interne per la corretta gestione dei processi di assunzione.

Rischi connessi alla corruzione

Con riferimento al potenziale rischio di corruzione, il Gruppo si è dotato del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001. Il Gruppo è quindi impegnato nella lotta alla corruzione e ha definito le procedure interne che coprono reati legati alla corruzione tra privati, abusi di mercato e corrispondenti illeciti amministrativi, ricettazione e riciclaggio e reati contro la pubblica amministrazione.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo della carta abbia ripercussioni sulla redditività complessiva, il Gruppo ha mantenuto un ampio numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione. Il Gruppo ha inoltre indentificato la produzione di carta come attività con un potenziale impatto ambientale negativo e, al fine di mitigare tale rischio nella propria

catena di fornitura, richiede ai propri fornitori la presenza di certificazioni ambientali, sia durante il processo di selezione che, in seguito, con cadenza annuale. Considerata la tipologia e la localizzazione geografica del business non si rilevano altri rischi rilevanti riguardo la catena di fornitura. Inoltre, ad inizio 2020 il Gruppo si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale che illustra le aspettative di Monrif nei confronti dei fornitori in relazione a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi, Etica Aziendale e Sistema di Gestione.

Rischi connessi alla gestione della privacy dei dati

Il Gruppo, per la numerosità dei dipendenti facenti capo al Gruppo e per le tipologie di business che lo caratterizzano, è fortemente impattato del Regolamento EU 679/2016 (“**Regolamento**”) e dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, inerente il trattamento dei dati personali (GDPR).

Il Gruppo, con particolare riferimento al settore dell’editoria e dell’ospitalità, tratta innumerevoli dati personali (così come definiti dall’art. 4 del Regolamento); a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di dipendenti, di abbonati cartacei ed on-line, ospiti di eventi, clienti di hotel etc. Per il Gruppo, la privacy dei dati personali è molto importante, e questo ha determinato un ruolo attivo nel processo di gestione degli aspetti di sicurezza dei dati. Il Gruppo ha provveduto a nominare tutti i dipendenti quali “*persone autorizzate*” al trattamento dei dati, e ha altresì nominato dei Referenti Interni quali responsabili di riferimento in materia di privacy degli autorizzati, scelti in relazione alla specifica preparazione professionale e all’esperienza acquisita, nonché per le capacità e l’affidabilità dimostrata nello svolgimento delle mansioni affidate. È stato inoltre pubblicato sul Portale dipendente il Funzionigramma privacy che definisce i nominativi dei referenti in ambito privacy.

La sicurezza informatica è senza dubbio uno dei maggiori rischi dell’era moderna, in particolare per quanto riguarda le tematiche di *cyber security & data privacy*. I metodi con cui gli hacker tentano di violare i sistemi aziendali sono in costante evoluzione e sempre più raffinati. Le organizzazioni non sono del resto entità statiche, e il loro cosiddetto “perimetro” è fluido e in continua crescita; allo stesso tempo, le infrastrutture migrano verso il *cloud*, i datori di lavoro permettono a un numero sempre maggiore di dipendenti di utilizzare il proprio dispositivo per accedere alle applicazioni aziendali, e vengono sviluppati dalle aree IT capacità digitali sempre più evolute.

Ciò premesso, il rischio a cui il Gruppo è maggiormente esposto è certamente quello relativo al *data breach*. Con il termine *data breach* si intende indicare un possibile incidente di sicurezza in cui dati sensibili, protetti e riservati vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da un soggetto non autorizzato. Solitamente il *data breach* si realizza con una divulgazione di dati riservati o confidenziali all’interno di un ambiente privo di misure di sicurezza (ad esempio, sul web) in maniera involontaria o volontaria. Tale divulgazione può avvenire in seguito a: perdita accidentale, infedeltà aziendale, accesso abusivo.

Il Gruppo Monrif si è dotato di un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati.

monrif

Rischi connessi ai diritti umani

Il Gruppo non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorile, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione nelle proprie *operations*, considerata la tipologia e la localizzazione geografica del business, né presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno⁸

Il Sistema di Controllo Interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali e l'affidabilità delle informazioni, anche finanziarie, fornite agli organi sociali ed al mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività svolta.

Il Gruppo ha integrato il Sistema di Controllo Interno con una gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, secondo i requisiti dell'art. 123-bis TUF. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa. L'applicazione del dettato normativo ex legge 262/2005 (e successive modifiche) al monitoraggio del Sistema di Controllo Interno contabile, ha consentito di costruire un sistema di controllo anche basandosi sulle *best practices* internazionali in materia.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Parte integrante del sistema di controllo interno è il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 di Monrif S.p.A. (il "Modello") - approvato nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016 e l'Organismo di Vigilanza, previsto dal medesimo decreto, è l'organo deputato a verificarne l'applicazione. L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base dei requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia ed indipendenza. Il Modello 231 è stato adottato anche da tutte le società controllate, fatta eccezione per Gospeed S.r.l. e Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l. ("CAFI")⁹.

Il Modello adottato è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione delle condotte penalmente rilevanti ai sensi del Decreto.

Il Gruppo ha quindi definito procedure interne formalizzate con riferimento a tematiche che rilevano ai fini del D.Lgs. 231/2001, in particolare: reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, abusi di mercato, reati in materia di violazione del diritto di autore, impiego di lavoratori irregolari e reati ambientali.

⁸ Per ulteriori dettagli si prega di consultare la sezione del sito Monrif <https://www.monrif.it/corporate-governance/sistema-di-governance/>

⁹ Le società non sono coperte dal Modello poiché società residuali nel perimetro del Gruppo (Gospeed S.r.l. presenta un solo dipendente mentre CAFI risulta non operativa).

monrif

Anti-corrruzione

La tematica della corruzione è presidiata attraverso l'adozione da parte delle società del Gruppo del Modello 231/2001¹⁰.

Il Modello è composto da una Parte Generale, che contiene i principi e le regole generali, e da una Parte Speciale, che costituisce il cuore del Modello e si occupa di individuare le fattispecie di reato che debbono essere prevenute, e le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato).

In particolare, le iniziative di anticorruzione prendono forma attraverso il Modello che include, tra le otto categorie di reati che possono essere rilevati dalla Società, quelli derivanti da corruzione tra privati, pubblica amministrazione e amministrazione della giustizia.

Per ciascuna tipologia di reato, la Parte Speciale contiene una descrizione delle fattispecie penali, individua le attività sensibili e definisce i principi generali che devono guidare la Società nella individuazione dei reati.

Nel portale aziendale a cui tutti i dipendenti hanno accesso è disponibile il Modello 231/2001 (parte generale e parte speciale) e i relativi allegati:

- Codice Etico;
- Sistema disciplinare;
- Statuto dell'Organismo di Vigilanza;
- Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

Il Codice Etico del Gruppo richiama dipendenti e collaboratori a tenere una condotta corretta e trasparente contribuendo al rispetto delle norme e ad assicurare un comportamento in linea con gli interessi del Gruppo, evitando decisioni che possano essere influenzate da un conflitto di interessi. È inoltre richiesta una particolare attenzione ad atti di cortesia commerciale, consentiti solo in conformità alle procedure aziendali definite. Ogni operazione ed attività svolta a nome del Gruppo deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità e alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi del Gruppo.

Nel 2020, non sono stati rilevati incidenti di corruzione confermati o fondati.

Comunicazione e programmi di formazione

L'organismo di vigilanza incontra almeno una volta all'anno il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di amministrazione e lo informa delle tematiche rispetto al Codice Etico e alla corruzione, attraverso una relazione annuale. I dipendenti possono accedere sul portale interno, dove sono presenti le politiche da poter visionare.

La Società prevede l'attuazione di programmi di formazione, con lo scopo di garantire l'effettiva conoscenza del Decreto, del Codice Etico di Gruppo e del Modello da parte del personale della Società (dirigenti, dipendenti, componenti degli organi sociali). Il livello di

¹⁰ Le politiche anticorruzione sono presenti sul sito del Gruppo Monrif e sono accessibili da parte di tutti i dipendenti.

formazione è caratterizzato da un diverso approccio e grado di approfondimento, in relazione alla qualifica dei soggetti interessati, al grado di coinvolgimento degli stessi nelle attività sensibili indicate nel Modello e allo svolgimento di mansioni che possono influenzare la salute e sicurezza sul lavoro.

L'Organismo di Vigilanza si assicura, d'intesa con la Direzione Risorse Umane, che il programma di formazione sia adeguato ed efficacemente attuato. Le iniziative di formazione possono svolgersi anche a distanza o mediante l'utilizzo di sistemi informatici. La formazione del personale, ai fini dell'attuazione del Modello, è gestita dalla Direzione Risorse Umane, in stretta cooperazione con l'Organismo di Vigilanza.

Formazione in tema D.Lgs. 231/2001

Categoria professionale	Anno 2020		Anno 2019	
	Numero di partecipanti	% per categoria professionale	Numero di partecipanti	% per categoria professionale
Dirigenti	-	-	9	40,90%
Quadri	-	-	-	0,00%
Giornalisti	-	-	10	2,41%
Impiegati	-	-	-	0,00%
Operai	-	-	-	0,00%
Totale	-	-	19	2,03%

A causa delle difficoltà organizzative legate al diffondersi della pandemia, è stato valutato di posticipare tutti i corsi programmati per il 2020; tale valutazione si è basata anche sulla considerazione che in tema di anticorruzione tra il 2018 ed il 2019 era già stato formato complessivamente circa il 74% del personale.

Etica ed integrità di business

Il Gruppo ispira la propria attività, oltre che all'imprescindibile rispetto delle leggi, ai contenuti presenti nel Codice Etico. Il Codice costituisce infatti l'insieme di principi che, enunciati in via generale, trovano poi necessaria applicazione nelle regole, nelle norme e nelle procedure che disciplinano le specifiche attività delle società del Gruppo Monrif. Attraverso il Codice Etico viene quindi presentato lo standard di comportamento che tutti i collaboratori, intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza delle Società del Gruppo, sono tenuti a rispettare e far osservare.

Le norme del Codice, inoltre, si configurano come strumento posto a tutela dell'affidabilità, del patrimonio e della reputazione aziendale, nel rispetto di tutti gli interlocutori di riferimento.

monrif

Il Codice Etico è suddiviso in tre sezioni:

1. *Missione e valori*: formalizza i principali fondamenti della cultura aziendale del Gruppo Monrif, affinché siano create le condizioni per la corretta applicazione di politiche e procedure specifiche;
2. *Regole di condotta*: evidenzia le aree di responsabilità e i comportamenti da tenere per essere conformi ai valori del Gruppo e ribadisce il rispetto delle norme di legge. Tali regole sono suddivise in relazione ai soggetti con i quali il Gruppo Monrif si relaziona nello svolgimento delle proprie attività;
3. *Attuazione, controllo e aggiornamento*: identifica i responsabili del Codice Etico e spiega come applicare concretamente i valori e le regole definite, affinché diventino prassi quotidiana.

Nell'ambito della concorrenza leale il Gruppo Monrif non viola consapevolmente diritti di proprietà industriale o intellettuale di terzi. Come stabilito dal Codice Etico, i collaboratori (intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza del Gruppo) devono osservare una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno, a tutela del valore del Gruppo.

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità, alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi di Monrif:

- le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime;
- ogni collaboratore che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla Società, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni.

Market abuse

Il Gruppo si avvale di due strumenti interni con l'intento di implementare i principi definiti dalla regolamentazione europea sul *market abuse*: il Codice di Comportamento (*Internal Dealing*) e la Procedura in materia di Monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate.

Codice di Comportamento (Internal Dealing)

Il Codice di Comportamento *Internal dealing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. in data 14 novembre 2016, e successivamente modificato per recepire i relativi aggiornamenti, ha il fine di disciplinare gli obblighi e le modalità di comunicazione nonché le limitazioni sulle operazioni sugli strumenti finanziari della Società, effettuate dai soggetti che svolgono funzioni amministrative, di direzione e di controllo (“**Soggetti Rilevanti**”) e dalle persone ad esse strettamente legate (“**Persone strettamente legate**”). La versione ultima recepisce la nuova disciplina del “*Market Abuse*” in particolare il Regolamento (UE) 2014/596 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (il “**Regolamento MAR**”), il relativo regolamento di esecuzione UE 2016/523 del 10 marzo 2016 (il “**Regolamento di Esecuzione**”) ed il Regolamento delegato UE 2016/522 nonché l’articolo 114 comma 7, del D.Lgs. 58/1998 e le relative norme di attuazione contenute nel Regolamento CONSOB 11971/1999 (“**Regolamento Emittenti**”).

Gli obblighi di comunicazione si applicano alle operazioni (le “**Operazioni**”) condotte dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone strettamente legate, concernenti gli strumenti finanziari di debito e gli altri strumenti finanziari.

La Società ha individuato nella persona del Direttore Amministrazione e Finanza il “Soggetto preposto” al ricevimento, alla gestione ed alla diffusione al mercato delle informazioni sopra previste.

Procedura in materia di Monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate

La procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate viene emanata da Monrif S.p.A., con efficacia cogente, in applicazione della disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di informazione societaria, nello specifico: Regolamento UE 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, il relativo regolamento di esecuzione UE 2016/347 del 10 marzo 2016, gli artt. 114 e ss. del D.Lgs. 58/1998 come integrati e modificati dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.107, il regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e le linee guida di CONSOB per la gestione delle informazioni privilegiate n. 1 dell’ottobre 2017.

L’ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 novembre 2019.

La Procedura disciplina la gestione e il trattamento delle informazioni nonché le procedure da osservare per la comunicazione interna ed esterna di documenti ed informazioni riguardanti la Società e il Gruppo al riguardo delle informazioni privilegiate (le “**Informazioni Privilegiate**”).

La Procedura non pregiudica la disciplina contenuta nel Codice di Comportamento in materia di *internal dealing*, ma vi si aggiunge.

Nel 2020 non sono stati registrati casi confermati di *market abuse*.

Privacy e protezione dei dati

Le tematiche di privacy e protezione dei dati sono particolarmente rilevanti per il Gruppo in riferimento ai settori in cui opera. In particolare, nel settore dell'editoria, la diffusione delle informazioni rappresenta le fondamenta dello svolgimento delle attività.

Attenendosi al Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento EU 2016/679 (il "**Regolamento**"), il Gruppo Monrif è tenuto ad assicurare la protezione dei dati personali e la privacy di coloro che accedono ai siti web del Gruppo e che vi comunicano informazioni riservate registrandosi alle aree di accesso (per usufruire dei servizi offerti).

In tema di adeguamento alla normativa privacy il Gruppo ha scelto di nominare un *Data Protection Officer* ("**DPO**") con la funzione di sorvegliare l'osservanza del regolamento, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità.

Ha inoltre l'onere di collaborare con il Titolare ed il Responsabile del trattamento dei dati personali laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA); informare e sensibilizzare il Titolare o il Responsabile del trattamento, nonché i dipendenti di questi ultimi, riguardo agli obblighi derivanti dal Regolamento e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati; cooperare con il Garante della Privacy e fungere da punto di contatto per il Garante su ogni questione connessa al trattamento dei dati, supportando il Titolare o il responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento.

Come accennato in precedenza, il Gruppo possiede diversi siti internet visitati da clienti, investitori, dipendenti, fornitori attuali o potenziali a cui è necessario garantire il rispetto della privacy.

Con lo scopo di proteggere la privacy dei dati di coloro che accedono ai siti del Gruppo Monrif, sono state sviluppate diverse policy "*ad hoc*" in cui sono descritte le procedure che regolano la raccolta ed il trattamento dei dati personali adottate dal Gruppo.

In relazione agli hotel, sui siti è possibile accedere a prenotazioni online dove è cruciale che venga offerto un servizio sicuro, che impedisca la diffusione di dati personali. Inoltre, in linea con l'articolo 122 del decreto di cui sopra tutti i siti del Gruppo riportano l'avviso sull'utilizzo di cookie da parte del sito.

Con riferimento all'attività alberghiera, nel corso del 2020, non sono pervenuti reclami e/o sanzioni in materia di privacy e/o altri codici volontari.

Inoltre, con riferimento alle banche dati in cui sono raccolte informazioni riguardo clienti, abbonati, partner e collaboratori, il Gruppo adotta tutte le misure necessarie al fine di proteggere la sicurezza delle banche dati e relative informazioni ivi contenute.

Come menzionato in precedenza, il Gruppo ritiene la tematica della privacy particolarmente delicata e rilevante con riferimento al settore dell'editoria. Il rapporto tra diritto di cronaca e diritto di privacy è infatti molto complesso, ed è stato pertanto adottato un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati (anche ai fini della normativa sulla Privacy).

In particolare, le testate giornalistiche del Gruppo Monrif seguono il Codice deontologico sulla privacy – che contiene le norme relative al trattamento dei dati personali che devono essere osservate da chi è impegnato nell'esercizio dell'attività giornalistica in Italia – approvato dal Garante per la protezione dei dati personali nel 1998.

Per quanto riguarda la protezione della privacy nell'editoria, è opportuno un rimando alla gestione di competenza del settore delle richieste di cancellazione. c.d. "Diritto all'Oblio", ex art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR" che sono gestite dalla Business Unit Legale. In particolare il rimando comunicatario di origine è riferibile alla Corte di Giustizia delle Comunità europee, in occasione della Sentenza 13 maggio 2014, n. 131/12, applicata e ribadita nel nostro ordinamento da una pluralità di sentenze della Corte di Cassazione (n. 5525/2012, n.13161/2016 e n.19681/2019) e recepita dalle Autorità UE Garanti della privacy. Con l'armonizzazione dei criteri, procedurali e sostanziali, indicati dal Garante della Privacy, il Gruppo adotta una serie di procedure autorizzative interne con il coinvolgimento dell'Internet Service Provider Monrif Net S.r.l. (ora Robin S.r.l.) per gestire le fattispecie rilevanti.

Reclami confermati riguardanti violazioni e perdite di informazioni dei clienti¹¹

	Anno 2020	Anno 2019
Numero di reclami ricevuti da parti esterne e provati dall'organizzazione	-	-
Numero di reclami ricevuti da enti regolatori ¹²	7	5
Numero di perdite, furti e dispersioni di informazione dei clienti	-	-

Nel corso del 2020 e del 2019 non si sono verificati perdita o furto di dati.

Si specifica che nessun reclamo ha portato all'erogazioni di sanzioni a carico delle Società del Gruppo nel 2020 e nel 2019.

¹¹ Con riferimento ai reclami si intende istanze di chiarimenti da parte del Garante della Privacy, IAP, UNAR per competenza pubblicazioni giornalistiche o pubblicitarie sui Quotidiani del Gruppo Monrif.

¹² Si fa presente che uno dei 7 reclami si origina nel 2019, e si è convertito in un procedimento tutt'ora in corso.

Libertà di espressione e indipendenza editoriale

Monrif crede in un'informazione veritiera e corretta, informazione intesa come libera e non influenzata da interessi non pertinenti a quelli che riguardano l'attività giornalistica, i cui contenuti si contraddistinguono per qualità ed indipendenza. Per garantire la libertà di espressione e la massima autonomia ed indipendenza, Monrif considera di fondamentale importanza i vantaggi di lavorare in gruppo, per creare un ambiente che permetta ai dipendenti di esprimere il loro pieno potenziale nel pieno rispetto dei loro diritti e doveri.

Qualità ed informazione diversificata sono gli strumenti che permettono al ramo editoriale del Gruppo di creare una visione multidimensionale e multi-contenuto, in grado di soddisfare i bisogni della collettività incoraggiando il confronto tra diversi punti di vista.

Monrif, attraverso Editoriale Nazionale S.r.l., aderisce alla FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali), i cui obiettivi sono la tutela della libertà di informazione, la tutela dell'economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l'esercizio della libertà di informazione, lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione e veicoli di pubblicità e la difesa dei diritti e degli interessi morali e materiali delle imprese associate.

Pubblicità e marketing responsabile

Monrif opera nel rispetto del Codice Etico del Gruppo in cui sono definiti i parametri di marketing responsabile. In particolare, "la pubblicità deve essere leale, onesta, veritiera e corretta e riconoscibile come tale e non ingannevole, non deve contenere elementi suscettibile di offendere le convinzioni morali, civili, religiose e politiche ovvero il sentimento di appartenenza a gruppi etnici, razze, nazionalità."

In aggiunta al Codice Etico, nel settore della pubblicità il Gruppo si impegna ad operare in conformità al Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, codice definito dall'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (I.A.P.). Questo organo garante verifica costantemente - anche tramite meccanismi coercitivi ed attraverso l'organo giudicante (il Giurì) - che le diverse attività pubblicitarie siano conformi a regole prestabilite ed in linea con la deontologia professionale di settore.

Il Gruppo, nel 2020, non ha riportato nessun caso di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riferiti all'attività di marketing, incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione. Ugualmente, nel corso dell'anno, non sono pervenute sanzioni relative a quanto sopra indicato nel settore della pubblicità.

Evoluzione digitale

La strategia del ramo editoriale negli ultimi anni si è focalizzata sull'ulteriore accelerazione del processo di valorizzazione della multicanalità e dell'integrazione tra diversi mezzi di informazione. Mantenendo il valore simbolico sempre riconosciuto al formato cartaceo, è considerata necessaria una spinta più significativa e diretta del canale digitale, che offre una serie nutrita di mezzi di diffusione dell'informazione complementari ai mezzi tradizionali.

In un'economia sempre più orientata alla digitalizzazione, l'obiettivo è rispondere ai criteri di semplicità e velocità richiesti dagli utenti delle testate, e dai fruitori dei contenuti digitali disponibili, tramite una serie di mezzi diversi (es. Google News, Facebook, Apple News, etc.). Gli utenti, principalmente di fascia più giovane rispetto ai lettori del quotidiano stampato, danno per scontato il fatto che i contenuti siano disponibili in maniera immediata, aggiornata, comprensibile e facilmente reperibile.

Il contributo dei lettori risulta centrale poiché, attraverso nuove forme di comunicazione, essi sono in grado di collaborare attivamente con la testata favorendo l'interazione e il miglioramento dei servizi.

Allo stesso tempo prosegue un processo di crescita costante, che parte dalle opinioni dei clienti. In seguito a quanto emerso nelle più recenti indagini di mercato, la società svilupperà il potenziamento della dimensione dell'utilità e dell'informazione di servizio come ulteriore miglioramento del taglio locale, e completerà l'offerta attuale con un maggiore approfondimento sul piano dell'informazione nazionale ed internazionale.

L'opinione dei nostri lettori

Nello svolgimento delle attività gestite dal ramo editoriale, assume grandissima importanza il cliente, inteso sia come consumatore finale che come punto di partenza per lo sviluppo di nuove strategie e cambiamenti.

Di conseguenza, l'individuazione di strategie e aggiornamenti avviene, prima di tutto, in accordo con le opinioni e le sensazioni dei clienti. Per questo motivo è nata l'esigenza di tracciare un chiaro profilo dei lettori attuali e potenziali, con il fine di definire e attuare nuove strategie, piani di marketing nonché nuovi inserti o supplementi ai quotidiani.

L'attenzione verso i nostri ospiti

Attraverso il ramo alberghiero (corrispondente, come illustrato nella Nota metodologica, alla società EGA), il Gruppo offre ai suoi clienti hotel di prestigio in aree centrali e strategiche. Ciascun hotel possiede un proprio sito web, tramite il quale è possibile accedere con facilità alla disponibilità delle camere e al listino dei prezzi. I pagamenti online e i dati trasferiti tramite il sito sono inoltre criptati per garantire agli ospiti la massima protezione e serenità.

Le strutture sono inoltre dotate di servizi aggiuntivi come centri SPA, piscine e palestre combinando comfort, ospitalità e professionalità al servizio offerto.

Il ramo alberghiero si propone di monitorare la soddisfazione degli ospiti attraverso questionari dedicati, in cui è richiesto al cliente (previo consenso in conformità all'attuale GDPR) di indicare il livello di soddisfazione in relazione a diversi aspetti. Gli ospiti valutano la qualità del servizio ricevuto, delle condizioni delle camere e della struttura, la facilità nel raggiungere l'albergo e il servizio ristorante.

Nel settore dell'ospitalità, l'attenzione all'ambiente risulta se possibile più critica, poiché molti degli impatti prodotti dalla normale attività degli hotel sono il risultato delle azioni degli ospiti delle strutture.

A tal proposito, sono state avviate una serie di attività che definiscono due filoni importanti:

- Il primo rivolto ai comportamenti dello staff e all'attuazione di una gestione responsabile e sensibile alle tematiche in oggetto;
- Il secondo rivolto alla sensibilizzazione del cliente, che attraverso una serie di attività di comunicazione viene indirizzato in maniera consapevole a tenere comportamenti più responsabili, per ridurre l'impatto ambientale ed etico della sua permanenza.

Al primo filone vanno ricondotte principalmente attività interne come la capillare raccolta differenziata -dalle camere a tutti i servizi di *food and beverage*-, l'utilizzo di led a basso consumo, di fotocellule per le rubinetterie nelle zone comuni che limitano il consumo di acqua, di materie prime prevalentemente a kilometro zero, o comunque del territorio, l'utilizzo di carta riciclata per l'uso interno tra gli uffici.

Con riferimento alle iniziative rivolte ai clienti, EGA ha predisposto diverse comunicazioni che invitano a non richiedere quotidianamente il cambio della biancheria bagno e letto.

Nel medio-lungo termine, con lo scopo di proseguire la realizzazione di interventi concreti definibili eco-solidali sono inoltre in progetto piani di riqualificazione delle strutture attualmente in gestione, prevedendo l'impiego di materiali *eco-friendly*.

Con riferimento ad altre iniziative promosse dal Gruppo, il Royal Garden Hotel di Assago ha deciso di entrare a far parte, da fine 2016, del Programma *Destination Charging* di Tesla. È quindi da ora possibile, per i proprietari di Tesla, fermarsi presso il Royal Garden Hotel per effettuare la ricarica della vettura. I proprietari di una Tesla troveranno a disposizione due connettori che consentono la ricarica fino a 100km in un'ora.

Infine, con riguardo ad iniziative volte a supportare lo sviluppo delle aree circostanti agli hotel, tutte le strutture adottano tariffe promozionali in occasione di eventi culturali (mostre, rassegne, ecc.) e ricreativi (concerti o eventi sportivi, in particolare il Garden si trova a fianco del Forum di Assago).

In relazione a quanto avvenuto in seguito all'emergenza sanitaria per Covid-19, che ci ha colpiti dal mese di marzo 2020 a tutt'oggi, l'impatto sull'occupazione di ciascuna struttura e di conseguenza sui fatturati è stato molto importante.

Tale situazione, in chiave operativa, ci ha portati a modificare radicalmente molte delle nostre procedure quotidiane, a partire dalle operazioni di check-in (implementazione sul sito web della sezione "*pre check -in*") sino ad arrivare alla gestione delle pulizie e sanificazioni delle camere e delle aree comuni con appositi prodotti ed alla gestione degli ospiti in casa (esempio servizio *breakfast* e servizi *F&B*), come previsto sin dalle prime normative in materia. A tal proposito è stato redatto un apposito protocollo sanitario aziendale, specifico per gli hotels, atto a regolamentare tutte queste procedure e comportamenti per tutelare sia i dipendenti che gli ospiti delle strutture.

In chiave aziendale, in relazione a quanto previsto in deroga al contratto collettivo CCNL Turismo, EGA si è avvalsa dell'ammortizzatore sociale (FIS) ed ha promosso contestualmente, dove possibile, il *remote working*.

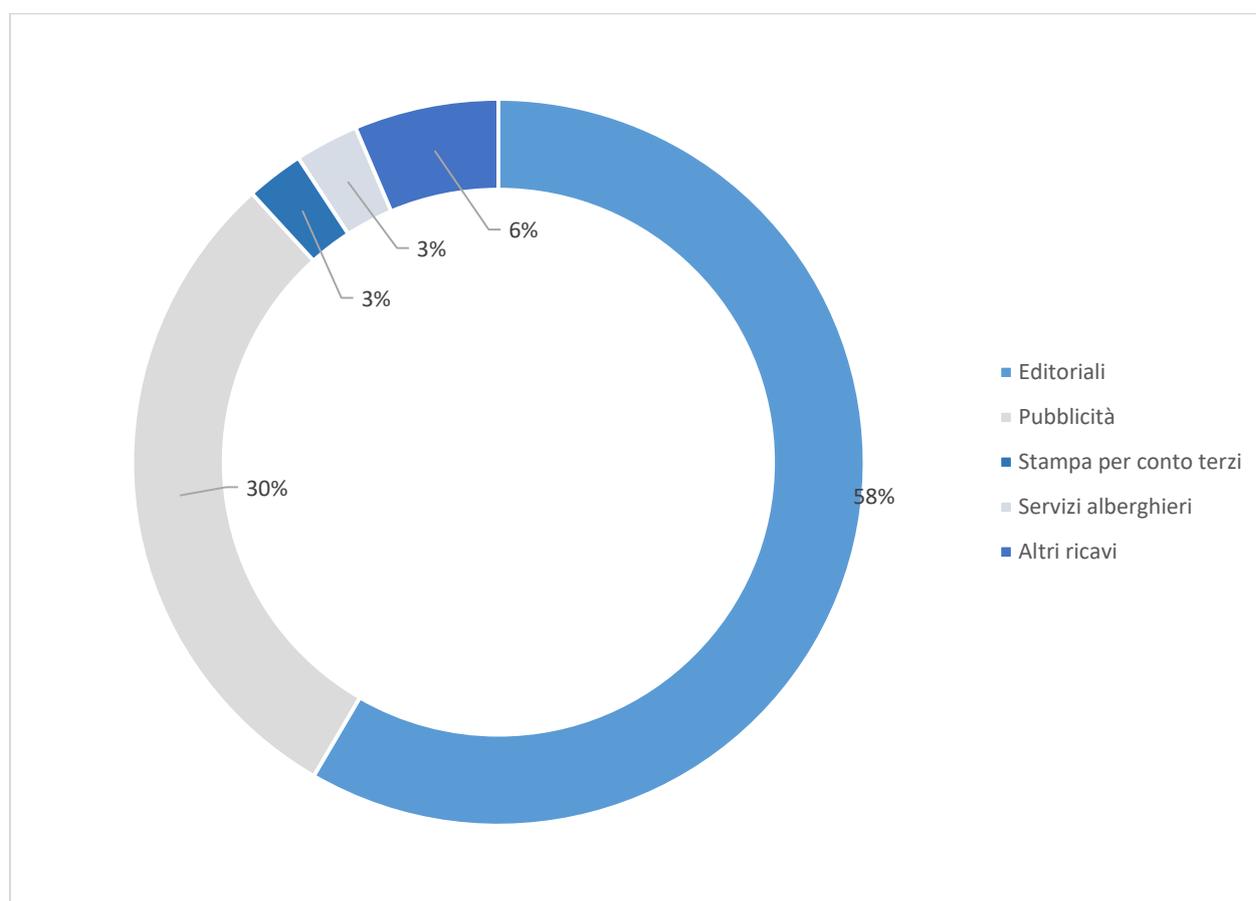
Responsabilità economica

Performance economico-finanziaria

Il Gruppo Monrif ha registrato nell'esercizio 2020 **Ricavi consolidati** per € 144,3 milioni rispetto a € 174,7 milioni dell'esercizio precedente. Nell'analizzare i risultati del Gruppo Monrif occorre considerare quanto sopra specificato in relazione all'impatto del Covid-19 e delle misure adottate dal Governo italiano per il contenimento della pandemia.

Il **Margine operativo lordo**¹³, è pari a € 7,7 milioni contro € 12,2 milioni registrati al 31 dicembre 2019.

Percentuale dei ricavi consolidati di Gruppo per tipologia nel 2020



¹³ Il Margine Operativo Lordo rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo Monrif come Utile/(Perdita) del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali e accantonamenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

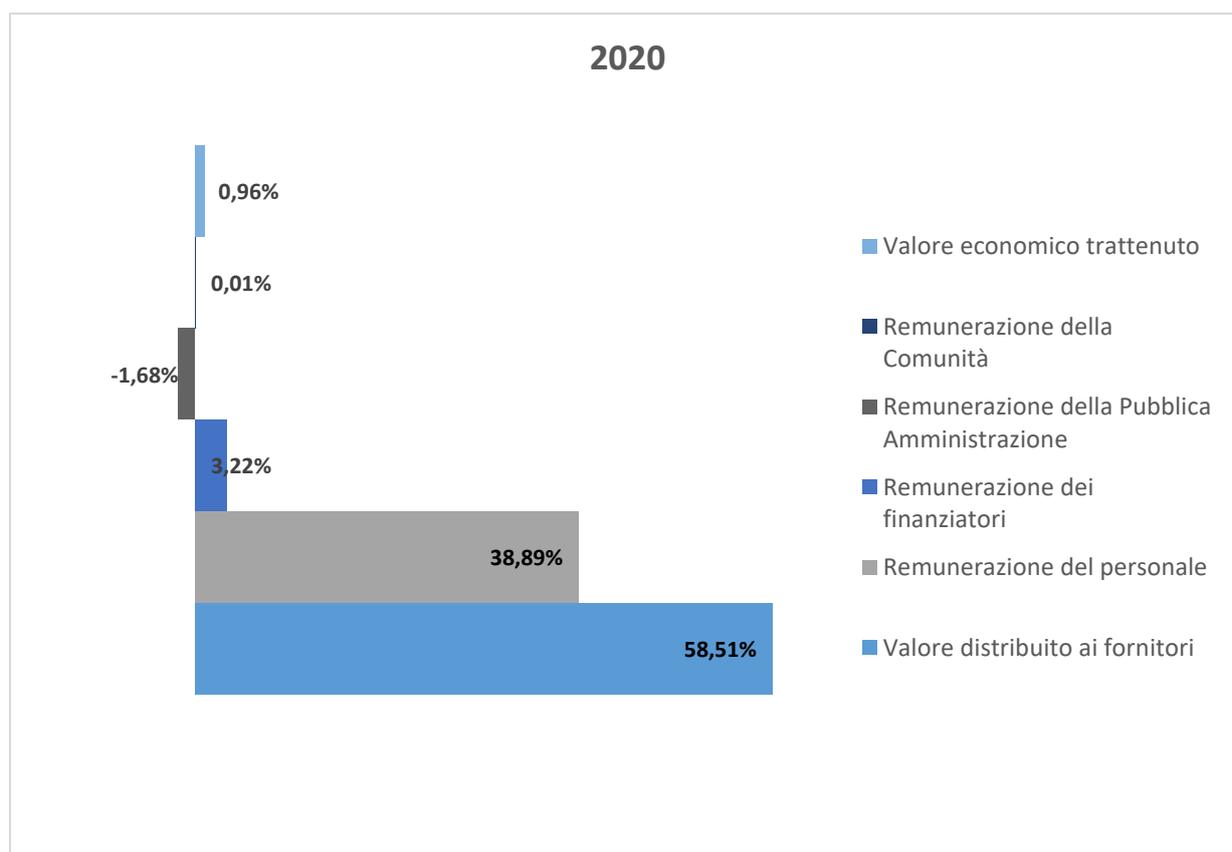
Valore generato e distribuito

Il valore economico generato dal Gruppo nel 2020 risulta pari a € 144 milioni, di cui circa il 99% è distribuito mentre circa l'1% risulta trattenuto in azienda. In particolare, il valore generato dal Gruppo nel corso del 2020 è stato distribuito principalmente ai collaboratori e ai fornitori. Il personale dipendente del Gruppo ha infatti beneficiato del 38,9% del valore generato mentre, ai fornitori è stato distribuito il 58,5% del valore, parte del quale include la remunerazione dei collaboratori esterni (giornalisti, agenzie, ecc.) che ricoprono un ruolo rilevante nello sviluppo delle attività del Gruppo.

La restante parte del valore generato è stata distribuita ai finanziatori (attraverso il pagamento dei tassi di interesse) e comunità (attraverso liberalità comprensive di sponsorizzazioni a fini non commerciali).

Il prospetto di valore aggiunto riportato è stato calcolato sulla base del conto economico consolidato del Gruppo in data 31.12.2020.

Prospetto del valore economico generato distribuito dal Gruppo nel 2020



Imposte

Il Gruppo attraverso le sue società opera esclusivamente sul territorio nazionale. Al riguardo, nell'ordinarietà ci si attiene a quella che è la normativa italiana, e solo in caso di operazioni straordinarie vengono svolte analisi preventive di carattere fiscale.

All'interno del Gruppo Monrif non v'è una strategia fiscale formalmente approvata e riesaminata con regolarità, e l'approccio fiscale non è dettato dalle strategie di business, limitandosi ad applicare la fiscalità dovuta nel rispetto delle normative vigenti¹⁴, e sul rispetto dei seguenti principi:

- **ONESTÀ** Il Gruppo, in linea con la propria strategia di sostenibilità, agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico del territorio.
- **LEGALITÀ** Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili e si impegna al pieno rispetto delle stesse.
- **TRASPARENZA** Il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale.

Il Direttore Amministrazione e Finanza della Capogruppo Monrif S.p.A. svolge le attività di coordinamento fiscale per le operazioni di carattere straordinario ed ordinario per le società controllate. Per le operazioni ordinarie, le scadenze di calendario sono quelle previste dalla normativa di riferimento per la predisposizione del consolidato nazionale (mensile per l'iva, a giugno e novembre per l'Irap e l'Ires). In particolare il Direttore Amministrazione e Finanza, sulla base delle scadenze fiscali relative agli anni precedenti e delle indicazioni che riceve periodicamente dai consulenti esterni di cui si avvale il gruppo, comunica ai suoi collaboratori le date entro cui effettuare le liquidazioni e le dichiarazioni fiscali nei confronti dell'erario. In corrispondenza della chiusura di ogni periodo contabile (annuale o trimestrale), il Direttore Amministrazione e Finanza riceve dai referenti delle società controllate la comunicazione relativa alla determinazione delle imposte correnti e differite, per la determinazione dell'eventuale imponibile fiscale del Gruppo che aderisce al consolidato fiscale nazionale.

In seguito dopo aver consolidato le singole situazioni fiscali, comunica alle società interessate di rilevare in contabilità le imposte anticipate calcolate in proporzione al carico fiscale di ciascuna. Il Direttore Amministrazione e Finanza comunica, altresì, ai suoi collaboratori le variazioni intervenute nella normativa fiscale applicabili al Gruppo.

Durante l'intero processo il Direttore Amministrazione e Finanza si avvale della consulenza di uno studio commercialista per predisposizione delle dichiarazioni fiscali (imposte dirette ed IVA).

¹⁴ Il Gruppo Monrif ha aderito all'Istituto del Consolidato Nazionale previsto dal D. lgs n. 344/2003 e alla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo prevista dal DM del 13 dicembre del 1979.

Monrif si avvale inoltre di consulenti fiscali esterni per l'analisi delle novità fiscali generalmente emanate in occasione della manovra finanziaria del Governo, al fine di verificare la presenza di norme che possono interessare l'attività propria e quella delle controllate.

In assenza di un approccio specifico per il coinvolgimento degli stakeholder (comprese le Autorità Fiscali) e la gestione delle loro preoccupazioni in materia fiscale, il Gruppo si impegna a fornire agli stessi i chiarimenti (ritenuti necessari o direttamente richiesti da loro) con la massima tempestività e trasparenza.

Rapporti con gli azionisti

Il Gruppo Monrif assicura la piena trasparenza delle scelte effettuate e assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un dialogo costruttivo con soci e azionisti. Pertanto, in coerenza alle procedure definite, fornisce tempestivamente ai soci e agli azionisti tutte le informazioni che possono influire sulla decisione di investimento, affinché sia possibile operare scelte informate e consapevoli.

La Società ha individuato nel dott. Nicola Natali e nel dott. Luca Ceroni i rappresentanti delle relazioni con la generalità degli Azionisti e con gli Investitori istituzionali. L'informativa agli Investitori, al Mercato e alla stampa è costantemente assicurata da comunicati stampa, nonché dalla documentazione disponibile sul sito internet della Società www.monrif.it.

Conseguentemente l'operazione di fusione per incorporazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. in Monrif S.p.A., quest'ultima ha rinnovato a **Banca Finnat Euramerica S.p.A.** l'incarico di operatore Specialista, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4.4.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento**"), relativo alle proprie azioni ordinarie quotate al mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A., con l'obiettivo di sostenerne la liquidità.

L'incarico ha durata annuale, rinnovabile alla scadenza previo accordo tra le parti. Lo Specialista svolge pertanto le attività atte a sostenere la liquidità del titolo esponendo continuamente sul book di negoziazione proposte in acquisto e in vendita secondo le modalità previste all'art. IA.4.4.1 delle Istruzioni al Regolamento.

Responsabilità sociale

Il Gruppo dedica particolare attenzione alle risorse umane nella piena consapevolezza della loro importanza e centralità nella crescita della società stessa. Il loro contributo è considerato indispensabile così come la loro crescita professionale all'interno di un ambiente stimolante e positivo.

Il percorso di carriera, dalla selezione iniziale ai successivi avanzamenti, si sviluppa in modo trasparente in coerenza con le procedure interne. I criteri di valutazione utilizzati sono chiari e atti a valutare la reale corrispondenza con i profili attesi e i profili richiesti.

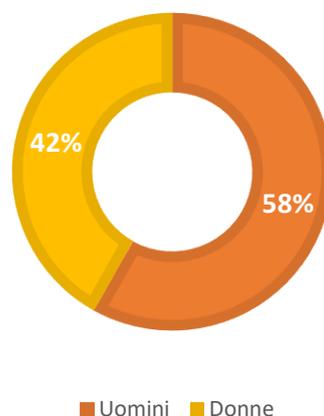
All'interno del Codice Etico del Gruppo è valorizzata e riconosciuta la centralità delle risorse umane quali principale fattore di successo dell'impresa. In quest'ottica, Monrif si impegna, anche attraverso la definizione di procedure formalizzate, a garantire trasparenza, affidabilità e coerenza nelle fasi di selezione, di assunzione e di avanzamento di carriera del personale. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale dei dipendenti.

La composizione dell'organico

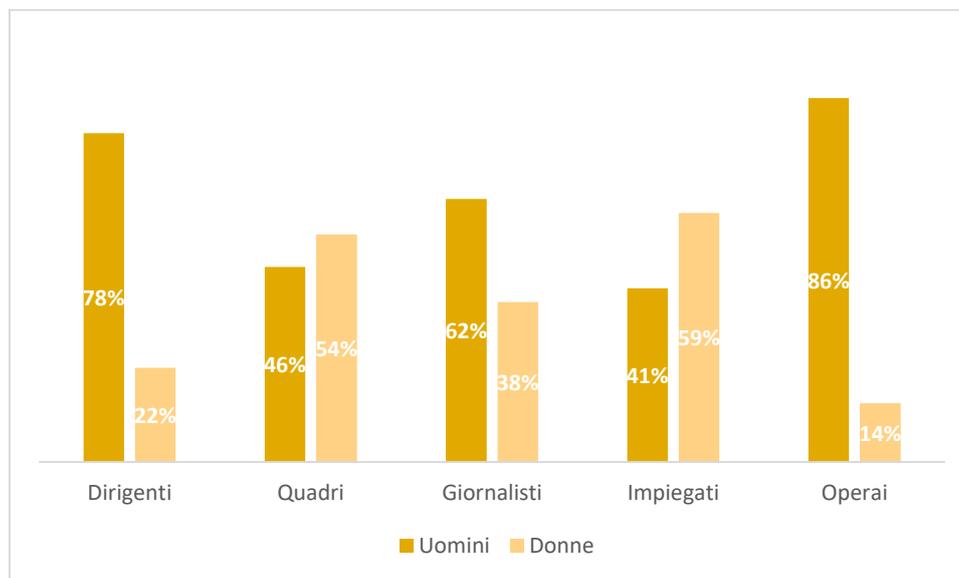
La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire le pari opportunità, valorizzando le diversità e favorendo la crescita professionale di tutti i dipendenti. Il 42% del personale del Gruppo Monrif è composto da donne.

L'organico impiegato nelle società del Gruppo ha subito una diminuzione di circa l'11,6% rispetto all'anno precedente passando da 939 dipendenti al 31.12.2019 a 839 dipendenti al 31.12.2020 (di cui 753 del ramo editoriale e 86 del ramo alberghiero), diminuzione dovuta in gran parte ai prepensionamenti avvenuti nel 2020.

Dipendenti del Gruppo per genere al 31.12.2020



Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per ruolo e genere al 31.12.2020



Circa il 96,90% dei dipendenti ha in essere un contratto a tempo indeterminato in linea con gli anni precedenti.

I dati relativi al personale non comprendono i contratti a chiamata ovvero contratti intermittenti, che si riferiscono solamente al ramo alberghiero (EGA). Nel 2020 i contratti intermittenti attivi nel corso dell'anno sono stati 83 (contro i 145 del 2019), in significativo declino a seguito della riduzione dell'attività alberghiera causata dall'emergenza sanitaria.

All'interno del Gruppo nel 2020 gli stage attivati sono stati 9 (rispetto agli 8 del 2019).

I tassi di turnover in entrata sono limitati (8%) e connessi ad esigenze di natura sostitutiva secondo le previsioni dei CCNL di categoria applicati. La percentuale di turnover in uscita del 21% deriva dal ricorso al pensionamento anticipato su base volontaria del personale impiegatizio e operai nell'ambito editoriale.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da contrattazione collettiva (CCNL di categoria). Il periodo di preavviso per i dipendenti per cambiamenti organizzativi nelle società del Gruppo è regolato dal CCNL e richiede circa un preavviso minimo di 30 giorni che può variare sulla base del tipo di CCNL applicato, dalla categoria professionale di appartenenza e dall'anzianità.

Sin dai primi momenti con i quali venivano diffuse le informazioni riguardanti l'emergenza da Covid-19 è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro interno che ha permesso di monitorare l'evoluzione delle misure tecniche, organizzative e procedurali adottate in linea con quanto stabilito dall'Autorità Governativa tramite specifiche disposizioni nazionali, regionali o locali.

In particolare, il Gruppo:

- ha divulgato a tutti i dipendenti informative ed istruzioni, in aderenza alle indicazioni ministeriali, sui comportamenti igienici da tenere e sulle azioni di prevenzione che l'azienda ha progressivamente messo in atto;
- ha proceduto alla sanificazione/disinfezione dei luoghi di lavoro in aggiunta alle ordinarie operazioni di pulizia;
- ha inviato a tutti i fornitori comunicazioni informative sul tema e ha richiesto riscontro formale sullo stato dei loro dipendenti presso le proprie sedi.

Tutte queste misure sono oggetto di costante aggiornamento e dell'attività è stata data periodicamente informativa agli organismi di controllo del Gruppo.

Al fine di contenere gli impatti economici derivanti dalla pandemia, inoltre, il Gruppo ha avviato e realizzato una serie di azioni consentite dalla legislazione emergenziale, in particolare con riferimento alle procedure in materia di ammortizzatori sociali.

Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone

L'innovazione è considerata aspetto fondamentale per la continua crescita del Gruppo e ad ogni dipendente è garantita l'opportunità di innovare e sviluppare forti interrelazioni improntate alla dignità personale, alla tolleranza, alla trasparenza e alla sicurezza. I risultati di successo dipendono anche dalla capacità di coinvolgere e sviluppare le persone in un ambiente professionale, ed in coerenza con la strategia a lungo termine per indirizzare la società al raggiungimento della sua missione.

La formazione delle risorse interne è da sempre oggetto di attenzione da parte del Gruppo. Nel corso del 2020 sono stati attivati numerosi corsi di formazione, in particolare in ambito Sicurezza.

Nel 2020 il Gruppo ha svolto un totale di **4.800** ore di formazione per un totale di 555 partecipanti.

Ore di formazione erogate dal Gruppo per tipologia contrattuale e genere

Anno 2020						
	Ore Uomini	Media ore/uomini	Ore Donne	Media ore/donne	Ore totali	Media ore/categoria
Dirigenti	156	11	12	3	168	9
Quadri	359	30	409	29	768	30
Giornalisti	274	1	312	2	586	1
Impiegati	961	9	1.541	10	2.502	9
Operai	652	7	124	8	776	7
Totale	2.402	5	2.398	7	4.800	6

Anno 2019						
	Ore Uomini	Media ore/uomini	Ore Donne	Media ore/donne	Ore totali	Media ore/categoria
Dirigenti	90	5	60	15	150	7
Quadri	128	8	387	23	515	16
Giornalisti	556	2	384	2	940	2
Impiegati	1.087	7	1.082	6	2.169	6
Operai	1.263	12	90	5	1.353	10
Totale	3.124	6	2.003	5	5.127	5

Le singole società del Gruppo, al fine di favorire un bilanciamento ottimale tra lavoro e vita privata dei propri dipendenti, hanno attivato diverse politiche di conciliazione casa/lavoro: dall'utilizzo di contratti part-time alla flessibilità dell'orario lavorativo, compatibilmente con la funzione svolta all'interno dell'organizzazione.

Ove possibile, per motivi logistici, l'azienda ha agevolato l'utilizzo di parcheggi di proprietà per i dipendenti e, nonostante gli elevati costi di gestione, il mantenimento della mensa aziendale interna.

La retribuzione e altri incentivi

Monrif ha definito una politica generale sulla remunerazione volta ad attrarre e motivare le risorse in possesso di qualità professionali richieste per perseguire con successo gli obiettivi del Gruppo.

La politica riguarda la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, descrivendone la *governance* e le procedure utilizzate, nonché una informativa dettagliata ed analitica circa le voci ed i compensi che compongono la remunerazione dei soggetti sopraindicati. Tale politica è il risultato di un processo nel quale rivestono un ruolo centrale l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione ed il Collegio Sindacale della Società.

In parallelo, Monrif si pone l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo creando un legame tra retribuzione e performance a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Gruppo ha previsto un sistema incentivante per i dirigenti della concessionaria pubblicitaria e degli alberghi, mentre per i dirigenti con responsabilità strategica di Monrif e Editoriale Nazionale S.r.l. è prevista una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, al fine di incentivare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti, in un orizzonte di medio-lungo periodo.

monrif

Tutti i lavoratori del Gruppo sono inquadrati in contratti collettivi nazionali di lavoro, e vengono rispettati tutti i termini previsti dalla normativa vigente, ivi inclusa la disciplina prevista dalla contrattazione collettiva che determina i livelli retributivi minimi per livello/qualifica, o i termini differenti negoziati con le parti sociali.

Rapporto del salario base e della remunerazione complessiva tra donne e uomini¹⁵

Tipologia contrattuale	Anno 2020	
	Salario base	Remunerazione complessiva
	Donna/uomo	Donna/uomo
Dirigenti ¹⁶	1,03	1,03
Quadri	0,92	0,91
Giornalisti	0,80	0,80
Impiegati	0,75	0,75
Operai	0,46	0,46

Tipologia contrattuale	Anno 2019	
	Salario base	Remunerazione complessiva
	Donna/uomo	Donna/uomo
Dirigenti ¹⁷	0,95	0,96
Quadri	0,94	0,94
Giornalisti	0,78	0,78
Impiegati	0,78	0,78
Operai	0,64	0,62

¹⁵ I dati sulla remunerazione si riferiscono al salario base annuo lordo medio del personale dipendente in forza al 31/12 e alla remunerazione complessiva (comprensiva di straordinari e bonus) media dei dipendenti in forza al 31/12 e non comprendono collaboratori, stage e contratti intermittenti del settore alberghiero

¹⁶ Nel salario e nella remunerazione complessiva dei dirigenti non è stato riportato lo stipendio percepito dall'Amministratore Delegato del Gruppo.

¹⁷ Nel salario e nella remunerazione dei dirigenti non è stato riportato lo stipendio percepito dall'Amministratore Delegato del Gruppo.

Salute e sicurezza

Il Gruppo Monrif considera principio fondamentale la sicurezza dei lavoratori, dei collaboratori esterni e di tutti i business partner e si adopera affinché la stessa sia sempre garantita in tutte le diverse fasi di processo.

Nell'ambito della normativa vigente, ciascuna società del Gruppo adotta pertanto tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori.

In particolare ciascuna società del Gruppo si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori sia considerato un valore ed una priorità;
- i rischi siano correttamente valutati con rigore scientifico collegialmente da tutte le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), ed i rischi residui idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive e individuali;
- l'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori siano erogati, aggiornati e con specificità con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui il Gruppo opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, ciascuna società destina risorse organizzative, strumentali ed economiche mantenendo salubri e sicuri i luoghi di lavoro, attraverso:

- L'identificazione e l'uso di materiali e/o processi che possono avere impatti negativi sulla salute e sicurezza delle persone.
- L'ideazione e l'attuazione dei programmi formativi specifici, integrando gli aspetti di salute e sicurezza nella pianificazione delle strategie e delle attività ad ogni livello del processo decisionale aziendale.
- La sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei dipendenti negli sforzi che il Gruppo compie per tutelare al meglio la salute e la sicurezza delle persone e comunicare all'esterno la propria politica, gli obiettivi e gli sforzi compiuti.

Tali azioni vengono svolte con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

Il SPP del Gruppo crede fortemente nella cultura della sicurezza, e pertanto uno dei principali obiettivi che ha cercato di perseguire, nel corso del 2020, è stato quello di diffondere maggiormente tra i lavoratori la “cultura della sicurezza”.

Il Gruppo Monrif desidera ambienti di lavoro dove le persone si sentono confidenti, protette e al sicuro, dove il lavoro significa salute e sicurezza e dove le persone non sono guidate dagli obblighi, ma ispirate da senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri.

La maggior parte degli incidenti sono frutto di disattenzione, disorganizzazione, eccesso di confidenza, sottovalutazione del pericolo e altre abitudini scorrette, che possono portare a conseguenze anche gravi. Il Gruppo Monrif crede che la risposta non possa limitarsi a leggi e sanzioni sempre più severe, ma che occorra cambiare i comportamenti, mettendo in atto un cambiamento culturale che, per quanto difficile, crediamo possibile e necessario.

Ciò premesso i dipendenti, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del Codice Etico aziendale e delle procedure e protocolli aziendali, ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro.

I potenziali rischi sono di diversa natura in relazione al settore di riferimento, che ricomprende attività impiegatizie, attività legate al settore alberghiero e lavorazioni attinenti all’editoria e stampa.

Ciò detto, i rischi connessi alle attività del Gruppo con potenziali impatti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro possono comunque essere ricondotti a due tipologie:

- rischi che possono dar luogo ad infortuni sul lavoro (uso di attrezzature, movimentazione di carichi, guida di automezzi, etc.);
- rischi che possono dar luogo a malattie professionali (esposizione a sostanze e prodotti chimici, a rumore, posture incongrue, microclima, lavoro a videoterminale etc.).

A questi si aggiungono i rischi di diversa natura legati al tragitto casa-lavoro, che possono dar luogo ai cosiddetti “infortuni in itinere”, che non trovano alcuna correlazione diretta con l’attività lavorativa.

Il Gruppo, alla data della presente Dichiarazione Non Finanziaria, non ha ancora adottato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SGSL). Inizialmente previsto per il biennio 2020/2021, la difficile situazione economica e sociale che ancora perdura al momento della pubblicazione della presente DNF non permette di poter indicare un termine preciso per il conseguimento di questo importante obiettivo.

In ogni caso, anche se il contesto emergenziale ha fortemente rallentato il relativo processo, già nel corso del 2020 il Gruppo si è adoperato nell’implementazione di attività propedeutiche al raggiungimento di tale risultato.

La **diffusione della pandemia da Covid-19** prima nel territorio asiatico, successivamente in Europa ed in particolare in Italia, e la situazione emergenziale che ne è scaturita hanno inevitabilmente generato nuove priorità in tema di salute e sicurezza dei lavoratori.

Il principale rischio al quale il Gruppo ha dovuto, e deve, far fronte è legato alla tutela dei dipendenti dal contagio ed al rispetto di tutta la legislazione emergenziale, come già richiamato nel paragrafo dedicato alla gestione dei rischi emergenziali. L'adozione immediata di misure idonee al contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19, nel rispetto dei Decreti emergenziali emanati che si sono succeduti, è stata determinante al fine di non compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tali misure, nate in un contesto emergenziale caratterizzato da una certa temporaneità, assumeranno presumibilmente un carattere stabile, garantendo un alto standard di sicurezza per l'intero Gruppo, forte dell'esperienza maturata durante la pandemia.

Al fine di gestire in modo coordinato e uniforme per tutte le società del Gruppo la situazione emergenziale, è stata immediatamente creata una "unità di crisi interna" composta da Datori di Lavoro, SPP, Internal Auditor (membro Organismo di Vigilanza) e dal Responsabile IT, nonché un indirizzo email dedicato per gestire le comunicazioni inerenti l'emergenza.

In particolare nel Gruppo sono state adottate tempestivamente a tutela dei dipendenti tutte le misure indicate dai Decreti Ministeriali e dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", diffondendo istruzioni sui comportamenti da seguire come disposto dalle Autorità competenti, intensificando le pulizie degli ambienti di lavoro, attivando il remote working per tutti coloro che svolgono mansioni gestibili da remoto e mettendo a disposizione dei lavoratori maschere quali DPI e soluzioni igienizzanti.

È stato inoltre redatto e mantenuto costantemente aggiornato un protocollo anti-Covid-19 "Ognuno protegge tutti" condiviso con tutti i lavoratori tramite la intranet aziendale ed è stato inoltre istituito un Comitato di Controllo.

Periodicamente viene verificata dal SPP l'efficacia delle misure anti contagio intraprese e la corretta applicazione. Vengono inoltre compilate mensilmente delle check-list finalizzate alla verifica dell'applicazione delle disposizioni ministeriali anti-Covid-19 e del mantenimento degli standard di sicurezza richiesti.

Il SPP è stato, ed è tutt'ora, parte attiva in tutte le attività sopra citate, supportando le singole strutture aziendali e coordinando le attività emergenziali in materia di salute e sicurezza.

Tutti i protocolli emergenziali, così come i comunicati, le *slides* contenenti le FAQ Covid-19 e tutto il materiale informativo/divulgativo predisposto dal Gruppo sul tema sono stati diffusi tramite la sezione del sito appositamente dedicata "Salute e Sicurezza" creata nel corso del 2019 e che nel corso del 2020 è stata ulteriormente implementata. Tale sezione, che ha natura dinamica e non statica al fine di offrire costantemente supporti aggiornati in tema di salute e sicurezza, è stato uno strumento fondamentale per la condivisione di tutti i documenti in materia di Covid-19.

Il Gruppo come da D.Lgs. 81/2008 ha nominato un **Medico Competente** che unitamente ad una società di infermieristica si occupano del protocollo sanitario per tutti i lavoratori del Gruppo.

Nello specifico, svolgono presso le diverse sedi, in orario di lavoro e secondo un calendario mensile prefissato e messo a disposizione dei lavoratori, le seguenti attività:

- effettua le visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica e l'effettuazione di visite mediche periodiche finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica;
- collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria;
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi;
- comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati affini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.
- In relazione alle misure attuate al fine del contenimento dell'epidemia da Covid-19 il Medico Competente ha collaborato in maniera attiva per la predisposizione documentale dei protocolli anti contagio e ha fornito consulenza specifica per la riorganizzazione degli ambienti di lavoro, nonché di tutta la documentazione informativa regolarmente diffusa tramite Comunicati inviati via email e portale dipendente (intranet aziendale).
- La sorveglianza sanitaria è proseguita anche durante le fasi di emergenza Covid-19 con le opportune precauzioni. Il Medico Competente ha inoltre fornito supporto nella scelta dei DPI da utilizzare nel contrasto alla pandemia, ha coadiuvato gli RSPP nella gestione di tutti i casi di positività, contatti stretti, casi sospetti da Covid-19 nonché dei lavoratori fragili e inoltre, in relazione alle esigenze delle singole società del Gruppo, ha fornito e fornisce supporto nella somministrazione di tamponi rapidi.
- In particolare, il Gruppo, come condiviso con le RSU, gli RLS, i DDL e gli RSPP di CSP, ha previsto a partire dal mese di ottobre 2020, per tutelare i lavoratori produttivi del settore stampa che per evidenti motivi non possono svolgere attività da remoto, tampone antigenico rapido ogni 15 giorni - con adesione su base esclusivamente volontaria - per tutti i lavoratori CSP ed i lavoratori di aziende esterne selezionate che necessariamente lavorano a stretto contatto con gli operatori di stampa della società CSP.
- Il tampone - gratuito per il lavoratore - è eseguito da personale abilitato con adeguati DPI.
- La procedura, alla data di presentazione di tale documento è ancora in essere, terminerà non appena il Gruppo considererà il grado di contagio rientrato nei parametri di sicurezza.
- Il Gruppo continua a monitorare quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzare gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività.

In materia di **assicurazioni** il Gruppo Monrif, per i propri dipendenti, ha in essere assicurazioni e agevolazioni al fine di dare maggiore copertura sanitaria. In particolare vengono stipulate convenzioni a seconda della categoria di lavoratori.

A seguito del contesto emergenziale, nel corso del 2020, il Gruppo ha sottoscritto una polizza che prevede indennità e assistenza post ricovero in caso di ospedalizzazione per infezione diagnosticata da Covid-19.

La **privacy dei dati personali sensibili/particolari** dei lavoratori è garantita dal Medico Competente che li gestisce, quale referente esterno delle società del Gruppo, nel pieno rispetto della normativa vigente ed in particolare del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. Tutti i dati sensibili raccolti nel periodo emergenziale sulla salute dei lavoratori, (a titolo esemplificativo e non esaustivo: temperatura corporea rilevata maggiori di 37° gradi, i contatti stretti etc.) sono archiviati a cura del Medico Competente.

Nel Gruppo non sono presenti comitati congiunti management-lavoratori, ma la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione della salute e sicurezza sul lavoro è garantita attraverso la presenza dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU).

Focus società produttive

Centro Stampa Poligrafici S.r.l.

Con riferimento specifico alle realtà produttive si segnala che obiettivo primario del ramo editoriale è sempre stato quello di non interrompere l'**attività di stampa**, rappresentando l'informazione un servizio essenziale e quindi sempre garantito anche dalla legislazione emergenziale.

Oltre alle attività specifiche poste in essere per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19, negli stabilimenti produttivi di Centro Stampa Poligrafici S.r.l. sono proseguite nel corso del 2020 le attività già iniziate negli anni precedenti e finalizzate a garantire il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Questo è stato possibile grazie alla proficua collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione con il Datore di Lavoro, il Medico Competente, i dirigenti e i preposti presenti e i lavoratori tutti, consultando anche i Rappresentanti dei Lavoratori della Sicurezza.

In particolare, sono state messe a punto ed attuate procedure ed istruzioni operative per l'ottimizzazione di diversi aspetti, quali la gestione degli infortuni, la formazione e l'addestramento, la segnalazione dei *near miss*, con l'obiettivo di tenere sotto controllo tutti i processi e sviluppare metodologie di controllo attuate attraverso la realizzazione di *safety audit* in campo. Questi ultimi vengono regolarmente già svolti a partire dal 2018.

Tutte le istruzioni operative emesse sono state oggetto di discussione e verifica con i responsabili e di addestramento specifico esteso a tutti i lavoratori coinvolti.

È continuata l'attività di sensibilizzazione dei preposti sull'importanza del proprio ruolo e dell'importanza della vigilanza cui sono chiamati. Il Datore di Lavoro, in prima persona, è

monrif

impegnato in questa attività strategica, attraverso comunicazioni scritte e controllo dell'attività svolta. L'attività di vigilanza del Datore di Lavoro, anche sul rispetto dell'utilizzo degli adeguati Dispositivi di Protezione Individuale, è agevolata dalla presenza di due dirigenti delegati alla sicurezza negli stabilimenti di Bologna e di Firenze, che supervisionano l'andamento degli stabilimenti produttivi.

È proseguita l'attività di approfondimento dei rischi, al fine di migliorare ulteriormente gli standard di sicurezza dei luoghi di lavoro. In particolare nel corso del 2020 sono state svolte ulteriori analisi sui rischi che hanno portato all'individuazione di alcune migliori tecniche e gestionali volte a mitigare ulteriormente i rischi residui sugli impianti e macchine installate; tali interventi sono stati prontamente messi a punto e realizzati.

Per lo stabilimento di Bologna è stato rivalutato il rischio incendio e sono stati realizzati diversi investimenti ed adeguamenti, oltre all'attuazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGA). A completamento di tale attività, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna ha rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) a conferma dell'adeguatezza della strategia antincendio scelta.

Sono stati erogati corsi specifici di formazione ed addestramento sulle macchine e gli impianti per tutto il personale operativo da parte di un docente altamente qualificato. Vi è stato inoltre un miglioramento della gestione dell'attività di pianificazione della sorveglianza sanitaria, programmazione della formazione, distribuzione dei DPI attraverso l'implementazione di uno specifico gestionale condiviso dall'ufficio personale con il Servizio Prevenzione e Protezione.

EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.

Nel pieno rispetto dei DVR recepiti da EGA S.r.l., sono presenti in azienda una serie di procedure e attività periodiche di rilevazione a campione all'interno del perimetro degli hotel volte a monitorare i valori di batteri formato colonia della legionella. I campioni vengono fatti analizzare da un laboratorio esterno che comunica i dati alla stessa EGA e al RSPP incaricato al fine di poter tempestivamente attuare contromisure in caso di valori prossima alla soglia di rischio sulla base dei parametri definiti dalle autorità competenti. In merito alle procedure di HACCP esiste in tutti gli hotel un manuale aggiornato periodicamente, redatto da un consulente esterno che delinea tutte le procedure alle quali il personale operante nei settori di F&B deve attenersi. Oltre questo, gli addetti alla manipolazione del cibo svolgono corsi di formazione e/o aggiornamento presso le ASL territoriali al fine di conseguire/rinnovare l'attestato di "Alimentarista". Sono stati inoltre collocati, per l'Hotel Internazionale ed il Royal Garden, dei Defibrillatori Automatici Esterni (DAE) in modo da garantire ancor di più la sicurezza dei nostri visitatori, dipendenti e collaboratori esterni.

Infortuni

A seguito dell'implementazione nell'anno 2019 della procedura di segnalazione di *near miss*, sono state evidenziate, nel corso del 2020, tramite l'apposita procedura per lo stabilimento CSP di Bologna, due situazioni potenzialmente pericolose che sono state prontamente analizzate e efficacemente risolte. Questo ad evidenza che l'attività di sensibilizzazione svolta sul tema della sicurezza ha prodotto i risultati desiderati.

Le procedure adottate dalle società del Gruppo sono state elaborate seguendo il D.Lgs. 81/2008. Le statistiche vengono registrate sia in forma telematica (infortuni) sia con registrazioni a cura del SPP (*near miss*). Nel corso del 2020, il Gruppo ha registrato 2 infortuni (1 donna ed 1 uomo), a fronte dei 7 infortuni sul luogo di lavoro nel 2019. I due infortuni hanno coinvolto una dipendente di Editoriale Nazionale S.r.l., ed un dipendente del ramo alberghiero; entrambi sono stati classificati come non gravi.

Come già segnalato nella precedente DNF, nell'ottobre 2019 si è verificato un incidente presso l'unità locale di Bologna di Centro Stampa Poligrafici S.r.l. che ha coinvolto un operatore con conseguente prognosi di inabilità temporanea al lavoro di 34 giorni, dovuta allo schiacciamento della mano durante l'utilizzo di un macchinario di stampa. In seguito all'ospedalizzazione ed al successivo intervento chirurgico, si è registrato il decesso dell'operatore. Si è quindi avviato, come da prassi, l'iter giudiziario che ha visto nel luglio del 2020 la posizione di Centro Stampa Poligrafici S.r.l. (nella persona del presidente del CdA) sollevata dalle responsabilità in merito all'incidente e al decesso poi avvenuto in seguito all'ospedalizzazione. Risultano, al momento della pubblicazione di questa DNF, ancora in via di accertamento le posizioni individuali dei dipendenti preposti alla sicurezza per l'ambiente di lavoro dove è avvenuto l'incidente.

Si è nel frattempo provveduto (pur ricordando che una tale tipologia di incidente non fosse mai stata registrata dalla data di installazione della macchina, avvenuta nell'anno 2000) ad un aggiornamento del DVR relativo allo stabilimento, con l'implementazione di una serie di accorgimenti tecnici ed organizzativi, di concerto con la ASL competente.

Nel 2020, l'indice di gravità del Gruppo si è attestato a **1,37** rispetto a 4,38 dello scorso anno, come riportato nella tabella di seguito.

Indici sulla salute e sicurezza del Gruppo¹⁸

	Anno 2020		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Gruppo Monrif
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,72	13,73	1,37
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	-	-	-

	Anno 2019		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Gruppo Monrif
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	4,82	-	4,38
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro¹⁹	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	-	-	-

Con cadenza almeno annuale, in ottemperanza all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, nelle società del Gruppo con più di quindici dipendenti, le figure della sicurezza si riuniscono per svolgere la Riunione periodica seguendo l'ordine del giorno prefissato dal Testo Unico e verbalizzandone le risultanze. In tali riunioni vengono normalmente anche affrontati temi quali buone prassi e codici di comportamento al fine della prevenzione di infortuni e malattie professionali e vengono posti obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle indicazioni emerse in sede di riunione. Tali riunioni vengono svolte per singola società.

¹⁸ I dati sulla salute e la sicurezza si riferiscono ai dipendenti del Gruppo durante l'anno di reporting ma non ai contratti intermittenti del ramo alberghiero ed ai collaboratori. I collaboratori (agenti pubblicitari e inviati) sono autonomi e non lavorano presso le sedi del ramo editoriale, né negli stabilimenti produttivi.

¹⁹ Si fa presente, con riferimento ai decessi dovuti ad infortuni sul lavoro del 2019, che non rientra l'infortunio avvenuto nel 2019 presso lo stabilimento di Bologna di Centro Stampa Poligrafici S.r.l., in attesa del chiarimento a livello processuale per le posizioni individuali dei dipendenti preposti alla sicurezza per l'ambiente di lavoro dove è avvenuto l'incidente. Tale chiarimento è necessario, in modo da comprendere appieno la dinamica dell'incidente, e l'eventuale nesso di causalità tra lo stesso e il decesso dell'operatore. In via preventiva, la comunicazione INAIL di riferimento riporta il decesso come conseguenza dell'infortunio sul lavoro, ma come illustrato in precedenza tale ricostruzione è ancora in fase di accertamento giudiziario; sarà cura del Gruppo aggiornare il dato in seguito alla conclusione della vicenda processuale, in modo da assicurare piena trasparenza sul dato rendicontato.

Iniziative sul territorio

Il 2020 è stato senza dubbio l'anno più difficile che il mondo moderno abbia finora affrontato: siamo stati messi davanti ad un nemico inaspettato, ostico, crudele, che ha sconvolto le nostre vite, le nostre abitudini e ci ha obbligati a guardare al futuro in maniera più attenta, a non dare per scontate quelle che da sempre abbiamo pensato fossero le nostre certezze.

Siamo stati obbligati a sovvertire le priorità e a rallentare, ma non ci siamo mai fermati. Monrif, proprio in virtù della sua natura di editore, ha avuto un ruolo fondamentale in questi mesi di pandemia: è stato un punto di riferimento ancora più autorevole per chi cercava spiegazioni e approfondimenti, un faro nella nebbia per tutti i suoi lettori che hanno trovato nell'appuntamento quotidiano in edicola la sensazione di un'apparente normalità.

Sono stati ovviamente rivisti tutti gli eventi o le iniziative che non potevano essere realizzati a causa dell'emergenza Covid-19 e tutti sono stati convertiti in formato digitale.

Monrif opera da sempre nel rispetto dei bisogni della collettività con l'obiettivo di dare valore aggiunto alle comunità coinvolte dalle attività del Gruppo. Il Gruppo ha, infatti, un grande impatto sul territorio poiché, ad eccezione dei fornitori di carta, si prediligono fornitori e dipendenti che appartengono alle zone locali ed alle comunità in cui Monrif opera. In questo senso, si contribuisce all'occupazione e al sostentamento della comunità sia dal punto di vista interno che esterno.

Allo stesso tempo, il Gruppo Monrif concorre allo sviluppo sociale e civile nel territorio, anche attraverso la promozione di iniziative ricreative e culturali realizzate per garantire aiuto alle persone bisognose di assistenza e a favorire la crescita culturale della collettività. Un'attività questa, resa se possibile ancor più importante in seguito al riconoscimento, nel 2020, di Bologna come città più vivibile d'Italia, secondo l'annuale classifica del Sole24Ore; alla luce di questo, il Gruppo rimane come sempre determinato a dare il suo contributo per aiutare Bologna a mantenere tale posizione.

All'interno del Codice Etico del Gruppo è riportata la volontà dello stesso a contribuire al territorio attraverso eventi ed iniziative a carattere sociale, politico, culturale sportivo e artistico; anche attraverso sponsorizzazioni e contributi, sempre nel rispetto delle procedure definite.

Il 2020 è stato un anno contraddistinto dalle limitazioni imposte dall'emergenza creata dalla pandemia, che hanno impedito per la gran parte del periodo l'organizzazione di eventi, sia a causa delle restrizioni legate alla prevenzione, sia per la rilevante riduzione dei budget destinati dagli sponsor al sostegno degli eventi stessi.

Ciò premesso, il contributo del Gruppo Monrif al territorio ha preso forma nel corso del 2020 attraverso le seguenti iniziative.

Mostra "NOI. Non erano solo canzonette" La musica di uno specifico periodo storico va di pari passo con la letteratura, l'arte, l'architettura, la politica di quel tempo e una canzone, non meno di un libro o di un dipinto, riflette il momento in cui è stata immaginata, scritta e cantata.

Comunicando di volta in volta l'urgenza della protesta, il languore dell'amore, la forza di un ideale, la canzone popolare trova la propria strada in tutte le epoche ed eventi della Storia. Dai grandi avvenimenti fino alla semplice routine quotidiana, la musica narra, descrive, preconizza e, infine, fissa nella memoria. È proprio in questo stretto legame fra senso della Storia e meccanismo della memoria che la mostra "NOI. Non erano solo canzonette" sa evocare emozioni, riflessione e conoscenza. Dal 1958 al 1982, canzoni che si sono fuse con i momenti significativi della nostra vita, sia essi individuali o collettivi, rivivono non solo come suono ma anche in testi, immagini, oggetti. Un'immersione totale capace di trasmettere il senso profondo di quegli anni anche a chi, molto più giovane, quella Storia non l'ha mai vissuta. Per incoraggiarli a comprendere i momenti importanti del nostro passato, di quali lacrime e quali sorrisi fosse composto, così da renderli davvero partecipi di quel lungo processo che ci ha condotti fin qui.

Patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e dalla Regione Marche, oltre che da FIMI, RAI, SCF e SIAE, nel 2020 la mostra è stata ospitata nelle due città italiane Capitali della Musica Unesco: Bologna e Pesaro.

A Bologna si è concluso l'8 marzo 2020 il percorso iniziato il 28 novembre 2019 che, oltre agli spazi espositivi di Palazzo Belloni, ha coinvolto altre importanti location della città. Questi gli appuntamenti principali:

- Il 15 gennaio al Teatro Duse di Bologna è stato inaugurato il ciclo di incontri "Penso che un sogno così non ritorni mai più". La celebre frase di Modugno ha ispirato una serie di incontri nati per raccontare il decennio magico degli anni '60 organizzato dall'Associazione Culturale Incontri Esistenziali e Il Resto del Carlino, Mostra NOI, con il sostegno di Illumia e BPER Banca. Presenti sul palco uno o più artisti di quegli anni, uno storico, un giornalista esperto di economia, un giovane artista o imprenditore di oggi e un politico o sindacalista di allora: un palcoscenico ricco e variegato per raccontare attraverso la musica ma anche tramite filmati e foto del periodo, qual era il punto sorgivo di tanta energia e delle luci di quel sogno, senza dimenticare, però, le ambiguità presenti già allora e che poi esplosero nel decennio successivo. I primi due incontri, con accesso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili in teatro, sono stati condotti da Massimo Bernardini e hanno visto come protagonisti Mara Maionchi, Alberto Salerno e Caterina Caselli (11 febbraio), con le testimonianze di Oscar Giannino, Giovanni De Luca, Giovanni Salizzoni, Vittoria Gozzi, Jill Vergottini e Massimo Frigerio. Il terzo appuntamento del ciclo, causa restrizioni causate dall'emergenza Covid, è stato tenuto sulla piattaforma Zoom il 20 maggio e ha avuto come protagonista Rita Pavone, intervistata da Massimo Bernardini, con il contributo di Giovanni De Luna.
- Il 24 gennaio all'interno del programma di Artefiera, è stata inaugurata l'installazione, realizzata in collaborazione con il regista Marco Tullio Giordana, I Cento Passi, che prendono le mosse da Nel blu dipinto di blu per terminare al 9 maggio 1978, giorno dell'assassinio di Aldo Moro, ma anche giorno in cui viene ucciso Peppino Impastato. Cento, come i passi che separavano l'abitazione di

Peppino dalla casa del boss Gaetano Badalamenti, e che scorrono in mostra come una vena oscura all'interno di quell'organismo in tumultuosa trasformazione che fu l'Italia degli anni 60 e 70.

- La lunga avventura della musica italiana tra tradizione e innovazione - Il 29 gennaio protagonisti della produzione e distribuzione della musica, invitati da il Resto del Carlino e dagli organizzatori della mostra NOI. NON ERANO SOLO CANZONETTE, si sono incontrati nella splendida cornice della Sala Borsa, messa a disposizione dal Comune di Bologna, per discutere sulla trasformazione della musica italiana e dell'industria discografica con l'avvento del digitale: Dodi Battaglia, artista e portavoce Nuovo Imaie; Federica Tremolada, Managing Director Spotify; Lino Prencipe, Director Digital & Business Development Sony Music Italy; Marta Cagnola, giornalista e speaker Radio24; stimolati da Gianpaolo Brusini, curatore della mostra NOI. NON ERANO SOLO CANZONETTE; e da Enzo Mazza, Ceo Fimi; hanno analizzato i dati che evidenziano un notevole ricambio generazionale, la nascita di nuovi generi, il considerevole impatto dell'incremento del digitale sul mercato musicali, ma anche la confermata leadership che gli album hanno mantenuto in termini di ricavi.
- Il 6 febbraio Palazzo Belloni ha ospitato un incontro con la Delegazione Emilia Romagna AIDDA - Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda - che ha avuto come tema l'evoluzione del ruolo della donna negli anni del boom postbellico, fino agli inizi degli anni '80.
- Dal 4 all'8 marzo, in occasione del compleanno di Lucio Dalla, il Resto del Carlino e BPER hanno offerto a tutti i lettori la possibilità di visitare gratuitamente la mostra.

Pesaro Città Creativa Unesco della Musica, ha accolto con un nuovo progetto espositivo la mostra che racconta la "musica d'autore" specchio della nostra storia recente e strumento di esplorazione e interpretazione delle grandi trasformazioni politiche e sociali di quel periodo.

Le prestigiose sedi di Palazzo Mosca – Musei Civici, luogo dell'identità culturale della città, e al Museo Nazionale Rossini, il nuovo museo dedicato al figlio di un'epoca che ha generato la prima pop star ante litteram, Gioachino Rossini, hanno ospitato un inedito percorso musicale/storico/culturale, inaugurato l'11 luglio. Le restrizioni generate dall'emergenza Covid-19 non hanno consentito la realizzazione degli eventi collaterali previsti nel programma.

Il 21 gennaio, alla vigilia dell'apertura dei seggi per l'elezione del Presidente della Regione Emilia Romagna, l'Aula Marco Biagi situata all'interno della sede de il Resto del Carlino di Bologna ha ospitato il confronto tra il Presidente uscente Stefano Bonaccini e la sfidante Lucia Borgonzoni. L'incontro, moderato dal Direttore di QN Quotidiano Nazionale Michele Brambilla, è stato trasmesso in diretta streaming Facebook sulle pagine de il Resto del Carlino.

Il 13 luglio, in vista dell'elezione del Presidente della Regione Toscana, l'auditorium Attilio Monti all'interno della sede de La Nazione di Firenze ha ospitato il confronto tra i candidati Eugenio Giani e Stefania Ceccardi.

L'incontro, moderato dalla Direttrice de La Nazione Agnese Pini, è stato trasmesso in diretta streaming Facebook sulle pagine de La Nazione e su RTV38.

Il 1 ottobre Andrea Bocelli ha inaugurato la nuova Accademia della Musica "Franco Corelli" di Camerino, realizzata dalla Andrea Bocelli Foundation (ABF). Il progetto di costruzione, realizzato da ABF in soli 147 giorni cantiere, è nato dalla volontà di offrire una risposta concreta e solidale all'emergenza del terremoto che ha colpito il centro Italia nel 2016; oltre a restituire una struttura scolastica funzionale e sicura alla comunità, l'Accademia rappresenta un punto di ripartenza per il futuro della località marchigiana, e di tanti talenti che con passione e determinazione non hanno mai smesso di far vibrare la musica in questi anni post sisma e durante il periodo del *lockdown*. La scuola è stata realizzata anche grazie ai fondi raccolti dai quotidiani Monrif attraverso una sottoscrizione lanciata dalle testate del Gruppo, alla quale hanno risposto con grande partecipazione lettori e imprese del territorio.

Il 25 novembre, Giornata Mondiale dedicata a sensibilizzare l'opinione pubblica contro la Violenza sulle Donne, i quotidiani del ramo editoriale hanno realizzato un progetto di comunicazione dedicato all'Universo Femminile che, attraverso le pagine di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, ha creato un viaggio all'interno delle molteplici declinazioni e sfaccettature che lo caratterizzano. Un percorso multimediale che racconta il mondo femminile in chiave positiva e costruttiva, per abbattere i pregiudizi legati al linguaggio e valorizzare l'energia e la forza delle donne in un mondo che sempre di più ha bisogno della presenza femminile nei ruoli chiave. Un percorso editoriale *crossmediale* sviluppato on line e off line. Il progetto è nato da un'idea di Agnese Pini, Direttrice de La Nazione, che lo ha curato editorialmente con il supporto di Luisa Bagnoli. In questa giornata così importante, i siti di Editoriale Nazionale hanno ospitato un grande evento live per celebrare il ruolo fondamentale svolto dalle donne all'interno della Società: 'TRE PAROLE CONTRO IL PREGIUDIZIO, la rivoluzione (ri)parte dal linguaggio', è il titolo di un appuntamento con tre talk ispirati da tre parole chiave che caratterizzano l'universo femminile:

BELLEZZA - la trovi là dove la cerchi

SUCCESSO - l'arte di far succedere le cose

TALENTO - le nuove mappe mentali

Agnese Pini e Luisa Bagnoli hanno dialogato con alcune delle protagoniste delle realtà economiche, sociali, culturali e sportive di oggi. Un'occasione in più per capire insieme come, attraverso la consapevolezza e la piena espressione delle propria capacità, sia sempre più possibile per le donne affermarsi e contribuire al benessere sociale: la regista Cristina Comencini, la cantautrice e scrittrice Paola Turci, l'editrice, scrittrice e regista Elisabetta Sgarbi, l'architetta Francesca Perani, la direttrice d'orchestra Beatrice Venezi, la Rettore dell'Università Sant'Anna di Pisa Sabina Nuti, la Chef stellata Antonia Klugmann, la scrittrice Silvia Avallone, la content creator Sofia Viscardi e la calciatrice Stephanie Öhrström.

L'incontro è stato introdotto da un saluto istituzionale della Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da un intervento live della Ministra per le Pari Opportunità Elena Bonetti, ed è stato trasmesso in diretta, oltre che sulle pagine di quotidiano.net, sul canale YouTube e sulla pagina Facebook della testata.

Responsabilità ambientale

La responsabilità di Monrif si estende anche alla sfera ambientale.

Il Gruppo Monrif, all'interno del Codice Etico, dichiara il suo impegno al rispetto dell'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo adotta le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione. Un esempio di tale approccio, legato all'impegno nella ricerca di soluzioni tecnologiche per limitare l'impatto ambientale, è stata la riduzione nel corso del 2020 dell'utilizzo di sostanze chimiche (e di conseguenza della produzione del relativo rifiuto) nel processo di incisione delle lastre di stampa, attraverso l'utilizzo di linee *computer-to-plate* caratterizzate dall'assenza di utilizzo di prodotti chimici nello sviluppo degli strati fotosensibili delle lastre.

L'attività del Gruppo è caratterizzata da due business che presentano caratteristiche differenti (editoria ed ospitalità) per cui ove rilevante viene riportato il dettaglio del ramo editoriale ed il ramo alberghiero.

L'attività con maggiore impatto ambientale/produttiva del Gruppo Monrif si concentra nell'attività di stampa svolta da CSP, parte del ramo editoriale. Per questo motivo è stata condotta un'analisi ambientale che analizza tutte le attività della società negli stabilimenti di Bologna e Campi Bisenzio con riferimento a: consumi di energia, emissioni in ambiente, prelievi idrici, gestione dei rifiuti, rumore, uso del suolo, consumo di sostanze e traffico veicolare.

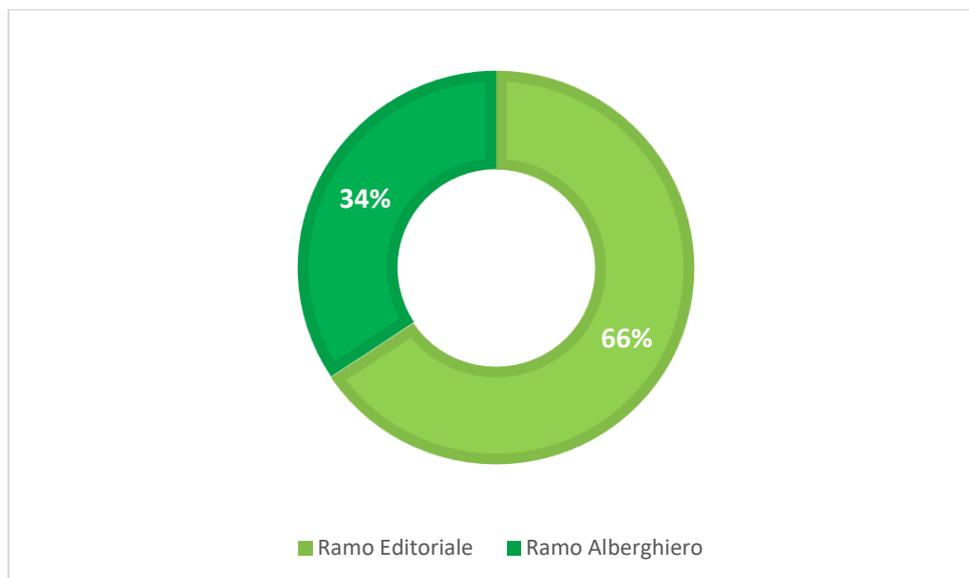
I dati e le informazioni rendicontati in questo capitolo si riferiscono agli stabilimenti e uffici del Gruppo con riferimento alle società consolidate integralmente. Eventuali limitazioni di perimetro sono opportunamente riportate con riferimento ai grafici e alle tabelle.

Gestione delle risorse energetiche

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione

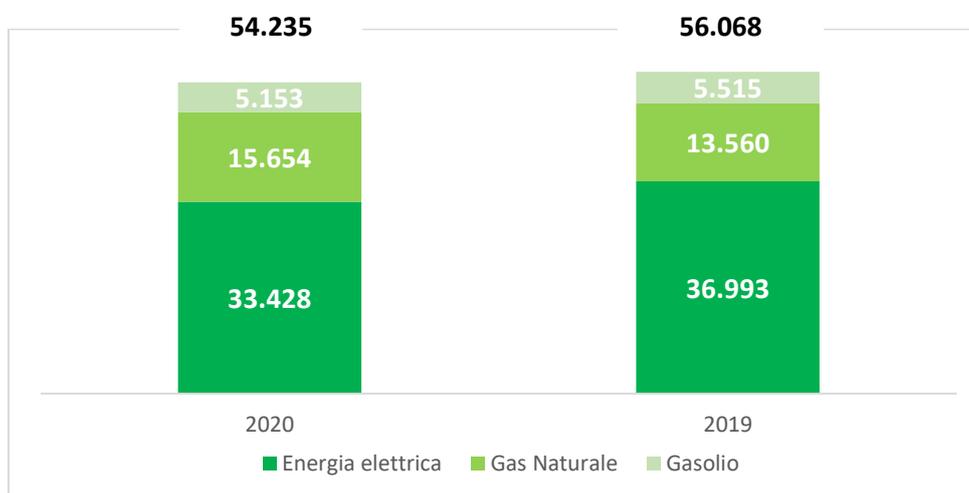
I consumi totali di energia del Gruppo nel 2020 si attestano intorno ai 82.603 GJ, in diminuzione rispetto al 2019 del 13,4%. Nello specifico si può notare come circa il 66% dell'energia consumata sia attribuibile al ramo editoriale (principalmente imputabili all'attività di stampa), contro il 34% dei consumi energetici attribuibile al ramo alberghiero.

Consumi di energia del Gruppo suddivisi per tipologia di business nel 2020 (% sul totale consumo di Gruppo)



Nel corso del 2020, il ramo editoriale ha consumato all'incirca 54.235 GJ di energia, in diminuzione del 3% rispetto all'anno precedente. Il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzia di Origine attestanti la provenienza dell'energia elettrica consumata da fonti rinnovabili.

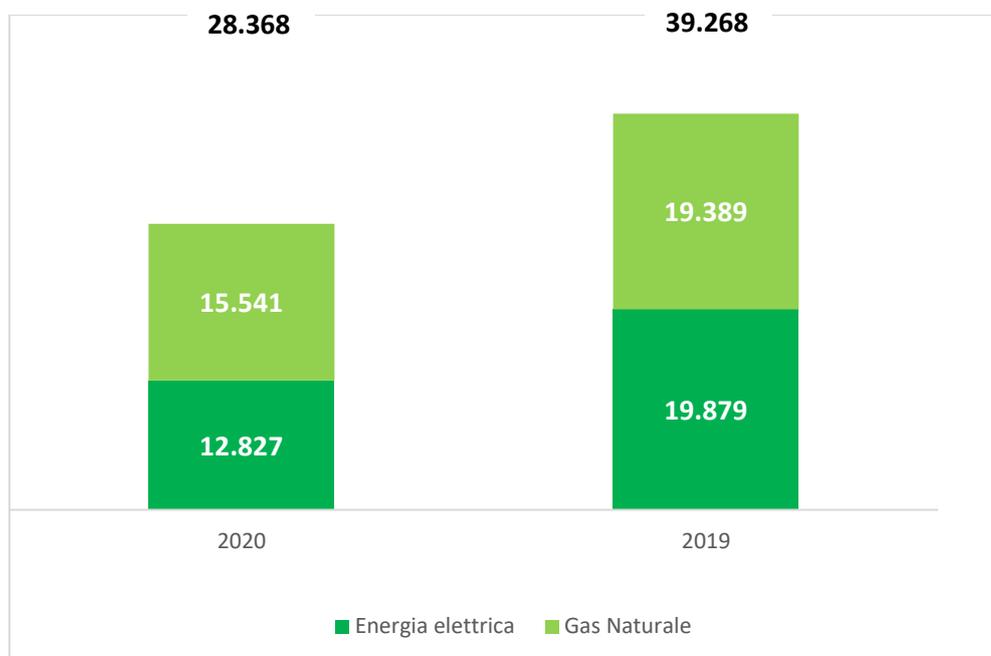
Consumi energia del ramo editoriale (GJ)²⁰



²⁰ Con riferimento ai consumi di gas naturale e gasolio, i consumi del ramo editoriale delle redazioni del *Giorno*, la sede di *Speed* ad Assago, le agenzie di *Speed*, delle redazioni del *Carlino* e *La Nazione*. i consumi del 2019 e del 2020 sono stimati utilizzando un campione di redazioni con i consumi reali e rapportandoli attraverso la superficie alle altre redazioni di cui non era possibile ottenere una stima del consumo attendibile.

I consumi energetici del ramo alberghiero sono diminuiti fortemente rispetto l'anno precedente, registrando un calo del 27,76%, in conseguenza delle chiusure legate all'emergenza sanitaria.

Consumi energia del ramo alberghiero (GJ)



Intensità energetica

Per il calcolo dell'intensità energetica, i consumi energetici vengono rapportati ad indicatori produttivi e gestionali significativi, ottenendo indici di intensità di consumo in grado di sottolineare eventuali differenze negli anni, nell'efficienza e nella gestione dell'energia all'interno dell'azienda.

Questi dati consentono di confrontare le prestazioni energetiche del Gruppo con indicatori di produttività e volume delle attività. Di conseguenza, è stato deciso di utilizzare due denominatori diversi a seconda del business analizzato.

Per il ramo editoriale, il consumo energetico viene rapportato al totale di carta consumata durante l'anno²¹. Con riferimento invece al ramo alberghiero, sono state prese in considerazione le presenze dell'anno negli hotel, come indicazione del volume di attività²².

²¹ Le tonnellate di carta consumata durante l'anno sono riportate all'interno del capitolo "Gestione responsabile della catena di fornitura".

²² Il numero di presenze è riportato nel capitolo "Il Gruppo".

Intensità (GJ/t) - (GJ/n. di presenze)	Indici di intensità di consumi di energia all'interno dell'organizzazione			
	Anno 2020		Anno 2019	
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Ramo editoriale	Ramo alberghiero
Intensità di energia all'interno dell'organizzazione	3,26	0,86	2,87	0,26

L'indice di intensità energetica all'interno dell'organizzazione (per il perimetro del ramo editoriale) passa da 2,87 GJ/t del 2019 a 3,26 GJ/t nel 2020 generando un aumento dell'indice di circa il 14%. Un aumento dell'indice di intensità si registra anche con riferimento al ramo alberghiero che, rispetto al 2019, risulta essere più che triplicato: ciò è stato dovuto ad una forte diminuzione delle presenze alberghiere rispetto ad una più lieve diminuzione dei consumi.

Emissioni e cambiamenti climatici

Le emissioni di anidride carbonica vengono calcolate considerando le attività dirette del Gruppo, cioè il riscaldamento delle sedi ed il consumo energetico per la stampa dei giornali.

La corretta e sistematica quantificazione e rendicontazione delle emissioni di GHG (Green House Gas) consente di gestire gli impatti ambientali ad esse associati derivanti dalle attività svolte e di stabilire appropriati obiettivi e target ambientali.

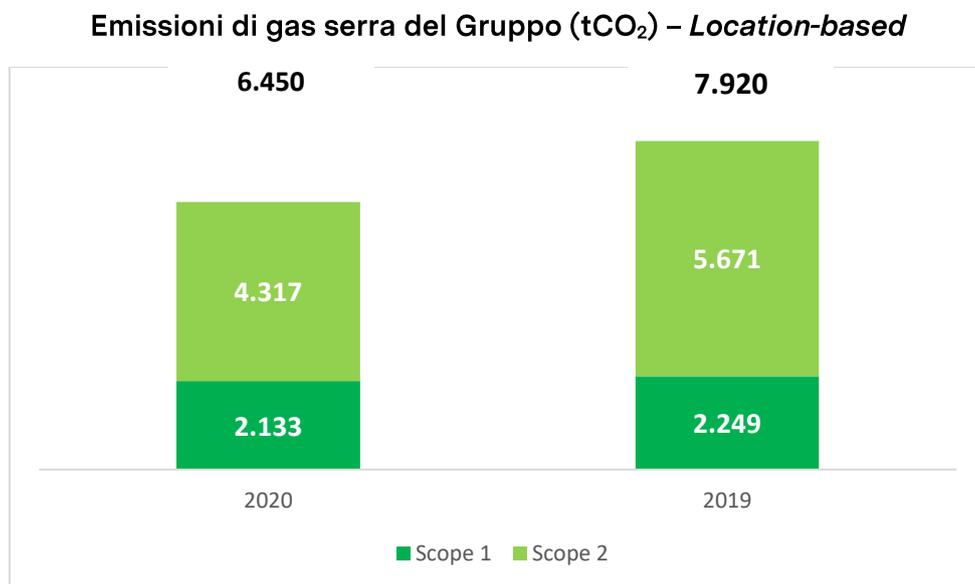
Il calcolo delle emissioni è stato basato sul *GHG Protocol*, il principale standard di rendicontazione delle emissioni, che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o Scope:

- **Scope 1** - Emissioni associate alle fonti che sono di proprietà o che si trovano sotto il controllo della società.
- **Scope 2** - Emissioni associate alla generazione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'organizzazione, che fisicamente vengono immessi nel perimetro societario.

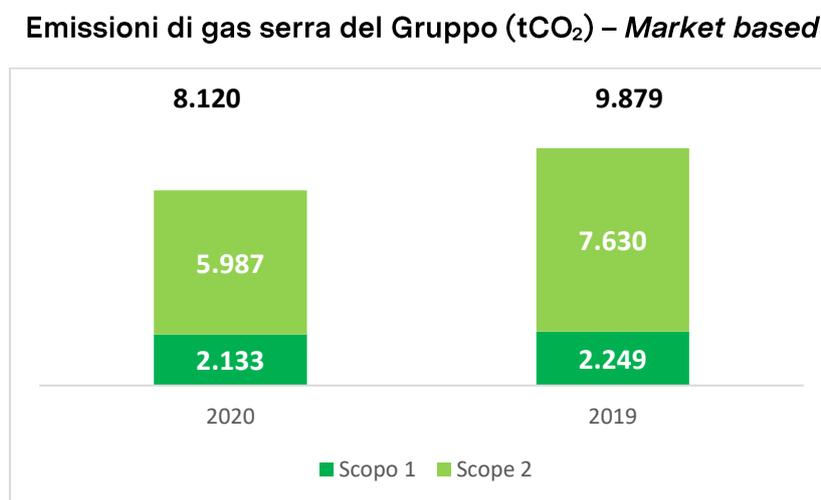
Il GHG Protocol prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "*Location-based*" e "*Market-based*". L'approccio "*Location-based*" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica. L'approccio "*Market-based*" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo ai "*residual mix*" nazionale.

Emissioni di gas serra del Gruppo²³

Le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2 *Location Based*) del Gruppo Monrif nel 2020 sono state pari a 6.450 tonnellate di CO₂, in diminuzione di circa il 19% rispetto al 2019.



Le emissioni di gas serra del Gruppo Monrif nel 2020, sono state pari a 5.987 tonnellate di CO₂, con riferimento al calcolo *Market-based* per le emissioni di Scope 2.



²³ Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (in CO₂equivalente) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 2020 e 2019 sono stati utilizzati rispettivamente i coefficienti del Ministero Ambiente - Parametri standard nazionali 2020 e 2019. Per il calcolo delle emissioni da consumo di energia elettrica 2020 e 2019 (Scope 2) sono stati utilizzati rispettivamente i coefficienti di Terna – Confronti internazionali 2018 e 2017 (Location based) e AIB Residual Mixes 2019 - Ver. 1.1 e 2017 (Market based).

Sempre con riferimento alle emissioni di gas effetto serra, di seguito si riporta il dettaglio delle emissioni di Scope 1 del Gruppo. Le emissioni di Scope 2 sono invece interamente collegate ai consumi di energia elettrica.

	Emissioni di Scope 1 del Gruppo (tCO ₂)	
	Anno 2020	Anno 2019
Gas naturale	1.754	1.843
Gasolio per riscaldamento	379	406
Totale	2.133	2.249

Intensità delle emissioni di gas effetto serra

Per il calcolo delle intensità delle emissioni è stato usato lo stesso denominatore degli indicatori energetici: la quantità totale di carta consumata per il ramo editoriale e di numero di presenze negli alberghi per il ramo alberghiero²⁴. Le emissioni utilizzate al numeratore fanno riferimento alle emissioni di Scope 1 e di Scope 2 (*Location-based*).

Per il ramo alberghiero, l'intensità delle emissioni di Scope 1 e 2 è aumentata di circa tre volte rispetto al 2019, dato che, come precedentemente spiegato, i consumi energetici sono rimasti pressoché simile all'anno precedente, ma a fronte di un consistente calo del numero di presenze nel corso del 2020. Anche in riferimento al ramo editoriale si registra un leggero aumento pari al 6%, che riflette un calo nel consumo di carta nel 2020.

t CO ₂ /t	Indici di intensità delle emissioni ramo editoriale	
	Anno 2020	Anno 2019
Scope 1	0,076	0,060
Scope 2 (Location Based)	0,188	0,189

t CO ₂ /n. persone	Indici di intensità delle emissioni ramo alberghiero	
	Anno 2020	Anno 2019
Scope 1	0,026	0,007
Scope 2 (Location Based)	0,036	0,013

²⁴ I dati sulla quantità totale di carta acquistata sono riportati nel paragrafo "Gestione responsabile della catena di fornitura" e negli Allegati. Il numero di presenze è riportato nel capitolo "Il Gruppo".

Altre emissioni

Con riferimento ad altre emissioni in atmosfera, oltre ai gas effetto serra, il Gruppo rilascia nell'ambiente, attraverso il gas naturale e il gasolio che utilizza per il riscaldamento 1.141 kg di NOx e 250 Kg di SOx²⁵.

Altre emissioni del Gruppo

	Emissioni di NOx (kg)		Emissioni di SOx (kg)	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
Gas naturale	883	971	9	10
Gasolio	2.758	276	242	259
Totale emissioni	1.141	1.246	250	268

Gestione dei rifiuti

Il Gruppo è attento alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti, in conformità alle normative vigenti in materia, nella consapevolezza del ruolo che un corretto svolgimento di queste attività riveste nel rispetto della salute pubblica e in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Monrif esercita un monitoraggio puntuale per far sì che le operazioni di gestione dei rifiuti siano effettuate in modo corretto, in pieno rispetto delle normative vigenti.

Rifiuti prodotti e smaltiti

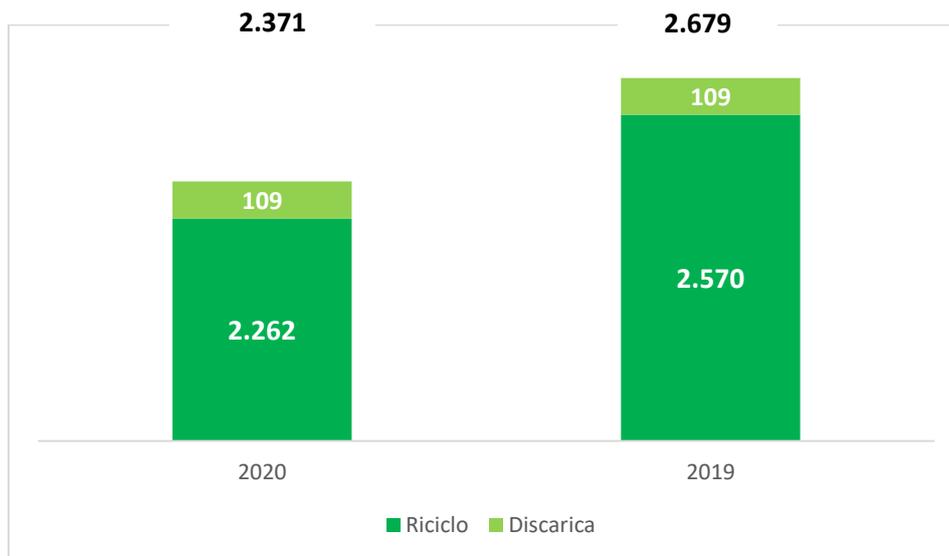
Nel corso del 2020, il Gruppo ha prodotto in totale circa 2.371 tonnellate di rifiuti, in diminuzione di circa l'11,5% rispetto al 2019, dato che riflette la situazione emergenziale del 2020, che ha pesato con riferimento sia alla produzione editoriale, che al numero di presenze nelle strutture alberghiere. La modalità più utilizzata di smaltimento è il riciclo che riguarda circa il 95% dei rifiuti totali smaltiti. Il restante quantitativo di rifiuti è stato smaltito in discarica.

In aggiunta a questi rifiuti, gli hotel producono rifiuti solidi urbani derivanti dall'attività di occupazione delle camere e svolgimento di meeting e congressi, oltre a quelli generati dalle attività di *food&beverage*. La differenziazione dei rifiuti per tipologia di smaltimento avviene già all'interno dell'hotel attraverso appositi raccoglitori e poi stoccata in contenitori esterni ovviamente anch'essi distinti per tipologia di rifiuto. Settimanalmente gli stessi rifiuti vengono raccolti in loco dalla società di raccolta e smaltimenti HERA S.p.A.

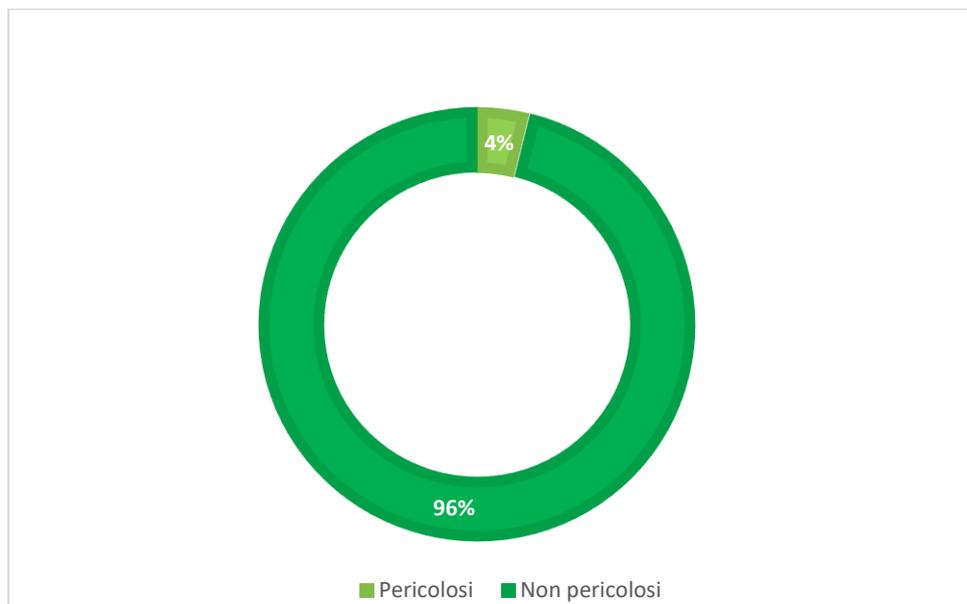
²⁵ Per il calcolo delle emissioni di NOx e SOx si è fatto riferimento ai fattori di conversione dell'ISPRA 2020 e al potere calorifico inferiore dei combustibili considerati. Sono considerati tutti i combustibili utilizzati dal Gruppo e non solamente le emissioni dei camini.

Tra i rifiuti prodotti giornalmente si hanno indifferenziati, cartoni, carta, umido, vetro e plastica. Tali rifiuti sono stati stimati dal ramo alberghiero a seconda della media di rifiuti prodotti al giorno per ospite, rapportati al totale di ospiti dell'anno. Nel 2020, i rifiuti assimilabili urbani prodotti dal ramo alberghiero si aggirano intorno alle 42,29 tonnellate di rifiuti non pericolosi.

Rifiuti smaltiti del Gruppo per metodo di smaltimento (t)²⁶



Rifiuti smaltiti per tipologia nel 2020 (% sul totale di Gruppo)



²⁶ I rifiuti smaltiti dal Gruppo si riferiscono ai dati del ramo editoriale ed alberghiero. Con riferimento al primo, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti fanno riferimento agli stabilimenti di Bologna e Firenze (Campi Bisenzio) ed in misura minore anche le sedi di Bologna, Firenze e Milano.

Utilizzo delle risorse idriche

L'acqua utilizzata nelle varie sedi, stabilimenti produttivi e dai tre Hotel del Gruppo Monrif viene completamente prelevata dagli acquedotti comunali.

Gli stabilimenti produttivi consumano il 67% del totale dell'acqua prelevata dal ramo editoriale. Nello stabilimento di Bologna, l'acqua è per lo più utilizzata per il sistema di condensazione di gruppi frigo attraverso torri evaporative. Per ottimizzare i rendimenti e minimizzare i consumi idrici l'acqua viene preliminarmente sottoposta a trattamento di dissalazione attraverso osmosi inversa; questo consente di aumentare notevolmente i cicli di concentrazione. L'acqua di spurgo delle torri evaporative viene scaricata in fogna nel rispetto dei limiti. Una modesta parte di acqua è trattata e utilizzata per il processo di stampa delle rotative. Invece per lo stabilimento di Campi Bisenzio, l'utilizzo dell'acqua è necessario quasi esclusivamente per il processo di stampa delle rotative.

Il restante 33% consumato dalle varie società del ramo editoriale, sono sostanzialmente scarichi civili dei bagni, spogliatoi e bar/mensa. Il bar/mensa situato a Bologna ha, a valle, due degrassatori che vengono regolarmente puliti ogni 6 mesi.

Il ramo alberghiero produce inevitabilmente consumi maggiori di acqua dovuti alla necessità di fornire un servizio per ogni camera dell'hotel. Il 60% dell'acqua prelevata della società Emiliana Grandi Alberghi viene utilizzata dal Royal Hotel Carlton, segue poi il Royal Garden Hotel ed infine l'Hotel Internazionale. Tutta l'acqua prelevata viene mandata in fognatura; ciò che viene mandato in fognatura riguarda servizi igienici delle camere, cucine e caffetterie.

Acqua prelevata

Nel 2020 negli impianti e nelle sedi relative al ramo editoriale sono stati prelevati complessivamente 19.588 metri cubi di acqua, in calo rispetto ai 23.638 metri cubi del 2019. I prelievi riguardano in prevalenza gli impianti di stampa e la sede di Bologna che ammontano a circa 67% dell'acqua totale prelevata ed utilizzata dal ramo editoriale.

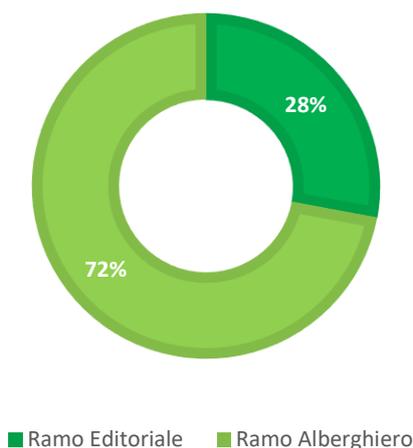
Complessivamente, il Gruppo Monrif ha prelevato 70.183 metri cubi di acqua nel 2020 (rispetto ai 101.077 metri cubi del 2019) interamente prelevata dall'acquedotto. Circa il 72% del prelievo totale deriva dalla gestione degli alberghi (in leggera diminuzione, visto il calo generale delle presenze) a dimostrazione del fatto che la stampa è un processo che non necessita l'uso di ingenti quantitativi di acqua.

Con riferimento al prelievo di acqua da aree a stress idrico, il Gruppo si avvale dell'*Aqueduct Tool*²⁷, sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio. Le categorie considerate come aree a stress idrico, si riferiscono alla categorizzazione "extreme scarcity" (scarsità estrema) e "scarcity" (scarsità) dello strumento.

²⁷https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk/atlas/#/?advanced=false&basemap=hydro&indicator=w_awr_def_tot_cat&lat=30&lng=-80&mapMode=view&month=1&opacity=0.5&ponderation=DEF&predefined=false&projection=absolute&scenario=optimistic&scope=baseline&timeScale=annual&year=baseline&zoom=3

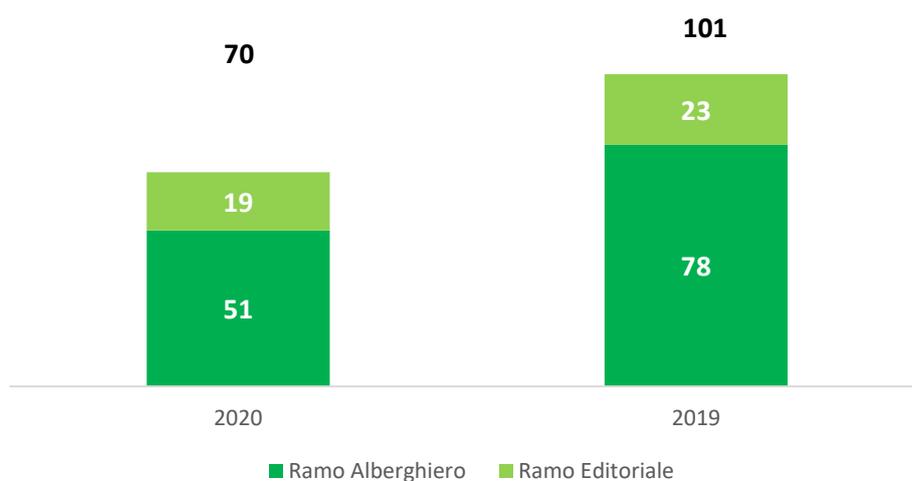
In particolare, sono risultati all'interno di aree a stress idrico tutti i siti tranne le redazioni esterne di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Rovigo, Carrara, La Spezia, Massa, Milano, Lecco, Legnano, Monza e le sedi di Assago, compreso il Royal Hotel Garden, che rappresentano il 30% dei prelievi del Gruppo.

Volume di acqua prelevata nel 2020 (% sul totale di Gruppo)



Acqua scaricata²⁸

Volume di acqua scaricata in fognatura (MI)



²⁸ L'acqua scaricata in fognatura è calcolata come il totale dell'acqua prelevata al netto dell'acqua evaporata. Quest'ultima è una stima dell'acqua che evapora dai sistemi di condensazione dello stabilimento di Bologna.

Si è stimato che l'acqua scaricata in fognatura per quanto riguarda il ramo editoriale corrisponda a circa il 96 % dell'acqua prelevata. La rimanente parte non scaricata evapora dalle torri evaporative dello stabilimento. L'acqua non è stata riutilizzata in alcun caso.

Per quanto riguarda il ramo alberghiero, vi è un'immissione in fognatura del 100% dell'acqua prelevata dall'acquedotto.

Gestione responsabile della catena di fornitura

Il Gruppo definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali vigenti e dei principi presenti nel Codice Etico, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Il ramo editoriale in particolare presta la massima attenzione al rispetto di elevati standard qualitativi dei processi produttivi, da parte dei fornitori di beni e/o servizi.

In tale direzione si colloca l'attenzione al rispetto dei diritti e prerogative sindacali previsti da legge e contratti applicati sul piano nazionale.

Il processo di approvvigionamento è gestito attraverso un insieme di procedure che permettono di condividere esperienze e specifiche competenze, così da poter rispondere adeguatamente e con rapidità alle necessità aziendali. Le procedure di acquisto sono volte a garantire ed a monitorare la qualità delle prestazioni nel massimo rispetto di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

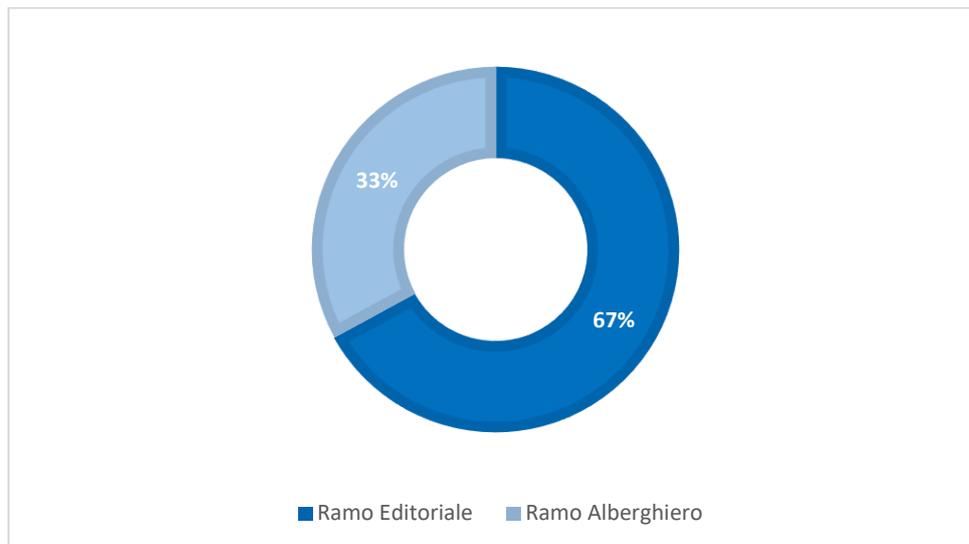
Il processo di selezione dei fornitori è focalizzato non solo sulla soddisfazione dei requisiti tecnici e di performance, ma anche sulla condivisione dei valori aziendali. Ogni fornitore è tenuto infatti ad osservare e sottoscrivere unitamente alla firma del contratto il Codice Etico del Gruppo.

L'impegno del Gruppo nei confronti delle comunità appartenenti ai territori in cui si concentrano le sue attività è testimoniato dalla politica aziendale nella scelta dei fornitori.

Nel 2020, il 53% della spesa di fornitura è riconducibile a fornitori locali (fornitori operanti sul territorio italiano), in diminuzione rispetto al 57% del 2019 (differenza dovuta principalmente ad azioni di accorpamento e risparmio di costi e consumi di fornitori "Italiani").

Con riferimento ai fornitori del ramo editoriale per le materie prime di carta e inchiostro, 11 su circa 114 fornitori dell'editoria per necessità sono esteri.

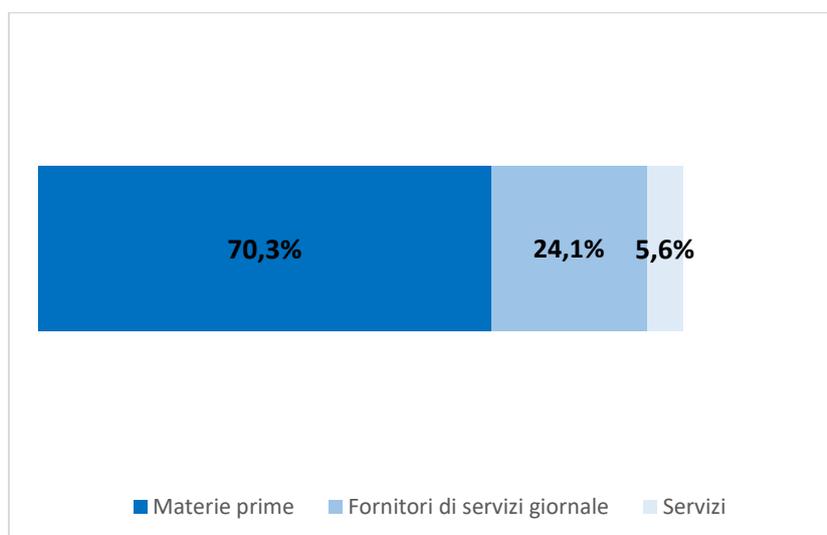
Ripartizione della spesa di fornitura del Gruppo nel 2020



Con riferimento alla catena di fornitura del ramo alberghiero, i fornitori si possono dividere in diverse tipologie tra cui fornitori di materie prime e di consumo, utenze, servizi, servizi di pulizia e affitti, per una spesa complessiva pari a 6,7 milioni di euro nel 2020.

I principali fornitori del ramo editoriale possono essere classificati in “Fornitori di materie prime” (carta, inchiostro, lastre e cellophane), “Fornitori di servizi di giornale” (agenzie, fotografi e servizi), “Fornitori di servizi” (manutenzioni e pulizie). La spesa dedicata all’acquisto di materie prime costituisce la quasi totalità (70%) della spesa complessiva delle società del ramo pari a 13,7 milioni di euro nel 2020.

Percentuale di spesa per la fornitura del ramo editoriale nel 2020

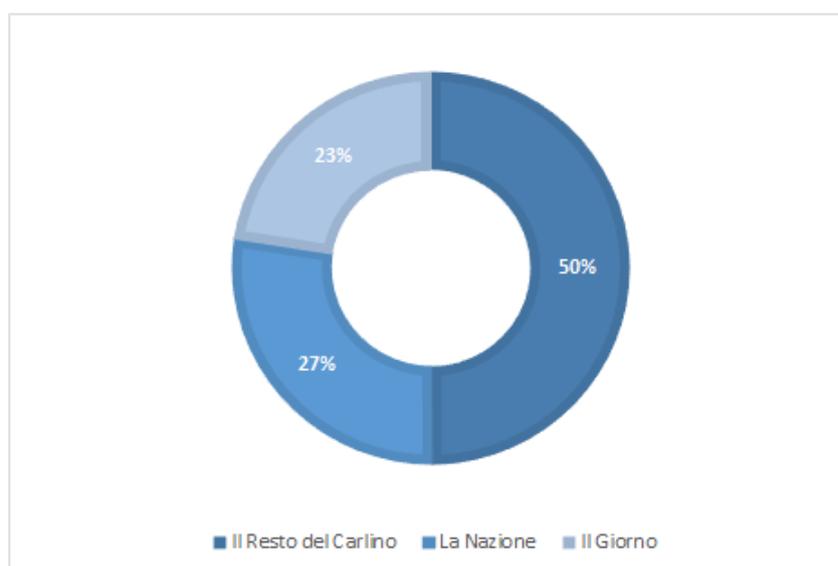


Il ramo editoriale, operando nel settore della stampa, acquista grandi quantitativi di carta. Per evitare che le fluttuazioni del prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni economiche, si cerca di contrattarne l'approvvigionamento su base semestrale, monitorando l'andamento del costo della carta secondo le riviste di settore.

Tonnellate di carta consumata dal ramo editoriale con riferimento alla testata (t)		
Testata	Anno 2020	Anno 2019
il Resto del Carlino	8.303	9.408
LA NAZIONE	4.580	5.394
IL GIORNO	3.749	4.765
Totale	16.632	19.567

Il decremento del consumo della carta rispetto all'esercizio 2019 è dovuto in gran parte al calo generale nelle vendite di copie cartacee.

Percentuale di carta consumata dal ramo editoriale nel 2020 (%)



La selezione del parco fornitori del Gruppo ed in particolar modo di coloro i quali possono generare impatti significativi sull'ambiente, è gestita in maniera diretta in osservanza delle normative vigenti in materia di tutela ambientale.

Tra i circa 117 fornitori del ramo editoriale²⁹, circa il 20% è stato identificato come fornitore con un possibile impatto ambientale negativo, essendo questi produttori e

²⁹ Il dato riportato comprende solamente i fornitori che hanno con il Gruppo Monrif un rapporto di fornitura continuativo.

monrif

quindi responsabili della fornitura di materie prime e materiali per la stampa. Assumono quindi un ruolo rilevante le certificazioni ambientali che sono monitorate in maniera accurata sia durante il processo di selezione e in seguito con cadenza annuale dagli organi di controllo di competenza.

In particolare, per i fornitori di carta, elemento fondamentale del processo di selezione è la presenza di certificazioni FSC, PEFC o Ecolabel. Queste certificazioni garantiscono la provenienza dei prodotti da foreste gestite in maniera responsabile, generando così benefici ambientali, sociali ed economici (PEFC e FSC), ridotto impatto ambientale dei prodotti o dei servizi offerti dalle aziende fornitrici per quanto riguarda la Ecolabel.

Nello specifico, FSC (*Forest Stewardship Council*) è la certificazione più accreditata al mondo i cui standard comprendono la protezione della qualità dell'acqua, vietano il taglio di foreste antiche, prevengono la perdita della naturale copertura forestale e proibiscono l'uso di prodotti chimici altamente tossici - tutti aspetti che riguardano il sistema di gestione di una foresta. Ad esempio, FSC vieta l'uso di atrazina, che è legale negli Stati Uniti ma non in Europa, dal momento che, come è stato dimostrato, causa inquinamento dell'acqua e malformazione dei feti. Altri schemi di certificazione, al contrario, permettono l'uso di questo prodotto chimico, anche tramite irrorazione aerea. Altre certificazioni considerate rilevanti nella selezione dei fornitori della carta sono: ECF e Blue Angel.

Gran parte del materiale utilizzato per la produzione editoriale è classificato come rinnovabile; oltre alla carta anche l'alluminio, principale componente delle lastre per la stampa (per un totale acquisti nel 2020 pari a 261.738 kg).

Con riferimento ad altre tipologie di materiale utilizzate dal ramo editoriale, il Gruppo si approvvigiona anche di materiali non rinnovabili quali caucciù (412 pezzi) e inchiostro (circa 268.100 kg).

Oltre alle tematiche ambientali, un ulteriore aspetto considerato dal Gruppo durante il processo di selezione dei fornitori sono gli aspetti sociali e quindi i potenziali impatti negativi che possono derivare da una gestione non consapevole della propria catena di fornitura. Ne deriva che, oltre ai criteri ambientali, un ulteriore criterio di selezione considerato dal Gruppo è la provenienza del fornitore. Ove possibile, il Gruppo privilegia fornitori all'interno del territorio nazionale. Per alcune categorie merceologiche, come carta ed inchiostri, è necessario però rivolgersi a fornitori esteri a causa dell'inesistenza di fornitori all'interno della Nazione; in questi casi, il ramo editoriale favorisce fornitori appartenenti alla comunità Europea.

Ad inizio 2020 il Gruppo si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale che illustra le aspettative di Monrif nei confronti dei fornitori in relazione a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi, Etica Aziendale e Sistema di Gestione. Il Gruppo ha inoltre aggiornato la *checklist* di qualifica dei fornitori richiedendo la presenza di certificazioni di salute e sicurezza, Codice Etico e altre informazioni riferite alla sfera sociale ed ambientale.

Allegati

Perimetro e impatti degli aspetti materiali

Nella tabella seguente sono state indeterminate le attività e/o il gruppo di attività che sono state definite materiali, l'area di impatto delle stesse con riferimento alle attività e al perimetro del Gruppo ed il relativo coinvolgimento di Monrif nelle stesse. Per coinvolgimento diretto si rimanda al fatto che la tematica risulta materiale in seguito ad un'attività direttamente controllata dall'organizzazione mentre nel coinvolgimento indiretto rientrano tutti quegli aspetti che Monrif contribuisce a causare attraverso le attività di business collegate.

Macro-area	Tematiche materiali	Perimetro di impatto	Coinvolgimento dell'organizzazione
Responsabilità ambientale	Gestione delle risorse energetiche	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Utilizzo di risorse idriche	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità di prodotto/servizio	Trasparenza e marketing responsabile	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Evoluzione digitale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture	Gruppo ³⁰	Causato dal Gruppo
	Privacy e protezione dei dati	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Libertà di espressione e indipendenza editoriale	Editoria	Causato dal Gruppo
	Ospitalità responsabile	Alberghi	Causato dal Gruppo
	Reputazione e valore del brand	Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità verso i collaboratori	Attrazione talenti e sviluppo delle persone	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Gruppo	Causato dal Gruppo

³⁰ La sotto-tematica "Sicurezza del prodotto/servizio delle strutture" risulta rilevante limitatamente ai servizi alberghieri del Gruppo.

	Salute e sicurezza	Dipendenti del Gruppo e collaboratori esterni ³¹	Causato dal Gruppo
Responsabilità verso la comunità	Collaborazioni e partnership	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Impatti economici indiretti	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Promozione della cultura e partecipazione con il territorio	Gruppo	Causato dal Gruppo
Governance e compliance	Etica e compliance	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Corporate Governance	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Gestione dei rischi	Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità economica	Performance economico-finanziaria	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Catena di fornitura responsabile	Gruppo	Causato dal Gruppo

Raccordo tra tematiche materiali e tematiche del GRI Content Index

Macro-area	Tematiche materiali	Tematica GRI
Responsabilità ambientale	Gestione delle risorse energetiche	Energia; Emissioni
	Utilizzo di risorse idriche	Acqua
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Scarichi e rifiuti; Materiali
Responsabilità di prodotto/servizio	Trasparenza e marketing responsabile	Etichettatura di prodotti e servizi
	Evoluzione digitale	N/A
	Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture	Salute e sicurezza dei clienti ³²

³¹ I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono i soli collaboratori durante gli eventi organizzati dal ramo editoriale, imprese di pulizia legate allo stesso, e manutentori e imprese di pulizia del ramo alberghiero, e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

³² Tale tematica GRI si riferisce solo alla sotto-tematica "Sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture" all'interno della più ampia tematica "Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture".

Macro-area	Tematiche materiali	Tematica GRI
	Privacy e protezione dei dati	Privacy dei consumatori
	Libertà di espressione e indipendenza editoriale	N/A
	Ospitalità responsabile	N/A
	Reputazione e valore del brand	N/A
Responsabilità verso i collaboratori	Attrazione talenti e sviluppo delle persone	Occupazione; Formazione e istruzione; Lavoro e relazioni industriali
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Diversità e pari opportunità; Non discriminazione
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro
Responsabilità verso la comunità	Collaborazioni e partnership	N/A
	Impatti economici indiretti	Pratiche di approvvigionamento
	Promozione della cultura e partecipazione con il territorio	N/A
Governance e compliance	Etica e compliance	Conformità socio-economica; Anti-corruzione, Imposte
	Corporate Governance	N/A
	Gestione dei rischi	N/A
Responsabilità economica	Performance economico-finanziaria	Performance economica
	Catena di fornitura responsabile ³³	Pratiche di approvvigionamento; Valutazione ambientale dei fornitori; Valutazione sociale dei fornitori

³³ Il Gruppo Monrif non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorili, lavoro forzato, o limitazione della libertà di presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo.

Responsabilità economica

Performance economico-finanziaria³⁴

(migliaia di Euro)	Ricavi	
	Anno 2020	Anno 2019
Editoriali	83.379	90.000
Pubblicitari	43.065	50.396
Stampa per conto terzi	3.686	3.834
Alberghieri	4.070	19.680
Altri ricavi	10.131	10.738
Totale	144.331	174.648

Valore generato e distribuito

(migliaia di Euro)	Distribuzione del Valore Generato	
	Anno 2020	Anno 2019
Valore economico generato	143.975	173.946
Valore distribuito ai fornitori	84.245	100.513
Remunerazione del personale	55.990	66.089
Remunerazione dei finanziatori	4.643	4.617
Remunerazione degli azionisti	124	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(2.419)	(1.370)
Remunerazione della Comunità	8	25
Valore distribuito	142.591	169.874
Valore trattenuto dall'Azienda	1.384	4.072

³⁴ Ricavi consolidati del gruppo Monrif, Relazione sulla gestione 2020.

Rendicontazione Paese per Paese

Giurisdizione Fiscale	Italia
Nomi delle entità residenti	tutte le società del Gruppo Monrif
Attività principali dell'organizzazione	Editoria e pubblicità Stampa New Media Immobiliare Ospitalità
Numero dei dipendenti	839
Ricavi da vendite a terze parti (migliaia di Euro)	144.331
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (migliaia di Euro)	-
Utile/(perdita) ante imposte (migliaia di Euro)	(10.810)
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (migliaia di Euro)	107.235
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (migliaia di Euro)	129
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite (migliaia di Euro)	(2.419) ³⁵

³⁵ Nell'esercizio 2020, il Gruppo ha contabilizzato oneri per IRAP pari a Euro 529 migliaia e proventi per IRES per 2.948 migliaia per un provento complessivo di Euro 2.419 migliaia. Si rimanda per ulteriori informazioni all'informativa fornita nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo Monrif al 31.12.2020.

Responsabilità sociale

La composizione dell'organico

Dipendenti del Gruppo per categoria professionale e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2020			Al 31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Uomini	Uomini
Dirigenti³⁶	14	4	18	18	4	22
Quadri	12	14	26	16	17	33
Giornalisti	252	153	405	248	162	410
Impiegati	1113	162	275	152	193	345
Operai	99	16	115	109	20	129
Totale	490	349	839	543	396	939

Dipendenti del Gruppo per categoria professionale e età								
(n. persone)	Al 31.12.2020				Al 31.12.2019			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	6	12	18	-	6	16	22
Quadri	-	11	15	26	-	13	20	33
Giornalisti	4	198	203	405	6	209	195	410
Impiegati	16	126	133	275	14	143	188	345
Operai	2	68	45	115	4	72	53	129
Totale	22	409	408	839	24	443	472	939

Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (determinato vs indeterminato) e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2020			Al 31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	18	8	26	16	12	28

³⁶ Alcuni giornalisti sono riportati nella categoria dirigenti in base alla loro tipologia di contratto.

Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (determinato vs indeterminato) e genere						
(n. persone)	AI 31.12.2020			AI 31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	472	341	813	527	384	911
Totale	490	349	839	543	396	939

Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (full time vs part time) e genere						
(n. persone)	AI 31.12.2020			AI 31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full – time	483	323	806	537	372	909
Part - time	7	26	33	6	24	30
Totale	490	349	839	543	396	939

Management assunto localmente ³⁷						
(n. persone)	AI 31.12.2020			AI 31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti totali	14	4	18	18	4	22
Dirigenti assunti localmente	14	4	18	18	4	22
Percentuale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Categorie protette ³⁸						
(n. persone)	AI 31.12.2020			AI 31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1
Quadri	-	-	-	-	-	-
Giornalisti ³⁹	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2	3	5	6	4	10
Operai	3	-	2	3	-	3
Totale	6	3	13	10	5	14

³⁷Con assunzione locale si intendono dirigenti assunti con nazionalità italiana.

³⁸ Attualmente le società Editoriale Nazionale S.r.l., CSP, Speed, Superprint Editoriale e le strutture del ramo alberghiero sono in sospensione degli obblighi occupazionali.

³⁹ Per i giornalisti non sono previste le categorie protette.

Turnover in entrata e in uscita suddiviso per età e genere nel 2020										
(n. persone)	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	15	21	6	42	8,6%	12	25	62	99	20%
Donne	10	15	2	27	7,7%	9	27	40	76	21,8%
Totale	25	36	8	69	8,2%	21	52	102	175	20,9%

Turnover in entrata e in uscita suddiviso per età e genere nel 2019 ⁴⁰										
(n. persone)	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	23	48	7	78	14,4%	21	59	16	96	17,7%
Donne	18	30	6	54	13,7%	18	34	10	62	15,7%
Totale	41	78	13	132	14,1%	39	93	26	158	16,8%

Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone

Formazione dei dipendenti del Gruppo per tipologia Anno 2020		
Categoria	Numero di partecipanti	Totale ore
Formazione salute e sicurezza	463	2.562
Formazione manageriale	47	984
Formazione professionale	41	1.046
Formazione GDPR	4	208
Totale	555	4.800

Formazione dei dipendenti del Gruppo per tipologia Anno 2019
--

⁴⁰ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 relativi al turnover sono stati riesposti e differiscono rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2019 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

Categoria	Numero di partecipanti	Totale ore
Formazione salute e sicurezza	216	2.365
Formazione manageriale	10	435
Formazione GDPR	812	2.330
Totale	1.038	5.127

Infortuni sul lavoro - Dipendenti

Numero di incidenti	Anno 2020			Anno 2019		
	Ramo editoriale	Ramo Alberghiero	Gruppo	Ramo editoriale	Ramo Alberghiero	Gruppo
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	1	2	6	-	6
Ore lavorate	1.387.295	73.896	1.461.191	1.451.603	145.237	1.596.840
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,72	13,73	1,37	4,82	-	4,38

⁴¹ I dati sulla salute e la sicurezza si riferiscono ai dipendenti del Gruppo durante l'anno di reporting ma non comprendono i contratti intermittenti del settore alberghiero e i collaboratori. I collaboratori (agenti pubblicitari e inviati) sono autonomi e non lavorano presso le sedi del Gruppo, inoltre nessuno di loro lavora in stabilimenti produttivi del Gruppo. I tassi sono calcolati come il numero di infortuni sulle ore lavorate, usando un fattore moltiplicativo usato di 1.000.000.

Infortunati sul lavoro – Collaboratori esterni

Per quanto riguarda gli esterni, non dipendenti del Gruppo che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, sono stati monitorati gli infortuni (i) di collaboratori durante gli eventi organizzati, manutentori e imprese di pulizia delle sedi produttive, sedi amministrative e direzionali e sedi esterne del Gruppo (ii) manutentori e imprese di pulizia delle strutture alberghiere (EGA). Il monitoraggio ha evidenziato che non ci sono stati infortuni nel 2020.

Responsabilità Ambientale

Consumi all'interno dell'organizzazione⁴²

Tipologia di consumo	Consumi totali all'interno dell'organizzazione (GJ)					
	Anno 2020			Anno 2019		
	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Energia elettrica acquistata ⁴³	33.428	12.827	46.255	36.993	19.879	56.873
Gasolio per riscaldamento ⁴⁴	5.153	-	5.153	5.515	-	5.515
Gas naturale	15.654	15.541	31.195	14.447 ⁴⁵	19.389	32.948
Consumo totale all'interno dell'organizzazione	54.235	28.368	82.603	56.068	39.268	95.336

⁴² Con riferimento ai consumi di gas del ramo alberghiero, i dati del 2019 e del 2020 includono anche i consumi della cucina del Garden e del Carlton in quanto è cessato il contratto di affitto a terzi.

⁴³ Si segnala che il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzie di Origine (GO) attestanti la provenienza da fonti rinnovabili dell'energia elettrica acquistata.

⁴⁴ Con riferimento ai consumi di gas naturale e gasolio, i consumi di del ramo editoriale nel 2019 e 2020 tengono conto delle redazioni del Giorno, la sede di Speed ad Assago, le agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie.

⁴⁵ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 relativi al consumo di Gas naturale sono stati riesposti e differiscono rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2019 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

Emissioni

	Emissioni di CO ₂ del Gruppo (tCO ₂)					
	Anno 2020			Anno 2019		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Gas Naturale	880	874	1.754	759 ⁴⁶	1.085	1.843
Gasolio per riscaldamento	379	-	379	406	-	406
Scope 1	1.259	874	2.133	1.164	1.085	2.249
Energia elettrica Acquistata (Location based)	3.120	1.197	4.315	3.689	1.982	5.671
Scope 2 Location based	3.120	1.197	4.315	3.689	1.982	5.671
Energia elettrica Acquistata (Market based)	4.327	1.660	5.987	4.963	2.667	7.630
Scope 2 Market based	4.327	1.660	5.987	4.963	2.667	7.630
Scope 1 e Scope 2 Location based	4.379	2.071	6.451	4.853	3.067	7.921
Scope 1 e Scope 2 Market based	5.587	2.534	8.121	6.128	3.752	9.879

⁴⁶ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 relativi al consumo di Gas naturale sono stati riesposti e differiscono rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2019 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

Altre emissioni⁴⁷

Emissioni di NOx nel Gruppo (Kg NOx)						
	Anno 2020			Anno 2019		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Gas naturale	443	440	883	399	571	971
Gasolio	258	-	258	276	-	276
Totale	262	440	1.141	675	571	1.246

Emissioni di SOx nel Gruppo (Kg SOx)						
	Anno 2020			Anno 2019		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Gas naturale	4	4	9	4	6	10
Gasolio	242	0	242	258	0	258
Totale	246	4	250	262	6	268

Fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi e delle emissioni

	Anno 2020		Anno 2019	
	Valore	Fonte	Valore	Fonte
Energia Elettrica Location Based	336 gCO ₂ /kWh	Terna confronti internazionali 2019	359 gCO ₂ /kWh	Terna Confronti internazionali 2019
Energia Elettrica Market Based	466 g CO ₂ / kWh	AIB - European Residual Mixes 2019 (Vers. 1.1 del 2020/09/08)	483 g CO ₂ / kWh	European Residual Mixes 2018
Gas naturale	0,001984 tCO ₂ / Sm ³	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 (LINK)	0,001975 tCO ₂ / Sm ³	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2019
	0,035281 GJ/Smc	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard	0,035303 GJ/Smc	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri

⁴⁷ Per il calcolo delle emissioni di NOx e SOx si è fatto riferimento ai fattori di conversione dell'ISPRA 2020 e al potere calorifico inferiore dei combustibili considerati.

monrif

		nazionali 2020 (LINK)		standard nazionali 2019
Gasolio	3,155 tCO ₂ /ton	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 (LINK)	3,155 tCO ₂ /ton	Ministero Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2019
	42,877 GJ/ton	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 (LINK)	42,877 GJ/ton	Ministero Ambiente - Tabella parametri standard nazionali 2019
Gas naturale NOx	0,000999 KgNOx/smc	Linee Guida ABI 2018	0,00104 KgNOx/smc	Linee Guida ABI 2018
Gas naturale SOx	0,00001 KgSOx/smc	Linee Guida ABI 2018	0,0000103 KgSOx/smc	Linee Guida ABI 2018
Gasolio NOx	0,002144 KgNOx/Kg	Linee Guida ABI 2018	0,002144 KgNOx/Kg	Linee Guida ABI 2018
Gasolio SOx	0,0020095 Kg SOx/Kg	Linee Guida ABI 2018	0,0020095 Kg SOx/Kg	Linee Guida ABI 2018

I rifiuti

Tonnellate di rifiuti smaltiti del Gruppo per Ramo (t)		
	Anno 2020	Anno 2019
Ramo editoriale	2.369	2.664
Ramo alberghiero	2	15
Totale	2.371	2.679

Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento (t)

Totale Gruppo Monrif						
	Anno 2020			Anno 2019		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclo	2	2.259	2.262	4	2.565	2.570
Discarica	89	20	109	80	29	120
Totale	92	2.279	2.371	84	2.594	2.679

Ramo editoriale ⁴⁸						
	Anno 2020			Anno 2019		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclo	2	2.258	2.260	3	2.552	2.555
Discarica	89	20	109	80	29	109
Totale	91	2.278	2.369	83	2.581	2.664

Ramo alberghiero						
	Anno 2020			Anno 2019		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclo	0,3	1,3	1,6	1,4	13,3	14,7
Discarica	0,4	-	0,4	-	-	-
Totale	0,7	1,3	2	1,4	13,3	14,7

Le risorse idriche⁴⁹

Prelievi idrici del Gruppo

Fonte del prelievo (ML)	Anno 2020		Anno 2019	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Ramo editoriale				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	19,6	18,4	23,6	22,1
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	19,6	18,4	23,6	22,1
Prelievo idrico totale	19,6	18,4	23,6	22,1
Ramo alberghiero				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-

⁴⁸ Con riferimento al ramo editoriale, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti fanno riferimento agli stabilimenti di Bologna e Firenze (Campi Bisenzio), e in misura minore anche gli uffici di Bologna, Firenze e Milano.

⁴⁹ Con riferimento al prelievo di acqua del ramo editoriale nel 2019 e 2020 si tiene conto anche delle redazioni esterne del *Giorno*, *La Nazione* e *Il Resto del Carlino*, della sede di *Speed* ad Assago, e delle agenzie di *Speed* con stime sulla base della superficie delle agenzie.

monrif

Fonte del prelievo (ML)	Anno 2020		Anno 2019	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Risorse idriche di terze parti	57,7	30,5	78,3	58,8
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	57,7	30,5	78,3	58,8
Prelievo idrico totale	57,7	30,5	78,3	58,8
Totale Gruppo Monrif				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	77,3	48,9	102,0	80,9
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	77,3	48,9	102,0	80,9
Prelievo idrico totale	77,3	48,9	102,0	80,9

Scarico di Acqua⁵⁰

Luogo di scarico (ML)	Anno 2020		Anno 2019	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Ramo editoriale				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	18,8	17,7	22,9	21,3
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	18,8	17,7	22,9	21,3
Scarico di acqua totale	18,8	17,7	22,9	21,3
Ramo alberghiero				

⁵⁰ L'acqua scaricata in fognatura è calcolata come il totale dell'acqua prelevata al netto dell'acqua evaporata. Quest'ultima è una stima dell'acqua che evapora dai sistemi di condensazione dello stabilimento di Bologna. Con riferimento allo scarico di acqua del Gruppo ramo editoriale nel 2019 e 2020 si tiene conto anche delle redazioni esterne del *Giorno*, *la Nazione*, *Il Resto del Carlino*, della sede di *Speed* ad Assago e delle agenzie di *Speed* con stime sulla base della superficie delle agenzie.

Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	57,7	30,5	78,3	58,9
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	57,7	30,5	78,3	58,9
Scarico di acqua totale	57,7	30,5	78,3	58,9
Totale Gruppo Monrif				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	76,5	48,1	101,2	80,2
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	76,5	48,1	101,2	80,2
Scarico di acqua totale	76,5	48,1	101,2	80,2

Gestione responsabile della catena di fornitura

Spesa annua complessiva di fornitura per categoria merceologica

Ramo editoriale		
Categoria merceologica	Anno 2020	Anno 2019
	% sulla spesa	% sulla spesa
Materie prime di cui:	70,3%	72,4%
<i>Carta</i>	52,5%	58%
<i>Lastre</i>	13,3%	10,4%
<i>Inchiostro</i>	4,5%	4,1%
Servizi di giornale	24,1%	23,4%
Servizi	5,6%	4,1%
Totale	100%	100%

Ramo alberghiero		
Categoria merceologica	Anno 2020	Anno 2019
	% sulla spesa	% sulla spesa
Materie prime e di consumo	4,9%	10,7%
Utenze	11,9%	11,1%
Servizi	24,4%	25,8%
Servizi di pulizia	10,7%	20,7%
Affitti	48,1%	31,7%
Totale	100%	100%

GRI Content Index

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Note
GRI 102: GENERAL DISCLOSURE (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
	102-1 Nome dell'organizzazione	3	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	10-20	
	102-3 Luogo della sede principale	109	
	102-4 Luogo delle attività	9	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	10; 26-28	
	102-6 Mercati serviti	10	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	9-10;26-28; 45,46; 16,4 milioni di Euro di capitalizzazione al 31/12/2020	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	49-50; 85-88	
	102-9 Catena di fornitura	76-79; 97	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	3-4	
	102-11 Principio prudenziale	29-33	
	102-12 Iniziative esterne	41-42	
	102-13 Adesione ad associazioni	20-21	
Strategia			
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	2	
	102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	29-33	
Etica e integrità			
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	34-40	
Governance			
	102-18 Struttura della governance	25-28	

Coinvolgimento degli stakeholder		
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	21-23
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	50
	102-42 Identificazione e selezione degli stakeholder	21-23
	102-43 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	22-23
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	22-24; 80-82
Pratiche di reporting		
	102-45 Entità incluse nel Bilancio Consolidato	3-4; 10
	102-46 Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei temi materiali	3-5; 23-24; 80-82
	102-47 Elenco dei temi materiali	24; 80-82
	102-48 Riesposizione delle informazioni	3; 87; 90-91
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	3-4; 23-24; 80-82
	102-50 Periodo di rendicontazione	3
	102-51 Data del report più recente	3-4
	102-52 Periodicità di rendicontazione	3-4
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	5
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	3
	102-55 Indice dei contenuti GRI	98-106
	102-56 Attestazione esterna	107-108

TEMATICHE MATERIALI				
GRI 200: ECONOMIC SERIES				
Performance economica		Pagine	Omission	Note
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	45-48		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	45-48		
GRI 201: Economic Performance (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	45-46; 83		
Pratiche di approvvigionamento				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-79		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-79		

GRI 204: Pratiche di approvvigionam ento (2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	76-77		
Anticorruzione				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	35-36		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	35-36		
GRI 205: Anti- corruzione (2016)	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	35-36		
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel 2020 non si sono registrati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito		
Imposte				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	46-48		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	46-48		
GRI 207: Imposte (2019)	207-1 Approccio alla fiscalità	46-48		
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	46-48		
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	46-48		
	207-4 Informativa 207-4 Rendicontazione Paese per Paese	84		
GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016)				
Materiali				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-79		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-79		
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	78-79		
Energia				

GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	66-69		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	66-69		
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	66-68; 90		
	302-3 Intensità energetica	68-69		
Acqua				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	74-76		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	74-76		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	74-75		
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	75-76		
	303-3 Prelievo idrico	74-75; 94-95		
	303-4 Scarico di acqua	75-76; 95-96		
Emissioni				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	69-72		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	69-72		
305:Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	69-70; 91-93		
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	69-70; 91-93		
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	71		
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	72; 91-93		
Scarichi e rifiuti				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	72-73		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-73		
GRI 306: Rifiuti (2016)	306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	72-73; 93-94		
Valutazione ambientale dei fornitori				
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		

GRI 103: Management Approach (2016)	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-79		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-79		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	78-79		
GRI 400: SOCIAL SERIES				
Occupazione				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	49-50		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	49-50		
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	87		
Lavoro e relazioni industriali				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	50		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	50		
GRI 402: Lavoro e relazioni industriali (2016)	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	50		
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	54-55		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	54-55		
GRI-403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	58-59		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	55		
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	57		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	54-56		
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	58-59		
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	57-58		
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	54-56		

	403-9 Infortuni sul lavoro	60-61; 89-90		
Formazione e istruzione				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	51-52		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	51-52		
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	51-52; 87-88		
Diversità e pari opportunità				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	49-50		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	49-50		
405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	27; 49-50; 85-86		
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	52-53		
Non discriminazione				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	49-50		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	49-50		
GRI-406: Non Discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2020, nessun caso di discriminazione è stato confermato nelle diverse società del Gruppo.		
Valutazione sociale dei fornitori				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-79		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-79		
GRI-414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	79		
Etichettatura di prodotti e servizi				

GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	41		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	41		
GRI 417: Etichettatura di prodotti e servizi (2016)	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del 2020, non è stato riscontrato nessun caso di non conformità con regolamenti e codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.		
Privacy dei consumatori				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	39-40		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	39-40		
GRI 418: Privacy dei consumatori (2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	40		
Conformità socio-economica				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	36-39		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	36-39		
GRI 419: Conformità socio-economica (2016)	419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel corso del 2020 non sono stati registrati casi di non conformità a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica.		
Altre tematiche materiali				
Evoluzione digitale				

GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	13-14; 41-42		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	13-14; 41-42		
Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	43-44		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	43-44		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Rispetto ai servizi alberghieri, ogni struttura alberghiera effettua una valutazione dei rischi di salute e sicurezza e individua le opportune misure di mitigazione.		
Libertà di espressione e indipendenza editoriale				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	41		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	41		
Collaborazioni e partnership				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	20-21		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	20-21		
Gestione dei rischi				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	29-33		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	29-33		
Corporate Governance				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	26-28		

	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	26-28		
Ospitalità responsabile				
GRI 103: Management Approach (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	43-44		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	43-44		
Reputazione e valore del brand				
GRI 103: Management Approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	42		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	42		
Promozione della cultura e partecipazione con il territorio				
GRI 103: Management Approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	23-24; 80-82		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	62-65		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	62-65		

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

**Al Consiglio di Amministrazione di
Monrif S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Monrif S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Monrif") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Monrif;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Monrif S.p.A. e con il personale delle società controllate Centro Stampa Poligrafici S.r.l., Editoriale Nazionale S.r.l., Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. ed E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società e siti, Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. e Hotel Internazionale di Bologna per E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Monrif relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Masetti
Socio

Bologna, 30 aprile 2021



monrif

Via Enrico Mattei, 106

40138 - Bologna

Tel. + 051 6006111

www.monrif.it